



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 18

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 22
— Ammortamenti .....	» 23
— Riconoscimento di proprietà .....	» 25
— Proroga termini .....	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 29
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 29

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 29
— Bandi di gara .....	» 29
— Espropri .....	» 65

### Altri annunzi:

— Varie .....	» 65
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 67
— Registri prefettizi .....	» 67
— Consiglieri notari .....	» 68
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 68

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 70
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL ITALIA Società per azioni

Sede legale in Acilia (RM), via di Macchia Palocco n. 223

Capitale sociale € 86.511.300,00

Registro delle imprese e codice fiscale n. 05305181009

#### Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 12 in Acilia (RM), via di Macchia Palocco n. 223, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a., sala CTRM, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

TMI - Telemedia International Italia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Riccardo Varetto

S-19215 (A pagamento).

**N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Lucullo n. 3  
 Capitale sociale € 3.054.030,96 interamente versato  
 C.C.I.A.A. n. 603760  
 Partita I.V.A. n. 01730231006  
 Codice fiscale n. 07250030587

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della nostra società per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 25 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso orario, presso lo studio del notaio Fenoaltea in Roma, via Luigi Calamatta n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 2002 e deliberare conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine alla grave situazione di crisi economico-finanziaria della società per l'eventuale messa in liquidazione, ovvero per l'avvio di una procedura concorsuale;
3. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

Roma, 8 agosto 2002

Il consigliere delegato: dott. Antonio Baldelli.

S-19218 (A pagamento).

**NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.**

Sede sociale in Sassari, via Quarto n. 2  
 Capitale sociale € 2.065.840,00  
 Iscritta al Tribunale di Sassari al n. 5411  
 Codice fiscale n. 01265230902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Numera S.p.a., in Sassari, via Quarto n. 2, per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 21 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica artt. 1 e 17 dello statuto societario.

I soci possono intervenire a termini di legge, richiedendo il biglietto di ammissione alla Numera S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Binaghi.

S-19219 (A pagamento).

**S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.**

Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25  
 Capitale sociale € 582.216,00 interamente versato  
 Registro imprese del Tribunale di Sondrio n. 00785310145  
 R.E.A. di Sondrio n. 59475  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00785310145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria giorno venerdì 13 settembre 2002 alle ore 17,30, in Bormio (SO) presso la cabina «Bormio-Ciuk» per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio Lival S.p.a. al 31 maggio 2002 (incorporante);  
 Bilancio S.I.B. S.p.a. al 31 maggio 2002 (incorporata); Relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Bormio, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Galli Valentino

S-19222 (A pagamento).

**NUOVA SAN COLOMBANO - S.p.a.**

Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25  
 Capitale sociale € 1.549.368,00 interamente versato  
 Registro imprese del Tribunale di Sondrio n. 00684560147  
 R.E.A. di Sondrio n. 48060  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00684560147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bormio (SO) presso la sede sociale in via Battaglion Morbegno n. 25, per il giorno venerdì 13 settembre 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione bilancio al 31 maggio 2002; Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

*Parte straordinaria:*

Riduzione del capitale sociale per perdite; Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Bormio, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Rocca Luciano

S-19223 (A pagamento).

**GIDSI - S.p.a.**

Sede in Bologna, piazza San Domenico n. 10  
 Capitale sociale € 125.000.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 421928 del R.E.A.  
 Codice fiscale e numero registro imprese 02221441203

*Avviso di convocazione*

Si avvertono i signori azionisti che è convocata in Bologna, piazza San Domenico n. 10, presso la sede della società l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto, le azioni per l'intervento in assemblea potranno essere depositate presso la sede sociale e presso l'UniCredit Banca S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a. di Bologna.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Mocchi.

S-19224 (A pagamento).

### TRAFILERIE VENETE - S.p.a.

Sede a Nervesa della Battaglia (TV), via Foscarini n. 44  
Codice fiscale e numero iscrizione registro  
imprese di Treviso 01760650265

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 17, presso lo studio del notaio Sartorio di Conegliano (TV), via P.F. Calvi, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.960.800 ad € 3.612.000, mediante utilizzo di riserve;  
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 1.500.000;  
Varie, conseguenti ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zanetti Paolo

S-19225 (A pagamento).

### E. BARTOLETTI - S.p.a.

Sede sociale in Forlì, via Zampeschi n. 119  
Capitale sociale € 4.519.800,00 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 2629

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Forlì, via Zampeschi n. 119, per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il 5 settembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberazioni sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rideterminazione delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Forlì, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: rag. Piero Marconi

S-19226 (A pagamento).

### AL.GIO.FIN. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 31  
Capitale sociale € 1.034.000,00 interamente versato  
Iscritta al n. 02738030168 del registro delle imprese di Bergamo

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in via Locatelli n. 31 - Bergamo, per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Valutazione sull'acquisizione e sottoscrizione di partecipazioni societarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede di Bergamo di Banca Intesa BCI, piazza G. Matteotti n. 29.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Ribolla

S-19228 (A pagamento).

### LARGE SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, piazza Don Enrico Mapelli n. 1  
Capitale sociale € 200.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 213773-5877-23  
C.C.I.A.A. di Milano n. 1099533  
Partita I.V.A. n. 06428890153

#### Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e gli azionisti della Large Systems S.p.a. sono convocati per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Ripamonti Giovanni in via Larga n. 4 - Milano o, se necessario, sempre nello stesso luogo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 1° agosto 2002

Il presidente: dott. Roberto Vecchione.

S-19229 (A pagamento).

### SEEI - S.p.a.

Marlia (Capannori), strada statale del Brennero n. 2  
Codice fiscale e numero registro imprese di Lucca 01667190464  
R.E.A. di Lucca n. 162.370

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 6 settembre p.v. alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 24 settembre detto nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2001 nota integrativa e relative relazioni.

Lucca, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Luigi Cecchetti

S-19232 (A pagamento).

**FRANCO VAGO - S.p.a.**  
**Over Seas Transport System**

Sede sociale in Scandicci, Viuzzo di Porto n. 4/B  
 Capitale sociale € 980.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Firenze n. 06280060150  
 R.E.A. n. 453967 della C.C.I.A.A. di Firenze  
 Partita I.V.A. n. 06230060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Copertura perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria

1. Emissione prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
2. Eventuale modifica artt. 2 e 22 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Scandicci, 6 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vivoli Arnaldo

S-19230 (A pagamento).

**DADA - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via de' Pandolfini n. 34/r  
 Capitale sociale € 2.253.048,59  
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 68727  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04628270482

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Firenze presso l'Hotel Brunelleschi, piazza Santa Elisabetta n. 3, alle ore 15,30 del giorno 25 settembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 settembre 2002, stessa ora e luogo, nonché, per la sola parte straordinaria, in terza convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione; nomina di consiglieri c/o conferma dei consiglieri cooptati; determinazione dei compensi del consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, ai sensi degli articoli 2440 e 2441 del Codice civile, di complessive massimo € 411.052,69 mediante emissione di complessive massimo n. 2.417.957 nuove azioni ordinarie di nominali € 0,17, da liberarsi mediante conferimento in natura di una quota rappresentativa del 100% del capitale sociale di Hd-Net S.p.a. con sede a Milano, via Turati n. 16/18; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Si ricorda che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti. La busta, la scheda di votazione e le modalità di esercizio saranno disponibili presso la sede legale della società. La busta, contenente la scheda di votazione, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea a attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda, dovrà essere inviata alla sede legale della società in Firenze, via de' Pandolfini n. 34/r, Ufficio segreteria di Presidenza, e dovrà pervenire non oltre le 48 ore precedenti l'assemblea di prima convocazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Firenze, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: arch. Paolo Barberis

S-19233 (A pagamento).

**DEFREMM - S.p.a.**

Sede in Lecco  
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 00814480133 R.I. Lecco e al n. 167487 R.E.A.  
 Codice fiscale n. 00814480133

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Lecco, via Goito n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente del collegio sindacale;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e ricostituzione dell'organo amministrativo;
3. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 26 luglio 2002

Il presidente del collegio sindacale: dott. Guido Puccio.

S-19231 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO  
 MERIDIONALE GRECO - S.p.a.**  
*(fallita)*

*Oggetto: Convocazione assemblea dei soci*

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione, presso l'Hotel Hermitage in Galatina, per il giorno giovedì 12 settembre 2002 alle ore 19, e occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 13 settembre alle ore 19, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordine del giorno:*

## Assemblea ordinaria:

1. Esame nota d'inventario del sig. curatore del fallimento avv. Paolo Sansonetti;
2. Eventuali comunicazioni dell'amministratore giudiziario.

## Assemblea straordinaria:

3. Proposta di concordato fallimentare ex art. 124 L.F.;
4. Eventuali comunicazioni dell'amministratore giudiziario.

Matino, 3 agosto 2002

L'amministratore giudiziario: dott. Rosario Giorgio Costa.

S-19234 (A pagamento).

**FINEC INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 57

Capitale sociale € 47.514.033

Iscritta al n. 04207810377 del registro imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 354747

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04207810377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 9,15 presso la sede sociale, via Stalingrado n. 57, Bologna, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina organi sociali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società.

Bologna, 5 agosto 2002

L'amministratore unico: Claudio Albertini.

S-19236 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.**

Sede in Villa D'Almè (BG), via Gotti n. 26

Capitale sociale di € 1.807.575,00 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

e codice fiscale n. 02027960166

nonché presso il R.E.A. al n. 256504

Partita I.V.A. n. 02027960166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno di lunedì 23 settembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 24 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2002.
2. Proposta di fusione per incorporazione della società controllata «Vecchia Polveriera S.r.l.»;
3. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Villa D'Almè, 31 luglio 2002

Il presidente: Vittoria Roncalli.

S-19237 (a pagamento).

**MERZARIO OVERLAND - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cadolini n. 26

Capitale sociale € 1.000.000, versato € 302.500,00

R.E.A. Milano n. 1683732

Codice fiscale e registro imprese Milano n. 03853250102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 30 settembre 2002 alle ore 10,30, presso gli uffici di Genova, via Milano n. 52, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 15 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Milano, 2 agosto 2002

Il presidente de Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Tombetti

S-19238 (A pagamento).

**SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Brescia (BS), via dell'Argine n. 50/a

Capitale sociale € 3.615.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07423080154

Partita I.V.A. n. 02208120986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 settembre 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Treccani Franco in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 25 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

Saranno ammessi i soci intervenuti in proprio o per delega che risultino regolarmente iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Conti.

S-19241 (A pagamento).

**E. TR. ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.**

Commissario Governativo del Servizio Riscossione Tributi  
per gli ambiti provinciali di Catanzaro - Cosenza - Crotona  
Reggio Calabria - Vibo Valentia - Salerno

Sede legale in Cosenza, viale Crati - contrada Vaglio Lise  
Edifici Banca Carine Ingresso «C»

Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 12158250154  
Partita I.V.A. n. 02153170788

*Convocazione assemblea*

L'assemblea dei soci di E.TR. è convocata per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 9,30 nella sede di Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, «Edifici Banca Carime ingresso C», in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 5 settembre 2002, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del decreto-legge «Omnibus» 8 luglio 2002, n. 138 e relativa legge di conversione - decreto legislativo n. 112/1999 - Conseguenti provvedimenti e determinazioni.

Cosenza, 1° agosto 2002

Il presidente: prof. Riccardo Marchioro.

S-19235 (A pagamento).

**COMPAGNIA TOSCANA DEL GAS - S.c.p.a.**

Sede legale in Prato, via Targetti, n. 26

Capitale sociale € 103.200

R.E.A. n. 477273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01855700975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale «via Targetti n. 26 - Prato», in prima convocazione alle ore 10 di giovedì 5 settembre 2002 e in seconda convocazione alle ore 10 di lunedì 23 settembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente - Varie ed eventuali.  
2. Gara per l'affidamento in concessione mineraria di siti di stoccaggio, partecipazione, provvedimenti.

Prato, 7 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Francesco Varriale

S-19242 (A pagamento).

**DUCATI METERS - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese  
di Bologna al n. 01717431207

*Avviso di convocazione*

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 3 settembre 2002 alle ore 10, presso la sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella controllante Ducati Energia S.p.a.;  
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guidalberto Guidi

S-19239 (A pagamento).

**DUCATI ENERGIA - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese e codice fiscale n. 00477110019

*Avviso di convocazione*

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Ducati Meters S.p.a..  
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guidalberto Guidi

S-19240 (A pagamento).

**HVB Real Estate Capital Italia - S.p.a.**

Sede in Milano, via Durini n. 9

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1625328

Registro imprese di Milano,  
numero di iscrizione e codice fiscale 13187570158

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 16 settembre 2002, presso la sede amministrativa della società, in corso Vittorio Emanuele II n. 37/B - Milano, in prima convocazione alle ore 15 e, successivamente, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora l'assemblea ordinaria dei soci della HVB Real Estate Capital Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Piano di investimenti;
2. Assunzione personale;
3. Budget 2003;
4. Varie;
5. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e contestuale nomina ad amministratore delegato;
6. Nomina di Mr. Juergen Wiens a presidente del Consiglio di amministrazione;
7. Suddivisione delle mansioni del Consiglio di amministrazione;

Il presidente: Jobst Lehmann.

S-19243 (A pagamento).

**SET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede legale Brescia, via dell'Argine n. 50/a  
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 04405260151  
 Partita I.V.A. n. 02229860982

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 3 settembre 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Treccani Franco in Brescia Corso Martiri della Libertà n. 25 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero di amministratori;
2. Nomina di due amministratori;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

Saranno ammessi i soci intervenuti in proprio o per delega che risultino regolarmente iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Conti.

S-19244 (A pagamento).

**FRANZONI FILATI - S.p.a.**

Sede in Esine, via Manzoni n. 97  
 Capitale sociale € 33.280.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Brescia  
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 306806  
 Codice fiscale n. 02947970170

Gli azionisti della società per azioni Franzoni Filati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Staffieri di Brescia, sito in Pisogne (BS), via De Gasperi n. 11, per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Rocca S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Esine, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franzoni Vincenzo

S-19245 (A pagamento).

**API ENERGIA - S.p.a.**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Flaminia n. 685  
 Capitale sociale € 13.830.600,00 interamente versato  
 Codice fiscale e iscrizione  
 registro imprese di Ancona n. 04274581000  
 Partita I.V.A. n. 02072840420

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «api energia - Società per azioni» sono convocati presso la sede amministrativa in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 10 per il giorno 26 settembre 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 settembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione finanziaria della società al 31 agosto 2002; eventuali delibere necessarie ed opportune;
2. Proposta di previsione delle riunioni di Consiglio di amministrazione ed assemblee ordinaria e straordinarie dei soci in tele/video/audio conferenza con conseguente modifica degli artt. 8 e 16 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - sede di Roma, via Veneto n. 119 - almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 8 agosto 2002

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 Cav. Lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-19246 (A pagamento).

**ASPES MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede amministrativa e legale in Pesaro, via dei Canonici n. 144,  
 Capitale sociale € 10.963.627 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 Camera di commercio 02059030417

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede amministrativa in Pesaro, via dei Canonici n. 144, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifiche all'atto costitutivo conseguenti all'ingresso di un nuovo socio;
2. Modifiche statutarie conseguenti all'ingresso di un nuovo socio.

## Parte ordinaria:

1. Presa d'atto dimissioni Consiglio d'amministrazione e presidente;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione;
4. Presa d'atto dimissioni di un Sindaco revisore;
5. Nomina di un nuovo Sindaco revisore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Pesaro, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Lorenzo Rossi

S-19248 (A pagamento).

**ICG INTERNATIONAL CINE GROUP - S.p.a.**

Sede di Milano, via Settembrini n. 26/a  
Partita I.V.A. n. 03229810969

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 13 in Milano via Canova n. 12, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico.

Possono intervenire i soci che hanno depositato i ruoli presso le casse sociali.

Milano, 5 agosto 2002

ICG International Cine Group S.p.a.  
L'amministratore unico: Pietro Piazza

S-19247 (A pagamento).

**ZANUSSI METALLURGICA - S.p.a.**

Sede legale in Maniago (PN), zona Industriale, Località Campagna  
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pordenone n. 00070370937  
R.E.A. di Pordenone n. 7416  
Partita I.V.A. n. 00070370937

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 5 settembre 2002, alle ore 10,15 presso gli uffici della Deloitte & Touche Tohmatsu Professionisti Associati, via Santa Maria Valle n. 1/A n. 3 - 20123 Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 6 settembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ex art. 2502 del Codice civile: approvazione del progetto di fusione tra le Società ZML Industries S.p.a e Zanussi Metallurgica S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 agosto 2002

L'amministratore delegato:  
Aldo Luigi Olimpi

S-19249 (A pagamento).

**CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via di Novoli n. 7  
Capitale sociale € 2.049.719,20 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Firenze n. 68220  
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04610960488

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 9,30 in Firenze presso l'Albergo Star Hotel Monginevro, in via di Novoli n. 59 in prima convocazione ed accorrendo, per il giorno 28 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero. Determinazione dei compensi;
2. Integrazione dei membri del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile.

Con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno si informano gli azionisti che, come previsto dall'articolo 17 dello Statuto sociale, si procederà alla nomina del Consiglio di amministrazione sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante assegnazione di un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a sette. In conformità a quanto previsto dall'articolo 7.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, le liste dovranno essere depositate presso la sede legale della società (Firenze, via di Navali n. 7, Ufficio affari legali), accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Si invitano i signori azionisti a far pervenire le liste (corredate dall'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati) presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea.

Per i posti che non si sia riusciti a coprire con la votazione delle liste ovvero in caso di mancata presentazione delle liste, l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza.

La convocazione dell'assemblea sul punto 1 all'ordine del giorno è stata effettuata in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 dello Statuto sociale, ai sensi del quale in caso di decadenza del consiglio di amministrazione l'assemblea dei soci è convocata a cura del Collegio sindacale. Lo stesso articolo dispone che la cessazione dalla carica degli amministratori «decaduti» ha effetto dal momento in cui il Consiglio di amministrazione è stato ricostituito.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti; la scheda per l'esercizio del diritto di voto e le istruzioni per l'esercizio del voto saranno disponibili presso la sede legale della società (Firenze, via di Navali n. 7, Ufficio affari legali). La scheda di voto dovrà essere inviata alla sede legale della società (Firenze, via di Novoli n. 7, Ufficio affari legali), e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione.

La relazione degli amministratori illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Firenze, 7 agosto 2001

Centro HL Distribuzione S.p.a.  
Il presidente del Collegio sindacale:  
Antonella Andrei

S-19250 (A pagamento).

### SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI S.p.a.

Sede in Castiglion Fibocchi S.P. Loc. Il Pero  
Capitale sociale € 1.476.000 interamente versato  
R.E.A. 121045/97

Registro imprese di Arezzo n. 104720  
Codice fiscale n. partita I.V.A. n. 01554950517

I signori soci sono convocati per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Paolo Bucciarelli Duci posto in Arezzo, via Margaritone n. 3, dove si terrà l'assemblea straordinaria della Società Servizi Ecologici Integrati S.p.a. con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Servizi Ecologici Integrati S.p.a. nella Centro Servizi Ambiente S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castiglion Fibocchi, 7 agosto 2002

Il presidente: Romano Conti.

S-19252 (A pagamento).

### CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.

Terranuova Bracciolini, strada provinciale 7 di Piantravigne  
Capitale sociale € 1.846.000,00 interamente versato  
R.E.A. n. 121033/97

Registro imprese di Arezzo n. 104630  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554410512

I signori soci sono convocati per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Paolo Bucciarelli Duci posto in Arezzo, via Margaritone n. 3, dove si terrà l'assemblea straordinaria della società Centro Servizi Ambiente S.p.a., con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica del valore nominale delle azioni;
2. Progetto di fusione per incorporazione della Servizi Ecologici Integrati S.p.a., nella Centro Servizi Ambiente S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terranuova Bracciolini, 7 agosto 2002

Il presidente: Mauro Moretti.

S-19255 (A pagamento).

### AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Laurentina n. 449  
Capitale sociale € 1.032.920,00 interamente versato  
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 16 presso la sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 settembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Nomina collegio sindacale e del presidente;
2. Determinazione del compenso.

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società in Italia ed in Inghilterra;
2. Nomina dei liquidatori conferimento dei poteri e determinazione del loro compenso.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Fortunato Sergio Lo Presti

S-19271 (A pagamento).

### JAGUAR COMO - S.p.a.

Sede legale in Como, via Vandelli n. 18/A  
Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Como, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 02526040130

L'assemblea straordinaria della «Jaguar Como S.p.a.» è convocata per il giorno 19 settembre 2002, ore 16, presso lo studio del notaio dott.ssa Ferrario Olga, in via Diaz n. 97 - Como.

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile, ricostituzione capitale sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a € 510.000,00 (cinquecentodiecimila/euro);
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 20 settembre 2002, alle ore 16, presso lo studio del notaio d.ssa Ferrario Olga, via Diaz n. 97, Como.

Como, 7 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Franchini

S-19273 (A pagamento).

### JAGUAR COMO - S.p.a.

Sede legale in Como, via Vandelli n. 18/A  
Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Como, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 02526040130

L'assemblea ordinaria della «Jaguar Como S.p.a.» è convocata per il giorno 19 settembre 2002, ore 17, presso lo studio del notaio dott.ssa Ferrario Olga, in via Diaz n. 97 - Como.

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2, 3, 4;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 20 settembre 2002, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott.ssa Ferrario Olga, via Diaz n. 97 - Como.

Como, 7 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Franchini

S-19274 (A pagamento).

### CERBAIE - S.p.a.

Gello di Pontedera (PI), via Molise n. 1  
Capitale sociale € 14.879.520,00 interamente versato  
Iscritta al n. 00371820507 registro imprese di Pisa  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371820507

#### Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedera, località Gello, via Molise n. 1, per il giorno martedì 3 settembre 2002 ore 7 in prima convocazione e venerdì 6 settembre 2002 ore 16,30 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo e delibere ex art. 2364, comma 1, n. 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Viegi

S-19275 (A pagamento).

### CENTRO MESCOLE SUD - S.p.a

Figline Vegliaturo (CS), area industriale Piano Lago  
Capitale sociale € 886 678,00 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338940786

#### Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 14 settembre 2002, alle ore 12, presso la sede della società in Figline Vegliaturo (CS), area industriale Piano Lago, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Figline Vegliaturo (CS) o presso il Banco di Napoli, filiale di Cosenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Degli Esposti

S-19276 (A pagamento).

### AISoftw@re Technologies & Solutions - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Esterle n. 9  
Capitale sociale € 14.394.874,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 07857510585  
Partita I.V.A. n. 01889901003

#### Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marina Fanfani, sito in Roma, via Sabotino n. 45 per le ore 11.30 del giorno 5 settembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 6 settembre 2002 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in AISoftw@re Technologies & Solutions S.p.a., della società Farm Multimedia S.r.l.

Potranno intervenire gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-19277 (A pagamento).

### LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 98  
Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato  
Tribunale di Roma - Registro società n. 3489/76  
Codice fiscale n. 02353280585

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 18 settembre 2002 in prima convocazione, e per la stessa ora e luogo del giorno 25 settembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale.

Roma, 9 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Marcello Lombardini

S-19284 (A pagamento).

**ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.**

Sede in Visano (BS), viale Kennedy n. 56

Capitale sociale deliberato, sottoscritto, versato € 1.612.000,00

Durata: 30 settembre 2100

Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 281002

Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 00796600153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 19 presso la sede sociale in Visano (BS), viale Kennedy n. 56, in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendi.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o presso la sede legale della società Thyssen Krupp Italia S.p.a.

Visano, 7 agosto 2002

Il legale rappresentante:  
dott. ing. Klaus Herr

S-19279 (A pagamento).

**S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.**  
**Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari, corso A. De Gasperi n. 292

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. 3361

Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari al corso Alcide De Gasperi n. 292, per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il 5 settembre 2002 in seconda convocazione alla stessa ora, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame del decreto-legge «Omnibus» 8 luglio 2002, n. 138 e relativa legge di conversione; decreto legislativo n. 112/1999, conseguenti provvedimenti e determinazioni;

2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Luciano Giannelli.

S-19278 (A pagamento).

**PIEMONTE RICERCA AGROALIMENTARE**  
**Società per azioni**

Sede in Tarantasca (CN), piazza Marconi n. 7

Capitale sociale € 2.258.280 interamente versato

Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 02444950048

R.E.A. di Cuneo n. 176742

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 12 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002 stesso luogo alle ore 14, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Valutazione dell'evoluzione delle vicende aziendali del gruppo e sua ricaduta sulla società Piemonte Ricerca Agroalimentare S.p.a.;

2. Provvedimenti relativi di natura ordinaria e straordinaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Tarantasca, 6 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ernesto Allione

S-19283 (A pagamento).

**PUBLIRAMA - S.p.a.**

Sede in Milano, galleria Passarella n. 2

Capitale sociale € 232.155

Registro delle imprese di Milano n. 02199010154

R.E.A. n. 913526

Codice fiscale n. 02199010154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore dodici ed, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche agli articoli 3 (sede sociale), 7 (assemblee), 11, 12, 13 e 14 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Cesare Brivio Sforza

S-19286 (A pagamento).

**MICRO - COMM EUROPA - S.p.a.**

Sede legale in Portogruaro (VE), via Mazzini n. 18  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03224290274

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott.ssa Maria Luisa Sperandeo in via Maestri del Lavoro d'Italia n. 12/B in Azzano Decimo (PN) il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti a norma degli articoli 2447 - 2448 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Sara Papinutto.

S-19285 (A pagamento).

**NARDI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Tradate (VA), via Veneto n. 85  
Capitale sociale € 1.560.000,00  
Registro imprese di Varese n. 00220480123

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 settembre 2002 alle ore 15 in Busto Arsizio, via Cadorna n. 5 presso lo studio del notaio Giorgio Zanini in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 settembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, anche con limitazione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° e 6° comma del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Cosimo Conterno

S-19288 (A pagamento).

**TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190  
Capitale sociale € 2.840.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
al registro imprese di Roma 06206760636

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, in Roma, viale Europa n. 190, per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Montanari.

S-19289 (A pagamento).

**CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a.**

Sede in Roma, viale dell'Umanesimo n. 32  
Capitale sociale versato € 1.032.000  
Iscrizione al registro delle imprese di Roma e  
codice fiscale n. 05892541003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 32 il giorno 4 settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 9 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale in proporzione alle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2002 e contemporaneo aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 2.100.000,00 dando delega agli amministratori per l'attuazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;

2. Finanziamento da parte dei soci per un importo di € 7.100.000,00.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Luciano Albanese

S-19290 (A pagamento).

**TE.AM - SOCIETÀ TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/7  
Capitale sociale € 33.200.000 interamente versato  
Codice fiscale e iscrizione  
al registro imprese di Ravenna n. 01220290397

Prot. n. 6879

*Convocazione assemblea dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede legale di TE.AM S.p.a., in Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/7, in prima convocazione il giorno 5 settembre 2002 alle ore 20 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11 per trattare e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del «progetto di scissione/fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile», tra Seabo S.p.a., Amf S.p.a., Amia S.p.a., Area S.p.a., As Cesenatico S.p.a., Te.Am S.p.a., Unica S.p.a., Ami S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Valentinotti.

C-25525 (A pagamento).

**IDEA PANE - S.p.a.**

Sede in Altopascio (Lucca), loc. Triboli n. 19/20  
 Capitale sociale € 1.034.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00217220466

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Idea Pane S.p.a. per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:*

1. Esame e discussione dei compensi agli amministratori;
2. esame e discussione della situazione patrimoniale della società al 31 maggio;
3. Decisioni e provvedimenti da adottare;
4. Varie ed eventuali.

Lucca, 7 agosto 2002

Il presidente del C.d.A.: Alvaro Bertoncini.

C-25522 (A pagamento).

**FILA HOLDING - S.p.a.**

Sede in Biella, viale Cesare Battisti n. 26  
 Capitale sociale € 79.443.535,60  
 Iscritta al n. 00164310021 registro imprese di Biella  
 Partita I.V.A. n. 12086540155

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 23 settembre 2002, alle ore 10, presso gli uffici della Fila Italia S.p.a., in Milano, via Turati n. 16/18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione o riduzione del numero dei suoi componenti.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile a copertura delle perdite al 30 giugno 2002 da attuarsi mediante: utilizzo di riserve, riduzione del capitale sociale, con diminuzione del valore nominale delle azioni da € 1,3 a € 0,50, e riporto a nuovo del residuo.

2. Raggruppamento delle azioni nel rapporto di due azioni del valore ridotto di € 0,50 in una azione del valore nominale di € 1,00.

3. Aumento scindibile del capitale sociale dall'ammontare ridotto di € 30.555.206,00 per massimi nominali € 91.665.618,00 mediante emissione di massime n. 91.665.618 nuove azioni del valore nominale unitario di € 1,00, godimento regolare, da riservarsi in opzione agli aventi diritto al prezzo di emissione proposto dal Consiglio di amministrazione in un importo comunque non inferiore al valore nominale e non superiore, in caso di eventuale sovrapprezzo, a € 1,80. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In merito al punto 3 dell'ordine del giorno della Parte straordinaria, il Consiglio di amministrazione determinerà l'ammontare del prezzo di emissione proposto non oltre l'11 settembre 2002 e di tale determinazione verrà data immediata comunicazione mediante comunicato stampa ed avviso pubblicato sull'indirizzo internet [www.fila.com](http://www.fila.com), nonché avviso da pubblicarsi almeno 8 giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea sul quotidiano «Il Sole - 24 Ore».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, ai sensi dello statuto ed a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - Direzione Centrale - Via Prati n. 12, Milano.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York ed emessi sulla base dell'accordo di deposito stipulato tra Fila Holding S.p.A., The Bank of New York e i possessori degli ADRs stessi, che, alla data del 7 agosto 2002, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (Banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla società, contattando la dottoressa Giulia Muzio tel. n. 015.3506418.

Biella, 1° agosto 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Marco Isaia

S-19291 (A pagamento).

**GLEISMAC ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Bigarello (MN), viale della Stazione n. 3  
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Mantova n. 00179960208

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 22 settembre 2002, alle ore 12, presso la sede legale, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame di una situazione patrimoniale aggiornata per eventuale proposta di adozione provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

L'amministratrice unica: Gianfranca Marano.

C-25514 (A pagamento).

**FAS - S.p.a.**

Ferentino (FR), via Asse Attrezzato n. 216  
 Capitale sociale € 1.738.910,38  
 Registro delle imprese di Frosinone, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 02694270014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Pavia e Ansaldo, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 97, per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in merito all'organo amministrativo;
2. Comunicazioni sul Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede legale.

L'amministratore unico: Gerrit Kotterman.

M-6174 (A pagamento).

**FORUS - S.p.a.**

Via Piccinni n. 2  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 12860610158  
 C.C.I.A.A. n. 1592773  
 Partita I.V.A. n. 12860610158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 stessa ora presso lo studio del notaio De Simone in Milano, corso di Porta Nuova, n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e suo ripristino o trasformazione della società, ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile, sulla base della situazione patrimoniale al 30 luglio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 31 luglio 2002

Il presidente del C.d.A.: dott. Marco Facca.

C-25528 (A pagamento).

**TOP SERVICE - S.p.a.**

Modugno (BA), strada provinciale Bari-Modugno km 8  
 Capitale sociale € 812.700,00 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Bari n. 04727930721  
 Registro imprese n. 330128 R.E.A.  
 Codice fiscale n. 04727930721

*Convocazione dell'assemblea dei soci*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere d'amministrazione;
2. Comunicazioni sull'andamento dell'attività e su iniziative da intraprendere.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale determinazione della misura e delle modalità di esecuzione;
3. Proposta di modifiche allo statuto sociale (artt. 15, 17 ed altri).

L'intervento in assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, ed all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto. Si ricorda che le deleghe sono ammesse solo tra soci (art. 13 dello statuto).

Modugno, 7 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Resta Franco

C-25546 (A pagamento).

**PRAIM - S.p.a.**

Sede sociale in Trento, frazione Mattarello, località Le Basse n. 3  
 Capitale sociale € 420.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 01168200226

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Piccoli e Dolzani sito in Trento, via Grazioli n. 79 per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Luigi Ballardini

C-25556 (A pagamento).

**ROLLE - S.p.a.**

Sede legale in Albignasego (PD), via delle Industrie n. 35  
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
 Registro delle imprese di Padova n. 00226580280

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Albignasego (PD), via delle Industrie n. 35 per il giorno 6 settembre 2002 ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 7 settembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'organo amministrativo della società: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statutarie.

Albignasego, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Albino Rolle

C-25560 (A pagamento).

**ARPO - S.p.a.**

San Bonifacio (VR), strada statale 11, località Villabella  
 Capitale sociale € 520.000,00  
 R.E.A. n. 126086  
 Registro imprese di Verona n. 00239450232  
 Codice fiscale n. 00239450232  
 Partita I.V.A. n. 00239450232

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Comunicazione da parte dell'amministratore unico, della conversione in Euro del capitale sociale;
3. Rinnovo carica amministratore unico.
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Verona, 6 agosto 2002

L'amministratore unico: Giona Santo.

C-25561 (A pagamento).

**LIFEGATE - S.p.a.**

Merone (CO), via Manzoni n. 18

Capitale sociale € 2.942.350 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Como n. 02524630130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Manzoni n. 18 a Merone per il giorno 9 settembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 settembre alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 2002. Delibere conseguenti.

Per la parte straordinaria:

2. Proposta di riduzione del capitale sociale a totale copertura delle perdite al 31 luglio 2002 e contestuale ricostituzione dello stesso.
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e con sovrapprezzo azioni.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 174.

Merone, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Roveda

C-25566 (A pagamento).

**G. RAIMONDI & CO. SIM - S.p.a.**

Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 13271280151

R.E.A. n. 1634680

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci di G. Raimondi & Co. SIM S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza del Carmine n. 4, il giorno 5 settembre 2002 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2002, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Lanzone n. 31;
2. Aumento di capitale sociale a pagamento, per massimi € 220.000, mediante l'emissione di massime n. 220.000 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, con sovrapprezzo.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Raimondi

M-6176 (A pagamento).

**EUROBALL - S.p.a.**

Torino, via Carlo Alberto n. 65

Capitale sociale € 35.535.200

Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07802470018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 97, per il giorno 16 settembre 2002, alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del numero dei consiglieri; integrazione del Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Alessandra Sonnati

M-6175 (A pagamento).

**HOLDING ARCADIA GROUP - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Borromeo n. 10

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03361710969

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

È convocata, per il giorno 16 settembre 2002, in prima convocazione alle ore 9 ed in seconda convocazione alle ore 15, in Milano, piazza Borromeo n. 10, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo e conseguenti delibere.

L'amministratore unico: Alessandro Di Nunzio.

M-6178 (A pagamento).

**G. RAIMONDI & CO. SIM - S.p.a.**

Milano, piazza del Carmine n. 4  
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 13271280151  
 R.E.A. n. 1634680

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci di G. Raimondi & Co. SIM S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza del Carmine n. 4, il giorno 5 settembre 2002 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2002, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Raimondi

M-6177 (A pagamento).

**VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 62  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10464690154  
 Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I soci sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 11, presso lo studio del notaio Pri-netti in Milano, via Santa Marta n. 19, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Vobis Online S.p.a. nella società Vobis Microcomputer S.p.a.;
2. Approvazione della modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Determinazioni conseguenti e deleghe al Consiglio per l'esecuzione delle deliberazioni assunte ed ai legali rappresentati per i relativi adempimenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, titolari di azioni ordinarie, che avranno depositato le proprie azioni ordinarie presso UniCredito Italiano S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, come disposto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione dei soci presso la sede sociale nei trenta giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Ponsacco, 6 agosto 2002

L'amministratore delegato:  
 Luciano Panichi

M-6193 (A pagamento).

**PRIMOPREMIO - S.p.a.**

Sede in Padova, Prato della Valle n. 81  
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Padova n. 13218  
 R.E.A. n. 322761 Padova  
 Partita I.V.A. n. 03599360280

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso gli uffici della società in via Serio n. 6, per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambio sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale.

Milano, 6 agosto 2001

Il presidente: Jonathan Gibson.

M-6179 (A pagamento).

**FARMA.CER. - S.p.a.**

Cernusco sul Naviglio (MI), via Verdi n. 40  
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato  
 Registro imprese e codice fiscale n. 11409530158

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede della società Farma - Cer S.p.a. in Cernusco sul Naviglio (MI), via Verdi n. 40 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti da assegnare all'Organo amministrativo ed al Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carmagnola Franco

M-6180 (A pagamento).

**INVESTIMENTI CARLO ZIMA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5  
 Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 02169000177

I signori soci, amministratori e sindaci della società «Investimenti Carlo Zima S.p.a.» con sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 5, per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica statutaria dei poteri dell'organo amministrativo per sottoporre alla competenza dell'assemblea le decisioni di determinati atti di gestione;

2. Aumento del capitale sociale dagli attuali 5.160.000,00 di Euro fino a 10.000.000,00 di euro, da effettuarsi anche in più riprese;

3. Varie eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 7 agosto 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione  
gen. avv. Michele Schettino

M-6182 (A pagamento).

**CELTICA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Lodi, via Biancardi n. 23

Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione registro imprese  
di Lodi n. 03460470960

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Celtica Immobiliare S.p.a. presso lo studio notaio Chiodi in via Spadari n. 2 - Milano, il 3 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 4 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;

2. Cambio denominazione sociale;

3. Trasferimento della sede legale;

4. Aumento di capitale sociale per conferimento in natura ex art. 2343 Codice civile;

5. Nomina di un sindaco e del presidente del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Vittorio Palumbo.

M-6183 (A pagamento).

**LINK DUE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2

Capitale sociale € 8.031.040,00

Codice fiscale n. 13396340153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso gli uffici di via Senato n. 6, in prima convocazione per il 2 settembre 2002 alle ore 15,30 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 3 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino a massimi € 80.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 Codice civile.

Ammissione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Desio Zabini

S-19292 (A pagamento).

**ASSOTRADE - S.p.a.**

Sesto San Giovanni (MI), piazza Don Enrico Mapelli n. 75

Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato

Codice fiscale o numero di iscrizione al registro imprese  
di Milano n. 10168860152

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Sesto San Giovanni, piazza Don Enrico Mapelli n. 75, per il giorno 8 settembre 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;

2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 4);

3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto San Giovanni, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Boselli

M-6186 (A pagamento).

**GREIF FIDUCIARIA SIM - S.p.a.**

Sede legale in Verona, vicolo cieco San Pietro Incarnario n. 7

Capitale sociale € 7.500.000,00 interamente versato

R.E.A. di Verona n. 228376

Iscrizione nel registro imprese di Verona  
e codice fiscale n. 00669750218

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti di Greif Fiduciaria SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unità locale di Milano, via Boschetti n. 1 per il giorno 25 dicembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Greif Fiduciaria SIM S.p.a.  
Il presidente: prof. Maurizio Baravelli

M-6191 (A pagamento).

**LAUDA AIR S.p.a.**

Sede in Vizzola Ticino (VA), strada provinciale n. 52,6

Capitale sociale € 1.135.000 interamente versato

Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 10152140157

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede de I Viaggi del Ventaglio S.p.a. in Milano, via dei Gracchi n. 35, il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Costituzione filiali in Messico, nella Repubblica Dominicana e a Cuba;
2. Varie ed eventuali.

Vizzola Ticino, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luciano Di Fazio

S-19296 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44  
Capitale sociale di € 24.646.700, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992 del registro delle imprese di Roma

*Avviso di clientela*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118 comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. con decorrenza 14 giugno 2002 provvede alla riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,375 punti percentuali di tutti i tassi passivi in essere, fino al raggiungimento della soglia minima dello 0,05%.

Civitavecchia, 5 agosto 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.  
Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-19216 (A pagamento).

**FIN-ECO LEASING - S.p.a.**

*Avviso di cessione di crediti pro soluto*  
(ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130)

Fin-Eco Leasing - S.p.a., sede legale, via Marsala n. 42/A, Brescia, Codice fiscale n. 01582970172, n. 478 elenco ex art. 106 T.U.B., comunica che in data 30 luglio 2002, con efficacia economica dal 1° luglio 2002, ha ceduto, ai sensi ed per gli effetti degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 a F-E Blue S.r.l., i crediti: (i) per canoni di locazione finanziaria, comprendenti l'adeguamento eventualmente dovuto per effetto dell'indicizzazione trimestrale degli stessi; (ii) per interessi di mora e/o interessi dovuti dagli utilizzatori a fronte di dilazioni concesse da Fin-Eco, maturati tra il 1° ed il 30 luglio 2002 e maturandi successivamente a tale ultima data, su tutti gli importi dovuti dagli utilizzatori in relazione ai contratti di locazione finanziaria oggetto di cessione ai sensi delle altre voci del presente articolo; (iii) per penali o per risoluzione anticipata; (iv) per indennizzi liquidati in forza di un contratto di assicurazione dei beni, o di alcuni di essi, di cui sia beneficiaria Fin-Eco (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi relativi ai Beni al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi) ovvero derivanti da clausole di vincolo poste a favore di Fin-Eco nei contratti di assicurazione stipulati da uno o più utilizzatori, nei seguenti casi e nei limiti degli importi infra previsti: (a) nel caso in cui un credito oggetto di cessione sia rimasto insoluto, sino a concorrenza di detta somma; (b) nel caso in cui il sinistro, a copertura del quale il contratto di assicurazione è stato concluso, abbia determinato la riduzione dei canoni, sino a concorrenza di

detta riduzione; (c) nel caso in cui il contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto il bene al quale l'indennizzo assicurativo si riferisce sia stato risolto, per un importo pari alla somma (x) del credito maturato nei confronti dell'utilizzatore alla data di risoluzione e non pagato a tale data e (y) dell'importo previsto nel relativo contratto di locazione finanziaria per l'ipotesi di risoluzione applicabile al caso di specie; (v) per incremento dei canoni per effetto di modifica dei contratti di locazione finanziaria;

derivanti e/o in relazione a contratti di locazione finanziaria conclusi da Fin-Eco Leasing S.p.a. in qualità di concedente, aventi ad oggetto beni immobili e beni mobili registrati e non, o strumentali, individuabili in blocco e che soddisfino, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: A) siano stati conclusi con utilizzatori persone fisiche o ditte individuali residenti in Italia ovvero con società, fondazioni e, più in generale, persone giuridiche di qualsivoglia genere (diverse dagli enti pubblici) aventi sede in Italia alla data di conclusione del contratto di locazione finanziaria; B) siano stati conclusi con società o altre persone fisiche o giuridiche che, al momento della stipula, non appartenevano al gruppo bancario Bipop-Carire ovvero non erano dipendenti del medesimo; C) abbiano ad oggetto beni immobili situati in Italia ovvero, in caso di beni mobili registrati, siano registrati in Italia; D) aventi ad oggetto beni in relazione ai quali, alla data del 30 giugno 2002 non sia stato denunciato per iscritto a Fin-Eco alcun furto; E) siano stati conclusi con utilizzatori che, alla data del 30 giugno 2002 non siano stati dichiarati falliti ovvero ammessi ad altra procedura concorsuale; F) abbiano ad oggetto beni rispetto ai quali non sia stata minacciata per iscritto ovvero non sia pendente, alla data del 30 giugno 2002, alcuna azione revocatoria ordinaria ovvero fallimentare; G) i cui canoni siano denominati in Euro ovvero in Lire e successivamente adeguati all'Euro a seguito dell'introduzione della moneta unica; H) i cui canoni non siano indicizzati a valuta straniera di Paesi che non appartengono all'area dell'Euro; I) prevedano pagamenti dei canoni con cadenza mensile, bimestrale ovvero trimestrale; J) alla data del 30 giugno 2002 non presentino canoni scaduti e non corrisposti; K) abbiano ad oggetto beni il cui verbale di consegna sia stato sottoscritto entro il 30 giugno 2002 (incluso); L) prevedano l'esercizio dell'opzione di riscatto del bene oggetto del relativo contratto di locazione finanziaria successivamente al 30 giugno 2003; M) siano stati conclusi fra il 10 ottobre 2001 ed il 26 novembre 2001 compresi, se aventi ad oggetto beni mobili registrati; N) siano stati conclusi fra il 10 ottobre 2001 ed il 28 novembre 2001 compresi, se aventi ad oggetto beni mobili non registrati; O) siano stati conclusi fra il 10 ottobre 2001 ed il 18 dicembre 2001 compresi, se aventi ad oggetto beni immobili; P) abbiano ancora almeno un canone, oltre al riscatto, da dover pagare dopo il 30 giugno 2002; Q) rispetto ai quali siano stati pagati i relativi canoni almeno due volte; R) il cui importo originariamente finanziato (al lordo dell'anticipo) fosse inferiore a 10 milioni di Euro; S) se aventi ad oggetto beni immobili, sia stata completata la costruzione del relativo bene; T) la cui data di scadenza legale non cada posteriormente al mese di ottobre 2016; U) non siano appartenenti alla categoria di contratti denominata «e-carus» (c.d. contratti «full leasing»).

Quanto sopra ad esclusione dei seguenti contratti: aa) usufruenti dei contributi e/o agevolazioni infra indicate: legge n. 240/81 (c.d. Artigiancassa); legge n. 1329/65 (c.d. Sabatini); legge n. 598/94; legge n. 488/92; bb) n. 139.258 e 139259.

Sono altresì trasferiti a F-E Blue S.r.l., tutti gli altri diritti spettanti a Fin-Eco Leasing S.p.a. sui crediti ceduti, incluse le garanzie reali, personali, privilegi, cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio, anche previste da leggi speciali, anche di carattere processuale, derivanti in base ai contratti e/o a tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, nonché ogni altro diritto di Fin-Eco in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai crediti oggetto di cessione ed ai contratti.

Resta inteso che dalla presente cessione saranno esclusi (i) crediti derivanti dall'esercizio dell'opzione di riscatto; (ii) tutti gli importi dovuti a titolo DIA; (iii) per rimborso spese amministrative di incasso e spedizione e (iv) per rimborso premi polizze assicurative da parte utilizzatori; (v) per rimborso delle spese, diverse da quelle di cui al punto (iv) e dalle spese amministrative connesse all'incasso dei crediti insoluti, sostenute da Fin-Eco in relazione ai crediti, ivi incluse, a titolo esemplificativo, spese notarili, e quelle per perizie relative ai beni oggetto dei contratti, quali indicate nelle comunicazioni alla clientela ai sensi delle disposizioni normative in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Fin-Eco Leasing S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I soggetti richiamati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fin-Eco Leasing S.p.a., Ufficio assistenza, via Marsala n. 42/A, tel. 030/3768888.

Lì, 5 agosto 2002

Fin-Eco Leasing S.p.a.  
Il direttore generale: Dorian Giambarda

S-19254 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo «Sanpaolo IMI»  
Sede in Venezia, San Marco n. 4216  
Capitale sociale € 200.000.000,00 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205  
Codice fiscale n. 02089921205  
Partita IVA n. 03263880274

#### Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti: periodicità trimestrale:

Carive 2000/2003 TV 80a, cod. ISIN IT000302207, data pagamento: 16 ottobre 2002, tasso: 0,73 10% (pari al 2,924% annuo lordo);  
Carive 2001/2005 TV 88a, cod. ISIN IT000306074, data pagamento: 15 ottobre 2005, tasso: 0,7350% (pari al 2,94% annuo lordo);  
Carive 1999/2003 TV 55a, cod. ISIN IT000138250, data pagamento: 15 ottobre 2002, tasso: 0,7350% (pari al 2,94% annuo lordo);  
periodicità semestrale:  
Carive 2001/2005 TV 99a, cod. ISIN IT000314907, data pagamento: 3 febbraio 2003, tasso: 1,470% (pari al 2,94% annuo lordo);  
Carive 2000/2004 TV 73a, cod. ISIN IT000149120, data pagamento: 2 febbraio 2003, tasso: 2,250% (pari al 4,50% annuo lordo).

Venezia, 5 agosto 2002

Il vice direttore generale:  
Massimo Mazzega

S-19256 (A pagamento).

### CARILLO

#### Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Gruppo bancario Banca delle Marche  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari codice 6055.8

La Carilo Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. Gruppo Bancario Banca delle Marche iscritto all'albo dei Gruppi bancari codice 6055.8 con sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21, capitale sociale € 15.599.591,25 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 5 agosto 2002 saranno modificate le seguenti condizioni:

tassi attivi di conto corrente:

top rate aziendale da 12,25% a 11,75%;

tasso standard c/c ordinari, ipotecari e tesorerie da 12,25% a 11,75%;

tasso massimo portafoglio commerciale da 9,25% a 8,75%;  
tasso massimo portafoglio finanziario da 9,25% a 8,75%;  
tasso massimo conti anticipi vari da 9,25% a 8,75%.

Prestiti chirografari tasso fisso: tasso nominale massimo 8,50%.

Mutui ipotecari/fondari tasso fisso: tasso nominale massimo 8,00%.

Mutui ipotecari fondari tasso variabile: tasso nominale massimo euribor 6 mesi lettera (media semplice mensile) aumentato massimo di 3,25 p. %.

Mutui ipotecari/fondari: tasso di mora standard istituito: 2 punti % di maggiorazione rispetto al tasso contrattuale.

Loreto, 2 agosto 2002

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Armando Palmieri

S-19257 (A pagamento).

### BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

#### Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 1° giugno 2002: € 1.331.832.358,80 int. vers.

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Verona 03231270236

#### Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 7a emissione» (codice titolo IT0003148795).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 6 novembre 2002 e relativa al periodo 6 agosto 2002-5 novembre 2002 è il 3,11% nominale annuo lordo.

Verona, 6 agosto 2002

Banco Popolare di Verona e Novara  
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-19270 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO

#### Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Fano (PU), via Flaminia n. 346

Registro società n. 96 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° agosto 2002 ha ridotto i tassi creditori nella misura di punti 0,25, garantendo sui Depositi a Risparmio un tasso minimo lordo annuo dello 0,50% (netto 0,36%).

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-25527 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128

Appartenente al Gruppo bancario Bipielle, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 49.160.280,00

Iscritta registro imprese e numero codice fiscale 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la seguente manovra avente decorrenza 1° agosto 2002:

incremento generalizzato di 0,50 punti sui tassi attivi applicati sugli scoperti di conto corrente entro ed oltre fido, fermo restando il tasso massimo del 13,875% per i conti correnti affidati e il 18% per quelli non affidati, compresi i conti esteri in Euro di non residenti, i conti convenzionati, ad esclusione dei conti legati a precisi criteri di indicizzazione espressamente pattuiti;

incremento generalizzato di 0,50 punti di tutti i tassi per anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture) fermo restando il tasso massimo del 9,25%.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.  
Il direttore generale: Giovanni Corbini

S-19287 (A pagamento).

**HELICONUS - S.r.l.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70

Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 03439700968

Iscritta al n. 33804 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi, ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 151.329.770,80

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 01392970404

Partita I.V.A. n. 12962340159

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, in seguito, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, in seguito, «Testo Unico Bancario».

La Heliconus S.r.l. (in seguito, «Heliconus») comunica che in data 5 agosto 2002 ha concluso con Fin-eco Banca ICQ S.p.a., (in seguito, «Fineco») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione Fineco cederà, e Heliconus acquisterà, periodicamente *pro soluto*, secondo un programma di cessioni su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, i crediti (in seguito, i «Crediti») derivanti da mutui fondiari (in prosieguo, i «Mutui») erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati con la propria clientela (in prosieguo, i «Contratti di Mutuo»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 5 agosto 2002 la Heliconus ha acquistato *pro soluto* da Finco tutti i Crediti derivanti dai mutui fondiari concessi tra il 2 novembre 1999 ed il 30 giugno 2002 e tutti i mutui fondiari concessi esclusivamente a soggetti residenti nelle regioni del Lazio, Campania, Puglia e Calabria tra il 1° luglio 2002 ed il 10 luglio 2002 che alla data del 5 agosto 2002 soddisfino i seguenti criteri cumulativi:

siano denominati in Euro;  
non presentino rate insolute;  
siano assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado, ovvero di grado successivo, purché, in tale ultimo caso, siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado precedente;  
non siano stati oggetto di ristrutturazione;  
siano stati concessi a privati (ovvero a famiglie, secondo il significato attribuito a tale termine dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia);

prevedano un tasso di interesse fisso o variabile con parametro di indicizzazione pari al tasso «Euribor a 6 Mesi»;

prevedano il pagamento delle rate con scadenza mensile;

prevedano il pagamento delle rate tramite RID bancario;

siano stati erogati a soggetti residenti e domiciliati in Italia;

siano assistiti da ipoteca su beni immobili residenziali ubicati in Italia;

prevedano la scadenza dell'ultima rata entro il 31 dicembre 2032.

Dalle categorie sopra descritte restano comunque esclusi i Mutui che rientrano in una delle tre tipologie di seguito elencate alle lettere «A», «B» e «C»:

Tipologia A: tutti i mutui che soddisfino i seguenti criteri cumulativi:

(a) siano stati stipulati tra il 30 marzo 2000 ed il 9 luglio 2002;

(b) prevedano il pagamento dell'ultima rata prima del 30 novembre 2026;

(c) non prevedano un'opzione per la conversione del tasso di interesse variabile in tasso fisso;

(d) se stipulati tra il 30 marzo 2000 ed il 5 giugno 2002, entro il 1° agosto 2002 abbiano un capitale residuo inferiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile;

(e) se stipulati tra il 1° ottobre 2001 ed il 9 luglio 2002, entro il 1° novembre 2002 abbiano un capitale residuo inferiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile.

Tipologia B: tutti i mutui che soddisfino i seguenti criteri cumulativi:

(a) siano stati stipulati tra il 30 luglio 2001 ed il 10 luglio 2002;

(b) prevedano il pagamento dell'ultima rata prima del 31 dicembre 2030;

(c) non prevedano un'opzione per la conversione del tasso di interesse variabile in tasso fisso;

(d) se stipulati tra il 30 luglio 2001 ed il 29 aprile 2002, entro il 1° settembre 2002 abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile;

(e) se stipulati tra il 6 novembre 2001 ed il 10 luglio 2002, entro il 1° dicembre 2002 abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile;

(f) se stipulati tra il 20 dicembre 2000 ed il 9 luglio 2002, entro il 1° marzo 2003 abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile.

Tipologia C: tutti i mutui che soddisfino i seguenti criteri cumulativi:

(a) siano stati stipulati tra il 4 ottobre 2000 ed il 30 novembre 2001;

(b) prevedano il pagamento dell'ultima rata prima del 31 dicembre 2031;

(c) non prevedano un'opzione per la conversione del tasso di interesse variabile in tasso fisso;

(d) se stipulati tra il 4 ottobre 2000 ed il 28 dicembre 2001, entro il 1° agosto 2002 abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile;

(e) se stipulati tra il 27 aprile 2001 ed il 28 novembre 2001, entro il 1° novembre 2002, abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile;

(f) se stipulati tra il 21 dicembre 2000 ed il 30 novembre 2001, entro il 1° febbraio 2003 abbiano un capitale residuo inferiore ad € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); prevedano un tasso di interesse variabile e, qualora i relativi mutuatari paghino regolarmente le rate dovute, abbiano maturato almeno due rate in regime di tasso variabile.

Sono altresì esclusi i mutui che hanno almeno una delle caratteristiche di seguito elencate:

siano stati stipulati con promotori finanziari o dipendenti Fineco;  
siano indicizzati al Franco svizzero;

beneficino di agevolazioni;

se indicizzati, abbiano un margine sull'Euribor pari o inferiore all'1%;

abbiano rapporto tra il credito residuo alla data della cessione ed il valore del relativo bene immobile al momento dell'erogazione del mutuo, come risulta indicato nel relativo Contratto di Mutuo, superiore all'80%;

siano garantiti da ipoteca iscritta su un bene immobile in costruzione;

siano in preammortamento;

siano già stati ceduti in occasione o nel corso delle precedenti operazioni di cartolarizzazione e di tale cessione sia stata data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data anteriore a quella di pubblicazione del presente avviso di cessione.

I crediti ceduti comprendono, a mero titolo esemplificativo, tutti i crediti per capitale residuo maturati al 5 agosto 2002; tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturandi dal 5 agosto 2002 in poi; tutti i crediti per interessi maturati e non scaduti al 5 agosto 2002; e tutti i crediti, maturandi dal 5 agosto 2002 in poi, per rimborsi di spese, perdite, costi, indennizzi e danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti a Fineco in relazione o in connessione ai Mutui ed ai Contratti di Mutuo ed alle garanzie e alle assicurazioni ad essi collegate, ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei predetti crediti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Heliconus ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le ipoteche e qualsiasi altra garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Fineco in relazione ai Contratti di Mutuo.

La Heliconus ha conferito incarico a Fineco ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Fineco ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fineco Banca ICQ S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano, tel./fax +390228872034, tel. +390228872014.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione periodica di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Milano, 6 agosto 2002

Heliconus S.r.l.  
Membro del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Bolletta

M-6187 (A pagamento).

### BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario dei Depositi

Capogruppo del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2

Capitale sociale € 698.062.077

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

#### Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 9 agosto 2002 è stato disposto quanto segue:

1) aumento di 0,25 p.p. dei tassi attivi applicati a tutti i rapporti debitori per scoperto di c/c e per sconfinamento, nel rispetto degli attuali Top che restano invariati (13,70% nei limiti di fido, 13,75% per gli extrafido/sconfinamenti);

2) aumento di 0,25 p.p. dei tassi attivi applicati a tutti i conti anticipi vari, nel rispetto degli attuali Top che restano invariati (9,75% nei limiti dei fido, 9,80% per gli extrafido).

Saranno aumentati anche i Gruppi Aziendali (Gr.Az.) e i conti unici.

Padova, 5 agosto 2002

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Testori - Giancarlo Greggio

S-19260 (A pagamento).

### BANCA DELLA VALSASSINA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Premana (LC)

Capitale sociale € 527.186,62, riserve € 13.475.139,36

Iscrizione Tribunale di Lecco, registro società n. 15305/2000

Partita I.V.A. n. 02552280139

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che a decorrere dal 1° agosto 2002, i tassi di interesse creditorii sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti nella misura massima dello 0,25 per cento.

Cortenova, 24 luglio 2002

Banca della Valsassina Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il direttore generale: rag. Amanti Augusto Giuseppe

C-25569 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.**

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2  
Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa:

con decorrenza 1° agosto 2002:

i tassi creditori subiranno una diminuzione di:

0,250 punti per i tassi inferiori all'1,500% compreso;

0,375 punti per i tassi superiori all'1,500%;

i tassi debitori subiranno un aumento di: 0,50 punti.

Pordenone, 5 agosto 2002

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.  
Il vice direttore generale: Massimo Mariani

S-19326 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA***Riconoscimento di proprietà*

Di Donato Sabatino, residente in Pescosansonesco (PE), con ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile, n. 59/02, depositato in data 26 maggio 2002 presso la Cancelleria del Tribunale civile di Pescara sezione di San Valentino in Abruzzo Citeriore, ha chiesto che venga disposto, per intervenuta usucapione, il riconoscimento del proprio diritto di proprietà sui terreni con i fabbricati rurali annessi siti in Pescosansonesco (PE), riportati nel N.T.C. di detto Comune, al foglio 13, particelle 40, 42 e 48. Il giudice, dott. G. Iannaccone, in data 28 maggio 2002, ha emesso decreto con il quale dispone le formalità e la pubblicità di cui alla legge n. 346/1976, fissando per l'opposizione il termine di 90 giorni dalla data dell'ultima affissione o notifica.

Avv. Pierluigi Vasile.

C-25507 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MASSA  
Sezione distaccata di Carrara**

Con autorizzazione rilasciata in data 17 luglio 2002 dal giudice dott. Giovanni Bartolini, capo ufficio giudiziario della sezione distaccata di Carrara del Tribunale di Massa, Borghini Francesca, nata a Carrara il 24 giugno 1932, notifica ex art. 150 del Codice di procedura civile, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Massa, sezione distaccata di Carrara, per l'udienza del 6 dicembre 2002, ore di rito, avente per oggetto l'usucapione dell'immobile sito in Carrara, vicolo del Muratore n. 1, piano T-1-2, divani 3,5, distinto in Catasto dal mappale 779 del foglio 17. La notifica viene eseguita nei confronti degli intestati in Catasto, Faridoni Alessandro, Assunta, Corrado, Giuseppe, Italo, Settima, tutti fu Francesco, nonché nei confronti dei loro eventuali successori o aventi causa.

Avv. Paolo Pasquali - Avv. Marco Giannotti

C-25529 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LECCO***Usucapione speciale*

Con ricorso avanti il Tribunale di Lecco, la signora Bassi Marilena, con domicilio eletto in Lecco, via Cairoli n. 9/D, presso l'avv. Enzo Rosati, ha chiesto di essere riconosciuta esclusiva proprietaria del fabbricato rurale posto in Comune di Premana distinto in Catasto Terreni con il mapp. 2803.

Gli interessati possono opporsi entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Enzo Rosati.

C-25567 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRENTO  
Sezione di Cavalese**

Pozza Laura in DeFrancesco residente in Moena (TN) cita innanzi al Tribunale di Trento, sezione di Cavalese, gli eredi di Pozza Teresa fu Domenico ved. di Barcatta Antonio, nata il 5 novembre 1857 e deceduta il 22 agosto 1932; Pozza Santina fu Domenico moglie di Barcatta Valentino, nata il 5 giugno 1854 e deceduta l'8 gennaio 1933; Pozza Maddalena fu Domenico, ved. di Corradini Gio Batta, nata il 15 agosto 1848 e deceduta il 12 novembre 1904, i quali risultano essere i seguenti signori: Barcatta Erina, nata il 16 gennaio 1924 res. in Barcatta n. 31 - Valfloriana; Barcatta Maria, nata il 2 febbraio 1920, res. Villaggio I.S. n. 30/D - Valfloriana; Tonini Carlo Domenico, nato il 30 novembre 1948, res. Villaggio I.S. n. 30/D - Valfloriana; Genetin Teresa, nata il 19 ottobre 1919, res. in Magré all'Adige (BZ); Genetin Valentina, nata il 22 ottobre 1921, res. in Magré all'Adige (BZ); Genetin Tullio, nato il 10 settembre 1925, res. in Magré all'Adige (BZ); Nardin Ugo, nato il 22 febbraio 1964, residente in Egna (BZ); Largher Roberta, nata il 25 agosto 1928, res. in Zambana (TN); Largher Elsa, nata il 23 febbraio 1931, emigrata in Roma; Largher Franca, nata il 10 febbraio 1933, emigrata in Trento; Largher Benito, nato il 9 settembre 1935 emigrato in Trento; Largher Pietro, nato l'11 settembre 1937 emigrato in Trento; Largher Anna, nata il 23 luglio 1998 res. in Castello Molina di Fiemme, via Roma n. 9; Largher Agnese, nata il 22 ottobre 1910, res. Castello Molina di Fiemme, via Roma n. 9; Largher Rita, nata il 18 maggio 1946, res. nel Comune di Sabazia (Roma); Largher Elisabetta, nata il 26 giugno 1949, res. Arcevia (Ancona); Largher Clara, nata il 24 febbraio 1956, res. Castello Molina di Fiemme, via Dolomiti; Largher Monica, nata il 12 marzo 1965 emigrata in Svizzera; Barcatta Adele, nata il 23 novembre 1928, res. in Barcatta n. 15 - Valfloriana; Barcatta don Mario, nato il 27 luglio 1920, res. in Roma; Eccli Rosa, nata il 14 aprile 1931, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Verena, nata il 26 dicembre 1948, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Walter, nato il 31 maggio 1951, res. in Salorno (BZ); Barcatta Roland, nato il 21 settembre 1953, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Elmar, nato il 19 ottobre 1956, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Mario, nato il 21 marzo 1954, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Renato, nato il 15 agosto 1955; res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Lidia, nata il 6 novembre 1952, res. in Vizzolo Predabissi (MI); Barcatta Clara, nata il 23 settembre 1923, res. in Barcatta n. 15/B - Valfloriana; Barcatta Lina, nata il 31 ottobre 1922, res. in Magré all'Adige (BZ); Barcatta Pio, nato il 25 novembre 1924, res. in Cisano Bergamasco (BG); Barcatta Carlo, nato il 5 febbraio 1927, res. in Cisano Bergamasco (BG); Corradini Bruna, nata il 21 settembre 1923, residente in Marino; Dezulian Lia, nata il 10 aprile 1948, res. in Castello Molina di Fiemme, via delle Rive 5/A; Dezulian Mauro, nato il 1° giugno 1953, res. in Castello Molina di Fiemme, via Segherie n. 58, ed eventuali altri non conosciuti. Tali persone sono citate innanzi al Tribunale di Trento, sezione di Cavalese in Cavalese per l'udienza del giorno venerdì 22 novembre 2002 ore 9,30 con invito a costituirsi in Cancelleria almeno venti giorni prima di tale udienza sotto pena delle decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile per sentir accogliere le seguenti domande: accertarsi e dichiararsi Pozza Laura unica ed esclusiva proprietaria della p.ed. 38/1 p.m. 2, in P.T. 772; pp. ff. 175, 178, 179, 180, 185, 167/1, 167/3, 167/6 in P.T. 21; pp. ff. 170, 172/2, 173/1, 173/2, 173/3, 173/4 in P.T. 1061 tutte nel C.C. di Valfloriana, per intervenuta usucapione sulle quote

indivise allibrate a nome di Pozza Teresa, vedova di Barcatta Antonio, Pozza Santina moglie di Barcatta Valentino e Pozza Maddalena vedova di Contadini Gio Batta, nonché sulla quota della Parrocchia S. Floriano, con sede in Casatta di Valfioriana; conseguentemente disporsi l'intavolazione a suo nome di tali beni al Libro Fondiario di Cavalese; con vittoria di spese diritti ed onorario, rimborso 10% I.V.A. e C.A.P. in caso di opposizione.

Cavalese, 1° agosto 2002

L'ufficiale giudiziario: Masia Antonio.

C-25555 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI ORISTANO Sezione distaccata di Macomer

Con decreto del 15 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Oristano ha autorizzato, ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile la notifica per pubblici proclami del ricorso per usucapione con cui il sig. Giovanni Maria Costeri, nato a Gavoi il 16 marzo 1931, elettivamente domiciliato presso lo studio degli avv. Costeri e Pinna in Macomer, via Sardegna n. 13, chiedeva l'intestazione dei terreni in agro di Bosa, distinti in Catasto al foglio 19 mappali 8 e 30.

Con il presente estratto il ricorso si intende notificato ai signori Deledda Giovannina; Deledda Antonia Pia; Deledda Giuseppina; Deledda Raimondo, fu Antonio; Deledda Salvatorica; Deledda Teresa; Chelo Caterina; Mocchi Antonio Francesco; Mocchi Arturo Antonio; Mocchi Francesca, fu Giovanni; Mocchi Giovanna; Mocchi Giovannangela, fu Giovanni; Mocchi Giovanni, fu Giovanni; Mocchi Ignazio, fu Giovanni; Mocchi Irene Maria; Mocchi Maria Lidia; Mocchi Mauro Luigi; Mocchi Peppino, fu Giovanni; Mocchi Salvatorica Marina; Poddighe Maria Andreama; Poddighe Pierina; Poddighe Giovanni Antonio; Poddighe Maria Luisa; Poddighe Pietro, fu Pietro Maria; Poddighe Peralta Antonio Giuseppe, fu Pietro; Poddighe Peralta Maria Andreama, di Pietro; Porcu Giovanna; Porcu Giovannina; Vadilonga Vincenzo; Vadilonga Gianfranco; Vadilonga Anna Paola; Vadilonga Alberto Giuseppe; Vadilonga Giorgio.

Macomer, 10 luglio 2002

Avv. Vincenza Costeri.

C-25608 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Ciriè, visti gli articoli 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile: da € 6000,00 numero 5330602960 emesso il 28 maggio 2002, ABI 05040, CAB 12100 intestato a Brescia Fernando, tratto su Banca Antoniana Popolare Veneta.

Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizza al pagamento dell'assegno.

Trascorsi quindici giorni da detta pubblicazione, purché non sia proposta opposizione.

D'Ursi Giuseppe.

C-25539 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Bergamo pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari n. 4202011052 e 4202011054 di € 10.130,00 ciascuno emessi, rispettivamente, in data 2 febbraio 2002 e 11 febbraio 2002 dalla Banca Regionale Europea, agenzia 312 di Bergamo, a favore del sig. Carlo Moretti autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana» purché nel frattempo non sia fatta opposizione del debitore.

Avv. Tarcisio Grechi.

C-25558 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, 3° Sezione Civile con decreto del 25 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 26 cambiali ipotecarie suddivise in:

n. 2 cambiali scadenti 30 gennaio 1985 di L. 1.600.000 e di L. 1.680.000;

n. 2 cambiali scadenti 28 febbraio 1985 di L. 1.600.000 e di L. 1.680.000;

n. 7 cambiali scadenti mensilmente dal 30 marzo 1985 al 30 settembre 1985 di L. 1.680.000 ciascuna;

n. 4 cambiali tutte scadenti il 30 ottobre 1985 ognuna di L. 1.680.000, L. 5.000.000, L. 5.000.000 e L. 1.000.000;

n. 11 cambiali scadenti mensilmente dal 30 novembre 1985 al 30 settembre 1936 di L. 1.680.000, ciascuna, tutte emesse dalla Costruzioni 2B, S.r.l., a favore del signor Piacentini Orlando.

Studio notarile: Papi-Arcangeli.

S-19213 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Ricorso n. 1831/02

Con decreto dd. 6 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento della cambiale rilasciata dalla S.r.l. Rossini Costruzioni, via Borgonuovo n. 44 - 03036 Isola del Liri (FR), dd. 15 giugno 2002, di € 6.298,30, scadenza 30 settembre 2002.

Termine per l'opposizione 30 giorni.

Avv. Rainer Graf.

S-19280 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Ricorso n. 1830/02

Con decreto dd. 6 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento della cambiale rilasciata dalla S.r.l. Rossini Costruzioni, via Borgonuovo n. 44 - 03036 Isola del Liri (FR), dd. 15 giugno 2002, di € 6.298,30, scadenza 31 ottobre 2002.

Termine per l'opposizione 30 giorni.

Avv. Rainer Graf.

S-19281 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Ricorso n. 1832/02

Con decreto dd. 6 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento della cambiale rilasciata dalla S.r.l. Rossini Costruzioni, via Borgonuovo n. 44 - 03036 Isola del Liri (FR), dd. 15 giugno 2002, di € 6.298,30, scadenza 31 agosto 2002.

Termine per l'opposizione 30 giorni.

Avv. Rainer Graf.

S-19282 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale con decreto del 4 luglio 2002 ha disposto l'ammortamento della cambiale n. 403032060 di € 16.213,31 scadenza 24 gennaio 2002, protestata in data 28 gennaio 2002 a firma Coop. Alta Maremma autorizzandone il pagamento dell'importo decorso 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che non vengano proposte opposizioni dagli aventi diritto nei termini legali.

Carivit S.p.a.

Il presidente: dott. Santino Clementi

C-25543 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000 scadente il 30 luglio 2001, emesso da Help Magazine Paroni Michele intestato Gamma Service S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Paroni Michele.

M-6192 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 6 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15/48 portante un saldo apparente di € 3165,42 Banca Sanpaolo IMI S.p.a. filiale di Mariano Comense rilasciato il 22 novembre 1996 con la denominazione Polli Priscilla Luisa. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Como, 2 agosto 2002

Priscilla Luisa.

C-25565 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Rossano (Proc. n. 0274/02 R.G.), letta l'istanza presentata dal sig. Spina Antonio al fine di ottenere l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore emesso il 19 marzo

2001 dalla Banca Popolare di Vicenza, filiale di Campana con il n. 114616, dell'importo di € 3685,05, vista la denuncia presentata alla Banca ed al CC di Campana il 13 luglio 2002,

Dichiara

l'inefficacia del titolo indicato ed autorizza la banca ad emettere duplicato o ad effettuare il pagamento dopo giorni 30 dalla pubblicazione del presente.

Spina Antonio.

C-25521 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, il 13 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito risparmio al portatore n. 1177 cat. 13 matr. 52489922 emesso dalla Banca San Paolo di Torino filiale Saronno recante la denominazione «Space Kid».

Termine di opposizione di terzo possessore: giorni novanta.

p. Dott. Giovanni Ruccia.

C-25568 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 22 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: certificato n. 3291, intestato a Crippa Donato, di n. 133 azioni, valore nominale unitario L. 10.000 (ora € 5,16), per complessive L. 1.330.000 (ora € 686,28), emesse dalla Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a., autorizzando la Banca emittente ad emettere il duplicato decorso 90 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Crippa Donato.

M-6188 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 22 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: certificato n. 2324, intestato a Crippa Christian Angelo, di n. 600 azioni, valore nominale unitario L. 10.000 (ora € 5,16), per complessive L. 6.000.000 (ora € 3.069,00) emesse dalla Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a., autorizzando la Banca emittente ad emettere il duplicato decorso 90 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Crippa Christian Angelo.

M-6189 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Monza con Decreto in data 22 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: certificato n. 485, intestato a Crippa Annalisa, di n. 600 azioni, valore nominale unitario L. 10.000 (ora € 5,16), per complessive

sive L. 6.000.000 (ora € 3.069,00), emesse dalla Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a., autorizzando la Banca emittente ad emettere il duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Crippa Annalisa.

M-6190 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto con decreto del 12 luglio 2002 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00008032850 emesso in data 18 dicembre 2001, con scadenza 18 giugno 2002, della Cassa di Risparmio di Orvieto ag. di Sferacavallo, v.n. € 38.734,270.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pontremoli Tiziana.

C-25510 (A pagamento).

### RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

#### TRIBUNALE DI TRENTO

*Decreto tavolare sub G.N. 931/02*

A domanda dell'avv. Eugenio Pensini per conto di Zancanaro Luigia, nata il 7 novembre 1934, residente in Vigo di Fassa, località Tamion; contro Lorenz Isidoro fu Francesco, Dallapozza Giovanni Battista fu Battista; Pellegri Valentino fu Marco, Chiocchetti Vito e Chiocchetti Carlo fu Giovanni; Detomas Luigi fu Carlo, Detomas Anna fu Carlo, Detomas Carla fu Carlo, Detomas Giuliana fu Carlo, Agostini Giulia moglie di Rodolfo nata Lorenz, Vian Carlo fu Felice, Vian Maria fu Felice, Vian Amalia fu Felice, Vian Luigia moglie di Malcknecht Giacomo, Vian Giulia moglie di Pollam Valentino, Anes Violetta fu Vito, nata a Vigo di Fassa il 25 agosto 1924, Lorenz Vito, nato a Vigo il 26 luglio 1922, Lorenz Giovanni Battista, nato a Vigo di Fassa l'11 ottobre 1926, Vian Francesco, nato a Vigo il 27 aprile 1898, Vian Celestino, nato a Vigo il 27 marzo 1904, Vian Luigia, nata a Vigo il 2 luglio 1919, Rasom Margherita, nata a Vigo il 30 luglio 1926, Rasom Anna, nata a Vigo il 28 marzo 1928, Rasom Olga, nata a Vigo il 31 gennaio 1931, Vian Luigia, moglie di Cigolla Vito, Eisath Annamaria ved. Chiocchetti, nata a Nova Ponente il 13 gennaio 1915, Chiocchetti Vito, nato a Vigo il 9 febbraio 1924, Chiocchetti Carlo, nato a Vigo il 3 dicembre 1926, Tamion Elisabetta, nata a Bolzano il 30 settembre 1935, Tamion Dorothea, nata a Bolzano il 6 dicembre 1939, Tamion Eugenio, nato a Vigo il 12 settembre 1944, Tamion Mercedes, nata a Vigo il 22 luglio 1948, Tamion Marianna, nata a Vigo il 16 novembre 1949, Tamion Aurelia, nata a Vigo il 6 novembre 1950, Weiss Vito, nato a Vigo il 5 novembre 1940, Weiss Maria, nata a Vigo il 4 settembre 1942, Weiss Giuliana, nata a Vigo il 27 marzo 1944, Weiss Alfonso, nato a Vigo il 1° febbraio 1946, Weiss Erminia, nata a Vigo il 1° agosto 1947, Weiss Maurizio, nato a Vigo il 25 giugno 1951, Vian Olga in Weiss, nata a Pozza il 14 dicembre 1923, Vian Ilda in Deluca, nata a Pozza il 7 febbraio 1925, Vian Maria in Trottnar, nata a Pozza il 18 novembre 1928, Vian Dolores in Florian, nata a Pozza il 10 settembre 1930, Weiss Edoardo, nato a Vigo il 4 dicembre 1904, Vian Pollam Lucia in Benson, nata a Tesero il 30 marzo 1942, Pollam Clorinda, nata a Vigo il 26 dicembre 1919, Pollam Fausta, nata a Vigo il 12 febbraio 1948, Pollam Fernanda, nata a Vigo il 6 maggio 1949, Pollam Maria Luisa, nata a Vigo il 21 marzo 1950, Pollam Adele, nata a Vigo il 10 novembre 1951, Pollam Antonio, nato a Vigo il 17 novembre 1952, Pollam Pierluigi, nato a Vigo il 3 ottobre 1954, Lorenz Giancarlo nato a Vigo il 22 ottobre 1940, Lorenz Maria Teresa in Rasom, nata a Vigo il 27 settembre 1939, Lorenz Lucia in Delvai, nata a Vigo il

12 gennaio 1943, Bernard Lorenzo, nato a Pera il 1° giugno 1925, Bernard Orsola, nata a Vigo il 27 maggio 1926, Bernard Clara in Cagnati, nata a Vigo il 3 febbraio 1936, Bernard Luigia in Telmon, nata a Vigo il 17 gennaio 1939; Solar Rosina, nata a Vigo il 12 luglio 1932, Solar Agnese, nata a Vigo il 22 giugno 1936, Solar Anna, nata a Vigo il 6 giugno 1941, Costazzer Luciano, nato a Mazzin il 14 dicembre 1953, Costazzer Margherita, nata a Mazzin il 18 marzo 1956, Costazzer Fiorenzo, nato a Mazzin il 5 maggio 1959, Costazzer Graziella, nata a Mazzin il 28 settembre 1964, Freina Giovanni, nato a Vigo il 21 luglio 1956, Freina Maria, nata a Vigo il 22 agosto 1952, Ghetta Giulio, nato a Bolzano il 7 aprile 1946, Ghetta Fiorenzo, nato a Bolzano il 16 marzo 1948, Ghetta Alice, nata a Vigo il 20 aprile 1948, Ghetta Maria o Maria Franca in Brunel, nata a Vigo il 1° ottobre 1953, Ghetta Olga o Olga Elisa in Pederiva, nata a Vigo il 1° ottobre 1953, Lorenz Gualtiero, nato a Vigo l'8 febbraio 1953, Bernard Graziella in Tavecchio, nata ad Arcore il 31 ottobre 1963, Bernard Paola, nata ad Arcore il 22 giugno 1965, Vian Pio, nato a Pera il 4 agosto 1937, Vian Maria in Morandini, nata a Pera il 17 dicembre 1938, Vian Luciana in Daprà, nata a Pera il 6 dicembre 1947, Cinzol Natalia, nata a Canazci il 27 febbraio 1932, Bernard Claudio, nato a Bolzano il 30 marzo 1955, Detomas Kattia, nata a Cavalese il 13 marzo 1976, Detomas Mattia, nato a Cavalese il 14 agosto 1981, Rasom Lorenzo, nato a Vigo il 10 agosto 1953, Bernard Mauro, nato a Pozza il 31 maggio 1958, Bernard Daniela, nata a Pozza il 21 dicembre 1959, Bernard Luigi, nato a Pozza il 28 novembre 1965, Bernard Andrea, nato a Pozza il 27 maggio 1967, Bernard Adriano, nato a Pozza il 4 settembre 1971, Cincelli Luigia, nata a Pozza il 26 agosto 1926, Vian Paolina, nata a Vigo il 9 gennaio 1927;

il giudice tavolare del Tribunale di Trento, sezione distaccata di Cavalese vista la sentenza dd. 20 dicembre 2000, n. 86 (n. 12030/00 RG, n. 1355 cron. n. 163 rep.) passata in giudicato e divenuta esecutiva il 7 febbraio 2002, registrata a Cavalese il 27 marzo 2001 al n. 47, serie 4; visto l'art. 150 c.p.c.; visto il parere favorevole del Pubblico Ministero dd. 17 maggio 2002, vista l'autorizzazione del presidente del Tribunale dd. 22 maggio 2002; (*omissis*);

Ordina:

\* in C.C. Vigo di Fassa: in P.T. 177 l'escorporazione delle pp.ff. 1350/2, 1350/4, 1354/2 e l'apertura per le stesse della nuova P.T. .... ;

\* in P.T. .... (pp.ff. 1350/2, 1350/4 e 1354/2).

1) l'intavolazione del diritto di proprietà in base ai titoli originari per:

b) Bernard Claudio, nato a Bolzano il 30 marzo 1955, con 7/6000;

c) Rasom Lorenzo, nato a Vigo il 10 agosto 1953, con 9/6000;

in base al titolo odierno per:

a) Zancanaro Luigia, nata a Vigo il 7 dicembre 1934, con 5984/6000;

2) nel foglio B a carico delle quote di Bernard Claudio e Rasom Lorenzo l'annotazione della reiezione della domanda di intavolazione del diritto di proprietà per Zancanaro Luigia.

Da notificare a: (*omissis*).

Avv. Eugenio Pensini.

C-25557 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI IVREA

*Estratto*

Su istanza di Bonasera Concetta, nata a New York (Stati Uniti d'America) il 29 giugno 1911 e residente in Cascinette d'Ivrea (TO), via Pietro Crotta n. 68, codice fiscale n. BNSCCT11H69Z404J, rappresentata e difesa dall'avv. Alberto Stratta per mandato in data 22 febbraio 1999, tendente ad ottenere il diritto di proprietà, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, sul seguente immobile:

nel comune di Cascinette d'Ivrea:

porzione di fabbricato urbano: partita 1000404 - F. 5 n. 170 sub. 2, via Crotta n. 98, Z.C.U., cat. A/4, C1. 1, vani 4;

porzione di terreno edificabile retrostante al fabbricato: partita 303 - F. 5 n. 489, seminativo 2° arc 6,40 RD;

1/3 basso fabbricato composto da box con servizio e ripostiglio: partita 1000405 - F. 5 n. 170 sub. 6, via Crotta n. 98, Z.C.U. cat. C/6, cl. 2, mq 15.

Il Tribunale di Ivrea, con provvedimento emesso in data 17 marzo 1999, ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ha ordinato che l'istanza venga affissa per 90 giorni all'albo del comune di Cascinette d'Ivrea, nonché all'albo del Tribunale di Ivrea e pubblicato altresì una volta sola sul F.A.L. della prefettura di Torino, soppresso, ai sensi dell'art. 31, comma 1, legge n. 340/2000, in data 9 marzo 2000 e sostituito dalla *Gazzetta Ufficiale*, con avvertimento che entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di affissione potrà essere proposta opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Ivrea, 2 agosto 2002

Avv. Alberto Stratta.

S-19259 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI LECCO

A seguito del deposito di ricorso per la dichiarazione di proprietà per intervenuto usucapione speciale, con sentenza depositata il giorno 12 maggio 1998, il giudice dott. Francesco Nese dichiarava il sig. Rusconi Antonio nato a Lecco l'8 ottobre 1946 e residente in Suello, via Verdi n. 12 proprietario esclusivo del fondo rustico posto in comune di Cesana Brianza distinto al Catasto Terreni con i numeri di mappali 347 di mq 660.000 R.D. 5280 R.A. 4620 così coenziano: a nord strada comunale, a est mapp. 346, a sud mapp. 645 a ovest mapp. 348 ordinando la pubblicazione del presente estratto.

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-25564 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201592/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7333 datata 19 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che lo sportello di Bassa della Cassa di Risparmio di Volterra operante nella provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 dalle ore 8,15 alle ore 13,30 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Bassa della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 2 agosto 2002

Il prefetto: Serra.

C-25571 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201584/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7287 datata 18 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dell'UniCredit Banca S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Firenze sede, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Firenze ag. 3, Firenze sport. via Corridoni, Firenze sport. viale dei Mille, Firenze sport. via di Novoli, Scandicci sport. via Turri, Sesto Fiorentino ag. piazza Bersaglieri, Sesto Fiorentino sport. via Volturmo, Pontassieve sport. piazza Maltoni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 2 agosto 2002

Il prefetto: Serra.

C-25572 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3108/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 5679 del 25 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata dell'11 luglio 2002, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata dell'11 luglio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa di Risparmio di Cesena:

- filiale di Mercato Saraceno;
- filiale di Savignano sul Rubicone;
- filiale di Montiano;
- filiale di Sarsina;
- agenzia di Cesenatico;
- filiale di Sala di Cesenatico;
- filiale di San Piero in Bagno;
- agenzia di Città n. 1 di Cesena;
- agenzia di Città n. 2 di Cesena;
- agenzia di Città n. 3 di Cesena;

agenzia di Città n. 4 di Cesena;  
 agenzia di Città n. 5 di Cesena;  
 agenzia di via Martiri della Libertà;  
 cassa c/o Amga di Cesena;  
 agenzia delle «Vigne» di Cesena.

Forlì, 30 luglio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-25573 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1135.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 4 luglio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra: succursale di Livorno, Livorno agenzia di città n. 1, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, S. Vincenzo;

Vista la nota n. 3442 in data 15 luglio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 4 luglio 2002.

Livorno, 1° agosto 2002

Il prefetto: Gallito.

C-25575 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1107.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 4 luglio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Livorno: sede di Livorno, agenzie numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, Bolgheri, Collesalveti, Campiglia M.ma, Castelnuovo della Misericordia, Castiglioncello, Capraia, Torretta Vecchia, Cecina, Donoratico, Marciana Marina, Gabbro, Mola, Guasticce, Pomonte, Piombino, Portoferraio, Procchio, Quercianella, Rosignano M.mo, Rosignano Solvay, Salivoli, S. Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Stagno, Vada, Porto Azzurro, Venturina, Vicarello, Vignale Riotorto, Sezione Pegno;

Vista la nota n. 338 in data 10 luglio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 giugno 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 4 luglio 2002.

Livorno, 1° agosto 2002

Il prefetto Gallito.

C-25576 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1108.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 4 luglio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Livorno;

Vista la nota n. 3402 in data 11 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 4 luglio 2002.

Livorno, 1° agosto 2002

Il prefetto: Gallito.

C-25574 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00201931- Gab.

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il 20 giugno 2002, a causa dell'astensione del lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che la Banca ha precisato che l'astensione dal lavoro ha prodotto il mancato funzionamento delle procedure elettroniche, flussi telematici e imposte, effetti, regolamento assegni di stanza, etc., determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca D'Italia, sede di Milano con nota n. 031045 del 9 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 20 giugno 2002, degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia, di cui allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 22 luglio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Banco di Sicilia che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 20 giugno 2002

Capozona Uffici Milano:

Filiale 1 Milano;

Filiale 5 Milano;

Sportello 7 Milano;

Sportello 8 Milano;

Filiale di Sesto San Giovanni.

Il prefetto: Ferrante.

C-25577 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00202008

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. - sede di Milano via Meravigli n. 16, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 1° luglio 2002, a causa di gravi problemi tecnici al sistema informativo ed ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla d'Italia, sede di Milano, con nota n. 032219 del 15 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 1° luglio 2002 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., sede di Milano, via Meravigli n. 16, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 25 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-25578 (Gratuito).

### PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00202007 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli dell'Agenzia 2 di Milano e quella di Sesto S. Giovanni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 giugno 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Filiale di Milano - con nota n. 032221 del 15 luglio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 20 giugno 2002 degli sportelli dell'Agenzia 2 di Milano e quella di Sesto S. Giovanni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata del giorno sopraindicato.

Milano, 25 luglio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-25579 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PADOVA

N. 2604/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 6200 in data 23 luglio 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dall'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 5 luglio 2002 a causa di una manifestazione sindacale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 5 luglio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento di credito sottoindicata nella giornata del 5 luglio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca IntesaBci S.p.a.: Sportello di:

Padova: piazza del Santo;

Padova: piazzale Santa Croce;

Padova: via Valeri ang. via Trieste;

Piove di Sacco

Padova, 30 luglio 2002

Il prefetto

Il viceprefetto vicario: dott. O. Serianni

C-25580 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-18584 della *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 2002, pag. 30, sulla 1ª pubblicazione di richiesta di dichiarazione di morte presunta dove è scritto: sentenza n. 1588/88 si deve leggere: sentenza n. 1518/88 dove è scritto: nato ad Ancona il 16 giugno 1948 si deve leggere: nato ad Ancona il 16 maggio 1948.  
Invariato il resto.

Giovanna Spina.

S-19321 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO  
E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**F.LLI GRANDIS FU GIOVANNI & C. - S.n.c.**

(Amministrazione straordinaria) D.M. 4 maggio 1981  
Albisola Capo (SV)

*Rendiconto e progetto di riparto finale*

In data 26 luglio 2002 il Ministero dell'industria, commercio ed artigianato ha autorizzato il deposito del rendiconto, del bilancio finale e del riparto finale che prevede il pagamento dei crediti dei lavoratori dipendenti che non avevano trovato collocazione nei due precedenti riparti parziali, i cui crediti sono assistiti dal privilegio di cui all'art. 2751-bis n. 1 del Codice civile nonché il pagamento di crediti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

Detto riparto comporta pagamenti per complessivi € 245.016,47.

Il comitato di sorveglianza ha espresso il proprio parere favorevole in data 12 giugno 2002.

Il rendiconto, il bilancio finale ed il riparto finale sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Savona in data 5 agosto 2002.

Savona, 6 agosto 2002

Il commissario straordinario: Gio Batta Auxilia.

S-19258 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI SPINO D'ADDA  
(Provincia di Cremona)**

N. 9483 di prot./GI

*Avviso asta pubblica - Pubblico incanto* (art. 73, lettera c) R.D. 827/24. Deliberazioni giunta comunale n. 107 in data 24 luglio 2002)

Alienazione immobile sito in Spino d'Adda, via Delle Industrie, prezzo a base d'asta € 242.692,00.

La gara sarà celebrata il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 10.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2002.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e schema di offerta, rivolgersi all'Ufficio segreteria, tel. 0373/988130.

Spino d'Adda, 7 agosto 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Cassi Laura.

C-25518 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINO D'ADDA  
(Provincia di Cremona)**

N. 9482 di prot.

*Avviso asta pubblica - Pubblico incanto* (art. 73, lettera c) R.D. n. 827/24. Deliberazione n. 100 in data 10 luglio 2002 dalla Giunta comunale).

Alienazione immobile sito in Spino d'Adda, via Togliatti, prezzo a base d'asta € 315.793,54.

La gara sarà celebrata il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 10.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e schema di offerta, rivolgersi all'Ufficio segreteria, tel. 0373/988130.

Il segretario comunale: dott.ssa Cassi Laura.

C-25519 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale alle Risorse e Sistemi  
Area Informatica**

*Avviso di gara - Formazione della cartografia numerica scala 1:5.000 per il territorio delle province di Roma e Latina*

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Lazio, direzione regionale alle risorse e sistemi, Area informatica, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145, Roma, tel. 0651684102, fax 0651685472.

Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria di servizio e descrizione formazione della cartografia numerica scala 1:5.000 per il territorio delle province di Roma e Latina.

Importo posto a base d'asta € 4.000.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio delle province di Roma e Latina.

4. Varianti: non ammesse.

5. Termine ultimo per il completamento del servizio: 300 giorni.

6. Indirizzo presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e tecnico: quello di cui al punto 1, esclusivamente tramite delegato della ditta, oppure può essere reperita sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) alla voce «Bandi di gara».

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura plichi: saranno tempestivamente comunicati.

8. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo posto a base d'asta.

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: la spesa graverà sul capitolo S26502 del bilancio della regione Lazio.

10. Forma giuridica raggruppamento di imprese: secondo quanto espressamente previsto nel capitolato d'oneri.

11. Informazioni relative alle condizioni di carattere economico e tecnico: sono espressamente previste nei capitolati.

12. La ditta è vincolata alla propria offerta per 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: sono espressamente previsti nel capitolato d'oneri.

14. Termini scadenza presentazione offerte: l'offerta in lingua italiana, con firma leggibile del legale rappresentante della società, deve essere presentata presso l'ufficio postale della regione Lazio via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2002.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 agosto 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 agosto 2002.

Il direttore: dott. V. Sagnotti.

S-19212 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lazio piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tel. 0677104869, fax 0677104201.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: edificio postale Roma Centro ubicato in piazza S. Silvestro n. 14, Roma;

3.2) descrizione: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di straordinaria manutenzione, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.590.971,49 di cui (€ 47.023,79 per oneri sicurezza) non soggetti a ribasso: importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza): € 1.543.947,70; categoria prevalente OG2 classifica IV, coordinamento pratiche amministrative;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.023,79;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere di restauro e manutenzione OG2 € 1.522.641,22, coordinamento pratiche amministrative € 21.306,28;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo Immobiliare Lazio, Servizio gare, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12 fino al 16 settembre 2002.

Detti documenti potranno essere acquisiti dagli interessati, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al n. 06/77104201, inviato 48 ore prima della data del ritiro.

Copia del bando, del disciplinare e del modulo offerta sono forniti gratuitamente, gli altri elaborati di gara sono forniti riprodotti su CD che potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino al 16 settembre 2002, previo versamento di € 15,00 sul c.c.p. n. 89293005 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Roma Centro, servizi A.A., proventi filiale, indicando la causale «Costo riproduzione elaborati gara ufficio postale Roma Centro».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 13 del 20 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Polo Immobiliare Lazio, Servizio gare III piano ST. 96, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 23 settembre 2002 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 31.819,43 pari al 2% dell'importo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2002 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per la prestazione di progettazione ed esecuzione dei lavori; la categoria e la classifica devono essere adeguate agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.3).

*N.B.* Qualora il concorrente non possieda la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, ma sia in possesso della sola qualificazione SOA per costruzione ovvero non sia in possesso di adeguata classifica per la progettazione, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, e 1-bis della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.3) del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

*N.B.* Il bando di gara e il disciplinare possono essere visionati sul sito: [www.poste.it](http://www.poste.it)

Roma, 6 agosto 2002

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-19220 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lazio piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tel. 0677104869, fax 0677104201.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Centro meccanizzazione postale Fiumicino Aeroporto (RM), via R. Cipriani ang. via V. Lunardi;

3.2) descrizione: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la manutenzione straordinaria relativi alle opere edili ed agli impianti ai piani terra e pri-

mo fili 11-16 del corpo «A», con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.560.700,46 di cui (€ 45.245,79 per oneri sicurezza) non soggetti a ribasso: importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza e somme a disposizione): € 1.515.454,69; categoria prevalente OG11 classifica 3; altra categoria OG1 classifica 3;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 45.245,79;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere tecnologiche OG11 € 985.045,55; opere edili OG1 € 530.409,14;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 224 (duecentoventiquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo Immobiliare Lazio, servizio gare, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12 fino al 16 settembre 2002.

Detti documenti potranno essere acquisiti dagli interessati, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al n. 06/77104201, inviato 48 ore prima della data del ritiro.

Copia del bando, del disciplinare e del modulo offerta sono forniti gratuitamente, gli altri elaborati di gara sono forniti riprodotti su CD che potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino all'11 luglio 2002, previo versamento di € 15,00 sul c.c.p. n. 89293005 intestato a Poste Italiane S.p.a., Filiale di Roma Centro, Servizi A.A., Proventi filiale, indicando la causale «Costo riproduzione elaborati gara C.M.P. Fiumicino».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 13 del 20 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Polo Immobiliare Lazio, Servizio gare III piano st. 96, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 25 settembre 2002 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 31.214,01 pari al 2% dell'importo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2002 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per la prestazione di progettazione ed esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.3).

N.B. Qualora il concorrente non possieda la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, ma sia in possesso della sola qualificazione SOA per costruzione, ovvero non sia in abilitato di adeguata classifica per la progettazione, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i., si precisa, altresì che la categoria scorporabile OG1, è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria.

Pertanto, qualora il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente OG11 e non possieda la qualificazione nella categoria scorporabile, potrà partecipare alla gara soltanto in associazio-

ne di tipo verticale con soggetto in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi con riferimento alla categoria scorporabile OG1.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

N.B. Il bando di gara e il disciplinare possono essere visionati sul sito: [www.poste.it](http://www.poste.it)

Roma, 6 agosto 2002

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-19221 (A pagamento).

## STRUTTURA VALLE D'AOSTA - S.r.l. VALLEE D'AOSTE STRUCTURE - S.a.r.l.

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Struttura Valle d'Aosta S.r.l., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, telefono 0165/238483, telefax 0165/235723.

2.a) Servizi di cui alla cat. 12, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 867 ed affini per la realizzazione dell'edificio «E» da adibire ad attività produttive: progettazione definitiva ed esecutiva; direzione lavori; coordinamento sicurezza per la progettazione e l'esecuzione; misura e contabilità lavori; relazione geotecnica; relazione geologica; studio di valutazione impatto ambientale; piano di manutenzione dell'opera; pratica di accatastamento; calcolo dei fabbisogni energetici; pratica comunale per il rilascio della C.E.; esame progetto prevenzione incendi.

2.b) Importo complessivo stimato dell'intervento, cui si riferiscono i servizi da affidare: € 1.471.926,10 per opere appartenenti alle seguenti classi e categorie:

- 1) opere edili cat. I/b € 847.253,31;
- 2) opere strutturali cat. I/f € 420.117,03;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 67.797,98;
- 4) impianti termici cat. III/b € 68.378,89;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 68.378,89.

2.c) Corrispettivo presunto dei servizi da affidare: € 264.770,69 di cui € 204.559,05 per onorari ed € 60.211,64 per spese e vacanze, esclusi I.V.A. e oneri di legge.

2.d) Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: quattro.

3. Comune di Aosta, area ex Cogne, zona D2.

4.a) Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), legge n. 109/1994 e s.m.i. È richiesta all'interno delle strutture dei soggetti partecipanti la presenza di un professionista geologo.

4.b) Normativa di riferimento: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.

4.c) Indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e

nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali né varianti.

6. Termini per il completamento del servizio:

90 giorni decorrenti dalla comunicazione di affidamento per la consegna del progetto definitivo;

30 giorni decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo per la consegna di quello esecutivo.

Per la direzione lavori i tempi sono quelli compresi tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo prevista entro e non oltre il 31 dicembre 2006.

7.a) I documenti di gara sono visionabili c/o l'indirizzo di cui al punto 1 (1° piano) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30; su richiesta ritirati in copia presso l'eliografia Berard in Aosta, via Lys n. 15, tel. 0165/32318, fax 0165/33565 previo pagamento delle spese di riproduzione alla stessa.

7.b) Termine richiesta documenti: i documenti di gara se richiesti in tempo utile verranno consegnati nei 6 giorni dal ricevimento della richiesta.

8.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 14 ottobre 2002.

8.b) Indirizzo di ricezione: vedi punto 1.

8.c) Modalità: stabilite nell'elaborato modalità di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati con procura.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 21 ottobre 2002 alle ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto 1) in seduta pubblica.

10.a) Cauzione provvisoria ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., pari al 2% del corrispettivo presunto della progettazione; cauzione definitiva ex art. 30, comma 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., pari al 10% dell'importo di contratto.

10.b) Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con massimale non inferiore a € 250.000,00.

11.a) Finanziamenti: cofinanziamenti della Comunità europea Docup ob. 2 2000/2006, dello Stato italiano e della regione autonoma Valle d'Aosta.

11.b) Pagamenti: vedi capitolato speciale.

12. Prescrizioni per raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti soggettivi di partecipazione:

a) iscrizione all'albo ingegneri c/o architetti ovvero al corrispondente registro professionale vigente nel Paese di stabilimento; per le società è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al corrispondente registro professionale del Paese di stabilimento per le prestazioni oggetto della presente gara. Le società ex art. 17, legge n. 109/1994, lettere e), f) debbono possedere, rispettivamente, i requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I raggruppamenti ex art. 17, legge n. 109/1994, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque all'esercizio della professione ex art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) iscrizione all'albo geologi ovvero al corrispondente registro professionale vigente nel Paese di stabilimento conformemente alla determinazione dell'Autorità vigilanza LL.PP. n. 3/2002;

c) possesso dei requisiti per il coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e n. 528/1999.

14. Requisiti oggettivi di partecipazione:

a) fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., espletati negli anni 1997-1998-1999-2000-2001, per un importo non inferiore ad € 794.312,07;

b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi minimi di lavori rispettivamente indicati:

- 1) opere edili cat. I/b € 1.694.506,62;
- 2) opere strutturali cat. I/f € 840.234,06;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 135.595,96;
- 4) impianti termici cat. III/b € 136.757,78;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 136.757,78;

c) svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di 2 servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi minimi di lavori rispettivamente indicati:

- 1) opere edili cat. I/b € 338.901,32;
- 2) opere strutturali cat. I/f € 168.046,81;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 27.119,19;
- 4) impianti termici cat. III/b € 27.351,56;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 27.351,56;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001), comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, non inferiore a 8 unità.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti di cui ai punti a), b) e d) che precedono devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai o dai mandanti, fermo restando che in ogni caso i suddetti requisiti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Validità offerta: 180 giorni dal 14 ottobre 2002.

15. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi di valutazione, come meglio esplicitati nelle modalità di gara:

- a) merito tecnico, fattore ponderale 25;
- b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 40;
- c) offerta economica, fattore ponderale 25;
- d) termine di consegna, fattore ponderale 10.

16. Altre informazioni:

a) i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, previste dagli articoli 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che non siano in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

c) non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;

d) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

e) l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere, revocare o annullare in tutto o in parte il procedimento di affidamento dell'incarico, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

f) l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anomale ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995;

g) l'amministrazione appaltante procederà alle verifiche di cui all'art. 70 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 secondo quanto indicato nelle modalità di gara;

h) disciplina subappalti: art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994; art. 34, legge n. 109/1994; art. 18, legge n. 55/1990; art. 18 decreto legislativo n. 157/1995;

i) agli affidatari del presente servizio è precluso di partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la detta attività di progettazione: ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente servizio;

l) i dati personali forniti da ciascun concorrente saranno trattati, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996, esclusivamente per l'espletamento delle procedure di gara e per la successiva stipula e gestione del contratto in caso di aggiudicazione;

m) eventuali richieste di chiarimento saranno inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax;

n) responsabile del procedimento dott. ing. Massimo Centelleghes.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della Comunità europea: 14 agosto 2002.

Il presidente: dott. Riccardo Trisolli.

S-19251 (A pagamento).

**STRUTTURA VALLE D'AOSTA - S.r.l.**  
**VALLEE D'AOSTE STRUCTURE - S.a.r.l.**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Struttura Valle d'Aosta S.r.l., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, telefono 0165/238483, telefax 0165/235723.

2.a) Servizi di cui alla cat. 12, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 867 ed affini per la realizzazione dell'edificio «D» da adibire ad attività di servizi: progettazione definitiva ed esecutiva; direzione lavori; coordinamento sicurezza per la progettazione e l'esecuzione; misura e contabilità lavori; relazione geotecnica; relazione geologica; studio di valutazione impatto ambientale; piano di manutenzione dell'opera; pratica di accatastamento; calcolo dei fabbisogni energetici; pratica comunale per il rilascio della C.E.; esame progetto prevenzione incendi.

2.b) importo complessivo stimato dell'intervento, cui si riferiscono i servizi da affidare: € 3.499.121,61 per opere appartenenti alle seguenti classi e categorie:

- 1) opere edili cat. I/c € 1.726.195,54,
- 2) opere strutturali cat. I/f € 946.027,44;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 87.232,98;
- 4) impianti termici cat. III/b € 393.154,26;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 346.511,39.

2.c) Corrispettivo presunto dei servizi da affidare: € 559.537,42 di cui € 434.076,66 per onorari ed € 125.280,76 per spese e vacanze, esclusi I.V.A. e oneri previdenziali.

2.d) Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: sei.

3. Comune di Aosta, area ex Cogne, zona D2.

4.a) Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), legge n. 109/1994 e s.m.i. È richiesta all'interno delle strutture dei soggetti partecipanti la presenza di un professionista Geologo.

4.b) Normativa di riferimento: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.

4.c) Indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali né varianti.

6. Termini per il completamento del servizio:

90 giorni decorrenti dalla comunicazione di affidamento per la consegna del progetto definitivo;

45 giorni decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo per la consegna di quello esecutivo.

Per la direzione lavori i tempi sono quelli compresi tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo prevista entro e non oltre il 31 dicembre 2006.

7.a) I documenti di gara sono visionabili c/o l'indirizzo di cui al punto 1 (I piano) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30; su richiesta ritirati in copia presso l'eliografia Berard in Aosta, via Lys n. 15, tel. 0165/32318, fax 0165/33565 previo pagamento delle spese di riproduzione alla stessa.

7.b) Termine richiesta documenti: i documenti di gara se richiesti in tempo utile verranno consegnati nei 6 giorni dal ricevimento della richiesta.

8.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 14 ottobre 2002.

8.b) Indirizzo di ricezione: vedi punto 1.

8.c) Modalità: stabilite nell'elaborato modalità di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati con procura.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 16 ottobre 2002 alle ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto 1) in seduta pubblica.

10.a) Cauzione provvisoria ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. pari al 2% del corrispettivo presunto della progettazione; cauzione definitiva ex art. 30, comma 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. pari al 10% dell'importo di contratto.

10.b) Polizza assicurativa ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con massimale non inferiore a € 500.000,00.

11.a) Finanziamenti: cofinanziamenti della Comunità europea Docup ob. 2 2000/2006, dello Stato italiano e della regione autonoma Valle d'Aosta.

11.b) Pagamenti: vedi capitolato speciale.

12. Prescrizioni per raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti soggettivi di partecipazione:

a) iscrizione all'albo ingegneri e/o architetti ovvero al corrispondente registro professionale vigente nel paese di stabilimento; per le società è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al corrispondente registro professionale del Paese di stabilimento per le prestazioni oggetto della presente gara. Le società ex art. 17, legge n. 109/1994, lettere e), f) debbono possedere, rispettivamente, i requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I raggruppamenti ex art. 17, legge n. 109/1994, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque all'esercizio della professione ex art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) iscrizione all'albo geologi ovvero al corrispondente registro professionale vigente nel paese di stabilimento conformemente alla determinazione dell'Autorità vigilanza LL.PP. n. 3/2002;

c) possesso dei requisiti per il coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e n. 528/1999.

14. Requisiti oggettivi di partecipazione:

a) fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., espletati negli anni 1997-1998-1999-2000-2001, per un importo non inferiore ad € 1.678.072,26;

b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi minimi di lavori rispettivamente indicati:

- 1) opere edili cat. I/c € 3.452.391,08;
- 2) opere strutturali cat. I/f € 1.892.054,88;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 174.465,96;
- 4) impianti termici cat. III/b € 786.308,52;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 693.022,78;

c) svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di 2 servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inclusa la D.L., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi minimi di lavori rispettivamente indicati:

- 1) opere edili cat. I/c € 690.478,22;
- 2) opere strutturali cat. I/f € 378.410,98;
- 3) impianti idrosanitari cat. III/a € 34.893,19;
- 4) impianti termici cat. III/b € 157.261,70;
- 5) impianti elettrici cat. III/c € 138.604,56;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001), comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, non inferiore a 12 unità.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti di cui ai punti a), b) e d) che precedono devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, fermo restando che in ogni caso i suddetti requisiti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Validità offerta: 180 giorni dal 14 ottobre 2002.

15. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi di valutazione, come meglio esplicitati nello modalità di gara:

- a) merito tecnico, fattore ponderale 25;
- b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 40;
- c) offerta economica, fattore ponderale 25;
- d) termine di consegna, fattore ponderale 10.

## 16. Altre informazioni:

a) i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, previste dagli articoli 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che non siano in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

c) non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;

d) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

e) l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere, revocare o annullare in tutto o in parte il procedimento di affidamento dell'incarico, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

f) l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anomale ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995;

g) l'amministrazione appaltante procederà alle verifiche di cui all'art. 70 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 secondo quanto indicato nelle modalità di gara;

h) disciplina subappalti: art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994; art. 34, legge n. 109/1994; art. 18, legge n. 55/1990; art. 18 decreto legislativo n. 157/1995;

i) agli affidatari del presente servizio è precluso di partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la detta attività di progettazione: ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente servizio;

l) i dati personali forniti da ciascun concorrente saranno trattati, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996, esclusivamente per l'espletamento delle procedure di gara e per la successiva stipula e gestione del contratto in caso di aggiudicazione;

m) eventuali richieste di chiarimento saranno inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax;

n) responsabile del procedimento dott. ing. Massimo Centelleghe.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 agosto 2002.

Il presidente: dott. Riccardo Trisoldi.

S-19253 (A pagamento).

**CEPAV UNO**  
**Consorzio ENI per l'Alta Velocità**

*Avviso di pubblico incanto (EU-02)*

Il consorzio CEPV UNO - Consorzio ENI per l'Alta Velocità, sede legale, via A. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, sito internet: www.cepavuno.it, affidatario della T.A.V. - Trenò Alta Velocità S.p.a., in nome e per conto della propria consorziata CCC - Consorzio Cooperative Costruzioni, che ha designato, per la progettazione costruttiva e per la realizzazione dei lavori e delle forniture delle opere della tratta ferroviaria Alta Velocità la società consortile «Eurovie S.c.a.r.l.» per l'esecuzione unitaria dei lavori di propria competenza, indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e forniture occorrenti per la realizzazione delle opere fra progressiva km 96+021 e progressiva km 97+738 della linea ferroviaria ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: € 5.979.561,03 I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara, al netto degli oneri di sicurezza: € 5.744.784,75.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 234.776,28.

Categoria prevalente: OG3 € 5.171.620,12.

Altre categorie: OS11 € 287.954,92; OS18 € 280.569,67; OS21 € 239.416,32.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e art. 90, D.P.R. n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: comune di Parma.

Termine ultimazione: 610 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando.

Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del Consorzio, a partire dal 19 agosto 2002, dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 22 ottobre 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto EU02, per la realizzazione lavori e forniture linea A.V. MI-BO tra progressive km 96+021 e km 97+738», presso gli Uffici operativi del Consorzio.

Testo integrale bando spedito il 9 agosto 2002 all'Ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 9 agosto 2002. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. .... del .....

Cepav uno

Il presidente: ing. A. Caridi

S-19261 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE**  
**PER LE MALATTIE INFETTIVE**  
**LAZZARO SPALLANZANI**  
**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani IRCSS, via Portuense n. 292 - 00149 Roma, tel. 06.551701, telefax 06.55170810, sito Internet www.inmi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Criterio di aggiudicazione è quello contemplato dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. In particolare all'elemento caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico) è assegnato un fattore ponderale 60, mentre elemento prezzo un fattore ponderale 40.

Le offerte con caratteristiche di anomalia possono essere escluse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto, importo categorie: l'appalto è diviso in due lotti e ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti da attività sanitarie istituzionali dell'Istituto «Lazzaro Spallanzani», in particolare:

- rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- rifiuti sanitari pericolosi, liquidi e solidi, non a rischio infettivo;
- rifiuti speciali pericolosi;
- rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione;
- rifiuti radioattivi.

3.b) Importo presunto annuo a base di gara € 310.907,05 I.V.A. esclusa suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n.1: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, rifiuti sanitari pericolosi, liquidi e solidi, non a rischio infettivo, rifiuti speciali pericolosi, rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione; importo presunto annuo: € 309.874,14 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: rifiuti radioattivi, importo presunto annuo: € 1.032,91 I.V.A. esclusa.

3.c) Categoria direttiva 92/50CEE 16 - CPC n. 94.

4. Luogo di esecuzione: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive «Lazzaro Spallanzani».

5. Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo n. 22/97, DMA 219/2000, decreto legislativo n. 230/95.

In particolare, per la partecipazione sono richieste le seguenti iscrizioni:

a) alla C.C.I.A.A. per le specifiche attività oggetto dell'appalto;  
b) all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie di rifiuti oggetto dell'appalto.

Le imprese straniere dovranno essere iscritte nei registri vigenti nel paese di provenienza (ai sensi dell'art. 30, comma 3 della direttiva 92/50/CEE).

6. Formulazione offerte, modalità termini:

a) lingua: italiano;  
b) non sono ammesse offerte parziali e limitate ad una parte del servizio;

c) le ditte concorrenti dovranno indicare le quote del servizio che intendono subappaltare;

d) le offerte saranno impegnative e vincolanti per gli offerenti per giorni 120 dallo svolgimento dell'asta;

e) le offerte devono essere corredate dall'attestazione del sopralluogo obbligatorio dei siti in cui dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara;

f) i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata, presentino offerta non possono presentare altra offerta in qualsiasi altra forma.

g) le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo (vedi punto 1) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 ottobre 2002;

h) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto «Lazzaro Spallanzani», via Portuense n. 292 - 00149 Roma.

i) all'apertura delle buste può assistere chiunque.

7. Durata: tre anni, con possibilità di proroga per il periodo di anni uno e/o di rinnovo, con l'esclusione tassativa del tacito rinnovo, giusta previsione dell'art. 44, secondo comma, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

8. Raggruppamenti di imprese: applicazione dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000.

9. Cauzione provvisoria: nella misura del 5% dell'importo a base di gara per ciascun lotto di gara.

10. Documentazione di gara: bando integrale di gara, capitolato speciale, capitolato d'onori generale e il disciplinare di gara possono:

a) essere visionati e ritirati direttamente dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'istituto per le Malattie Infettive «Lazzaro Spallanzani» in Roma, via Portuense n. 292, tel. 06/55170809, fax 06/55170810;

b) essere richiesti, entro il termine di 10 giorni antecedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, all'indirizzo del punto precedente. Le richieste pervenute in tempo utile saranno evase entro sei giorni lavorativi dalla ricezione. Il rilascio dei documenti sarà effettuato dall'ufficio U.O. Provveditorato.

11. - 12. Data di invio e di ricevimento del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Comunità economica europea il 9 agosto 2002 e ricevuto dallo stesso in pari data.

13. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Roma, 9 agosto 2002

p. Il Commissario straordinario  
Il direttore del Dipartimento amministrativo:  
dott. Roberto Noto

S-19262 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione S.p.a.

#### Direzione Piemonte e Liguria

Torino, corso Regina Margherita n. 267

Tel. 011-7781111 - Telefax 011-7410434

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DD12A103 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla realizzazione della nuova sezione MT in Cabina Primaria per la distribuzione dell'energia elettrica alla tensione di 15 kV, comprendente opere civili per (sbanamenti, scavi, drenaggi, riporti e riempimenti; fabbricato MT in struttura prefabbricata con sottofondazioni in c.a. in opera, pavimenti, impianti e serramenti; fornitura e posa di tubazioni e pozzetti per cavi e carpenteria metallica; fornitura e posa di rete scarichi acque meteoriche e depurazione acque fognarie; recinzione esterna prefabbricata in c.a. su cordolo di fondazione in opera in c.a.; accessi e piazzale asfaltato; sistemazioni aree verdi); montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti (montaggio carpenteria; montaggio apparecchiature MT apparecchiature di protezione e controllo e SA; posa cavi MT e BT e relativi collegamenti; realizzazione degli impianti elettrico, di illuminazione, forza motrice, telefonico ed anti-intrusione; prove e collaudi delle apparecchiature.

È prevista la fornitura con posa in opera di: carpenteria; sbarrature, terminali per cavi MT; cavetteria BT, connettori ed accessori vari; materiali per impianti elettrico, illuminazione, forza motrice ed anti-intrusione; corda di rame per rete di terra ed accessori; telai RACK e pannelli integrativi; quadro SA; armadi smistamento cavi BT.

È esclusa la fornitura di: condensatore e trasformatore MT/BT: quadro MT, pannelli protezione e controllo, TPT, raddrizzatori e batterie; cavi MT), costituito da un unico lotto come appresso descritto:

cabina primaria «Novara Sud», 132/15 kV, sita in Strada Vicinale Vecchia di Lumellogno, regione Piemonte, provincia Novara, comune di Novara, per un importo presunto di € 540.000,00 così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): € 324.000,00;

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorparabili): € 216.000,00.

Sono esclusi i costi della sicurezza i cui oneri ammontano complessivamente a € 10.000,00.

Durata dei lavori: complessivi n. 270 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista presumibilmente per il mese di dicembre 2002. Il prefabbricato deve essere consegnato entro 90 giorni dalla firma del contratto (nel caso non sia rispettato tale termine è prevista penale pari al 20% del costo dello stesso).

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del 19° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (Capitolato tecnico, elenco dei prezzi, computo metrico estimativo, elenco indicativo opere da eseguire; norme tecniche per montaggi cabine primarie; specifiche tecniche; tabelle e disegni di progetto edili ed elettromeccanici, piano della sicurezza) verranno forniti su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Piemonte e Liguria, Funzione assistenza tecnica, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. DD12A103, Richiesta partecipazione appalto per lavori di realizzazione della nuova sezione MT in cabina primaria «Novara Sud»; termine ricezione domande di partecipazione: ore 15 del (indicare data di scadenza)» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'Impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 non inferiore a € 945.000,00;

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. [Costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. [Valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. [Valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature, include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio, acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci-costi per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati, perdite degli esercizi precedenti + utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 non inferiore a:

€ 324.000,00 per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 216.000,00 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Nel caso di partecipazione in RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 129.600,00;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 194.400,00;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 86.400,00;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 129.600,00.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date «inizio e fine lavori»;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi.

Le lavorazioni subappaltabili nella misura del 100% sono:

fornitura e posa in opera di strutture e di elementi prefabbricati prodotti industrialmente (fabbricato MT): € 56.000,00;

realizzazione di asfaltature, comprensive dei relativi sottofondi: € 28.000,00;

piantumazione € 300,00.

Le lavorazioni relative al restante importo sono subappaltabili nella misura del 30%.

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto se l'impresa è titolare di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore, 10% negli altri casi, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sui prezzi indicati dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano. L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del responsabile della Direzione Piemonte e Liguria, con domicilio della carica in corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino.

ENEL Distribuzione S.p.a.  
Responsabile della funzione assistenza tecnica:  
Mario Marchesini

C-25505 (A pagamento).

### COMUNE DELL'AQUILA Settore avvocatura e contratti

L'Aquila, piazza Palazzo  
Tel. 0862/645244 - Fax 0862/645262  
Internet: <http://www.comuni.it>

#### Licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le scuole, asili ed altri locali adibiti a servizi pubblici

Il dirigente del settore avvocatura e contratti rende noto che è indetta la licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come successivamente modificato ed integrato, per l'acquisto di hl 9.000 di gasolio ad uso riscaldamento per le scuole, asili, uffici ed altri locali adibiti a servizi pubblici del Comune.

Importo presunto annuo compresi gli oneri fiscali € 702.900,00 (settecentoduemilanovecento/00) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato decreto e con il procedimento di cui all'art. 89, lettera b) del R.D. n. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura oggetto della licitazione qualora il prezzo offerto sia superiore a quello praticato dalla CONSIP S.p.a.

Motivo dell'urgenza: scadenza dell'affidamento in essere 26 luglio 2002. Durata della fornitura: un anno dalla data del verbale di consegna con eventuale rinnovo, mediante trattativa privata, all'impresa appaltatrice del 1° lotto per i successivi due anni a norma dell'art. 44 della legge n. 724/94.

La consegna dovrà avvenire nel territorio del Comune durante la stagione invernale e non oltre le 24 ore dalla richiesta e nei luoghi indicati dall'Amministrazione comunale.

Divieto di variante. In caso di subappalto l'appaltatore dovrà indicare il quantitativo che dovrà subappaltare e la ditta subappaltante dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 13, lettera a) ed all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così come successivamente modificato ed integrato.

Deposito cauzionale provvisorio € 550,00. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo contrattuale.

Sono ammesse ditte appositamente raggruppate ai sensi delle vigenti disposizioni. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo, indirizzata al Settore bilancio ed affari finanziari del comune dell'Aquila, piazza Palazzo - 67100 L'Aquila, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 27 agosto 2002. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà contenere le dichiarazioni appresso indicate, la cui veridicità sarà successivamente accertata da parte dell'Ente appaltante:

1) che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come successivamente modificato ed integrato;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, per attività adeguata, ovvero quanto stabilito dall'art. 12 del suddetto decreto;

3) possesso delle referenze di cui alla lettera a) dell'art. 13 e di quella di cui alla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, così come successivamente modificato ed integrato. Le lettere d'invito alla gara saranno spedite entro il termine ultimo del 30 ottobre 2002.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 agosto 2002.

Il dirigente: avv. Torelli Luciano.

S-19266 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Veneto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Veneto, via Torino n. 88, terzo piano - 30172 Venezia-Mestre - tel. 041-2915543, fax 041-5318494.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Centro di Meccanizzazione Postale, via della Ricerca Scientifica, Padova - Camin;

3.2) descrizione: appalto con corrispettivo a corpo secondo l'art. 19, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di risanamento conservativo di varie aree del capannone necessari per la successiva installazione di nuove apparecchiature per la lavorazione della corrispondenza, nonché per la prestazione del servizio di manutenzione ordinaria delle opere tecnologiche nel periodo di durata dell'obbligo della garanzia;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.512.592,52. Importo a base di gara (esclusi gli oneri per la sicurezza) € 2.475.460,52; categoria prevalente OG11, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 37.132,00;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente	OG11	€ 1.367.866,55	classifica IV;
altre categorie:	OG1	€ 428.745,57	classifica II;
	OS8	€ 404.162,60	classifica II;
classifica	OS6	€ 274.685,80	classifica II;

3.6) la categoria OG1 classifica II, non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Consegna ed effettivo inizio dei lavori in via d'urgenza entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 e dell'art. 129, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Sopralluogo, presa visione documentazione: è obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo e il ritiro degli elaborati di progetto da effettuarsi dal 2 settembre al 10 settembre 2002, dalle ore 9, alle ore 12,30, nei giorni feriali, escluso il sabato, previo appuntamento telefonico ai numeri 041.291.55.28 - 329.300.36.68 con contestuale versamento di

€ 500,00, a parziale rimborso spese, sul c/c postale n. 00501304 intestato a: Poste Italiane S.p.a. - Proventi Polo Logistico Venezia, indicando la causale «costo riproduzione elaborati di gara C.M.P. Padova». Contestualmente sarà consegnato il «Modulo Offerta» e il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 15, del giorno 20 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Veneto, via Torino n. 88 - 30172 Venezia-Mestre;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 23 settembre 2002, alle ore 10, all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 50.251,85 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo le modalità di cui al punto 6.1) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario degli anni 2002 e 2003 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per la prestazione di esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare di cui ai precedenti punti 3.3) e 3.5).

Si precisa che la categoria scorporabile OG1, è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria. Pertanto, qualora il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente OG11, e non possieda la qualificazione nella categoria OG1, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione di tipo verticale con soggetto in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi con riferimento alla categoria scorporabile OG1. Le categorie scorporabili OS8 e OS6 sono categorie a qualificazione non obbligatoria e pertanto l'aggiudicatario potrà eseguire direttamente dette lavorazioni ancorché privo delle specifiche qualificazioni oppure potrà subappaltarle a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di € 2.475.460,52 di cui al punto 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di € 2.475.460,52.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e s.m.i.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. È esclusa la competenza arbitrale.

16. Altre informazioni. L'aggiudicatario deve costituire: cauzione definitiva ai sensi dei commi 2 e 2-bis, art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 che preveda la somma assicurata per opere ed impianti permanenti e tempora-

nei pari all'importo contrattuale (importo di aggiudicazione più oneri per la sicurezza) al lordo dell'I.V.A. al 20%; per opere ed impianti preesistenti € 2.600.000,00; per costi di demolizione e sgombero € 500.000,00, per responsabilità civile verso terzi € 500.000,00.

Il disciplinare di gara, che integra il presente bando, contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Vittorio Volpe.

Venezia-Mestre, 7 agosto 2002

Il direttore: ing. Volpe.

C-25506 (A pagamento).

### REGIONE VALLE D'AOSTA Comune di Valsavarenche

Frazione Dégioz n. 6, Valsavarenche (AO)

Oggetto: avviso di procedura aperta per fornitura arredi aule didattiche e uffici edificio sede del nuovo Municipio.

Contratto: a corpo. Importo a base di gara € 126.063,90.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri stabiliti nel bando di gara e nelle norme di partecipazione.

Scadenza presentazione offerte: ore 12, del 4 settembre 2002.

Documenti e modalità di partecipazione: pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio. Esclusione offerte in aumento. Tel. 0165/905703.

Valsavarenche, 5 agosto 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Tango Matilde.

C-25509 (A pagamento).

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI PADOVA

1. Stazione appaltante: Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova, Padova, via E. Filiberto n. 34; numero di telefono 0498208111, telefax 0498208290, indirizzo e-mail cameradi-commerciopadova@pd.camcom.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Padova, via E. Filiberto, n. 34;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione della sede centrale camerale in via E. Filiberto n. 34;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.117.594,76 (seimilionecentodiciassettecinquecentonovantaquattro/76), oltre I.V.A., pari a DSP 4.900.326,27; categoria prevalente OG2 classifica V fino a € 5.164.569; opere scorporabili OS30 classifica IV fino a € 2.582.284 e OS28 classifica IV fino a € 2.582.284;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 192.838,48 (centonovantadueemilaottocentotrentotto/48), oltre I.V.A.

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
opere edili	OG2	3.347.352,97
impianti elettrici	OS30	1.405.100,06
impianti termici e di condizion.	OS28	1.365.141,73

3.6) troverà applicazione l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.7) ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le lavorazioni di cui alle categorie OS28 e OS30 non sono subappaltabili; le stesse possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente se in possesso delle relative adeguate qualificazioni; in caso contrario, è obbligatoria la costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale con imprese in possesso di adeguata qualificazione;

3.8) ai fini dell'esecuzione delle opere scorporabili, si precisa che saranno ammesse a partecipare alla gara anche imprese in possesso della qualificazione per la categoria OG11, purché con classifica adeguata ai lavori da assumere;

3.9) ai fini dell'esecuzione delle opere scorporabili, le imprese dovranno essere in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990;

3.10) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio provveditorato della C.C.I.A.A. di Padova nei giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, presso centro copie Eliotoni sito in via Dante n. 80 - 35139 Padova nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19 (tel./fax 049/8752052); il pagamento dovrà essere effettuato direttamente dal richiedente alla copisteria al momento del ritiro delle copie degli elaborati progettuali; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 72 ore prima della data di ritiro, alla copisteria al numero sopra indicato; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 8 ottobre 2002, ore 13;

6.2) indirizzo: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova, Ufficio protocollo, via E. Filiberto n. 34 - Padova;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: presso la C.C.I.A.A. di Padova alle ore 8,30 del giorno 11 ottobre 2002; le eventuali successive sedute si terranno presso la medesima sede nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti mediante fax inviato con tre giorni di anticipo sulla data di ciascuna seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, con allegata fotocopia di idoneo e valido documento di identità di questi ultimi.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico nel conto corrente di Tesoreria n. 300088 acceso presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Tesoreria Enti, via Jappelli n. 13/14 - Padova, codice ABI 6225 codice CAB. 12186;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta di cui al precedente punto 6.1);

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione del-

l'appalto, a richiesta del concorrente e in favore della Camera di commercio di Padova, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva di cui agli articoli 30 della legge n. 109/1994 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si farà applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, nonché di quanto precisato e chiarito con determinazione n. 44/2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui ll.pp., da intendersi qui integralmente trascritta.

9. Finanziamento: fondi propri della Camera di commercio di Padova.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c); o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni successivi alla data scadenza del termine di presentazione dell'offerta di cui al precedente punto 6.19).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.4).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e successive modificazioni, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia calcolata ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; si precisa, peraltro, che, nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia inferiore a cinque, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo, comunque, restando il potere-dovere della Stazione appaltante di procedere in conformità a quanto previsto dall'art. 89, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) ai fini del sopralluogo da compiere per ottenere il rilascio del certificato di presa visione di cui al punto 1, n. 5, del disciplinare di gara, i concorrenti dovranno prendere accordi con l'Ufficio provveditorato (Rec. tel. 049/820.81.78/224) della C.C.I.A.A. almeno tre giorni prima della data del sopralluogo stesso;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994, e successive modificazioni, e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4);

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: dott.ssa Maurizia Dosso, presso C.C.I.A.A. di Padova, via E. Filiberto n. 34, tel. 049/820.81.11, con supporto tecnico dell'arch. Sandro Peritore della Società Consortile Tecnocons S.c. a r.l.

Padova, 31 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Alessandro Selmin.

C-25512 (A pagamento).

### COMUNE DI PISCIOTTA (Provincia di Salerno)

#### Avviso di appalto concorso

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 28 giugno 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale demandava all'UTC, la predisposizione degli atti amministrativi per l'indizione del bando di gara per l'esecuzione dei lavori in oggetto; vista la determina del responsabile del servizio n. 95 del 28 giugno 2002, con la quale veniva approvato il bando di gara per la fornitura dell'autogru mobile contenuta nel progetto di adeguamento infrastrutturale ed attrezzaggio del porto peschereccio di Marina di Pisciotta; si rende noto che l'Amministrazione comunale di Pisciotta (SA) deve provvedere, a mezzo appalto concorso e con procedura ristretta, all'acquisto di n. 1 autogru mobile per l'alaggio delle imbarcazioni, ai sensi dell'art. 9, n. 3 del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione, ai sensi del successivo art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'importo a base d'asta è fissato in € 406.770,00 (quattrocentosettemilasettecentosettanta/00) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, firmate e datate dal legale rappresentante della ditta, aspirante a concorrere, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Pisciotta (SA), via Convento n. 1 - cap. 84066 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 settembre 2002.

Non sono ammessi reclami per domande tardive. Non saranno accettate domande per telegrammi fax.

Il richiedente deve dichiarare di possedere i requisiti di legge per la partecipazione alla presente gara (iscrizione alla Camera di commercio per la categoria oggetto del presente appalto), nonché l'assenza da esclusione da appalti, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono i dati caratteristici inerenti la presentazione della fornitura:

1) luogo della esecuzione della fornitura e messa in opera area portuale Marina di Pisciotta;

natura ed entità della fornitura:

n. 1 (uno) autogru mobile per alaggio imbarcazioni portata tonnellate 200;

Con le caratteristiche e prescrizioni tecniche analiticamente indicate nel capitolato speciale d'appalto;

3) finanziamento: fondi POR;

4) pagamento: 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, e comunque non prima della disponibilità dei fondi erogati all'Ente comune dalla provincia di Salerno quale Ente delegato all'autorizzazione ed al finanziamento.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 potranno concorrere anche imprese in associazioni temporanea.

La domanda di partecipazione deve precisare la composizione del raggruppamento.

L'offerta, così come disposto dal decreto dirigenziale n. 7/Por del 29 maggio 2002 emesso dal Provincia stessa, dovrà avere validità di 12 mesi e l'aggiudicazione della gara avverrà successivamente alla decisione della Commissione U.E. in merito alla notifica del regime di Aiuti di Stato.

Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dal termine previsto per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà alla gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. L'affidamento sarà espletato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate potranno prendere visione delle prescrizioni tecniche amministrative, nonché attingere ulteriori informazioni, presso l'Ufficio tecnico del comune di Pisciotta, via Convento n. 1, telefono 0974/970929.

Dalla residenza municipale, 28 giugno 2002

Il responsabile del procedimento: geom. M. Saturno.

C-25513 (A pagamento).

### PROVINCIA DI COSENZA Settore Edilizio

Cosenza, via Galliano n. 6

#### Estratto avviso pubblico

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione consiliare n. 9 del 25 febbraio 2002 deve procedere all'acquisto di un edificio dove allocare la nuova sede degli uffici della provincia di Cosenza. Tale edificio, diviso anche in più corpi comunque collegati, se ubicati nella stessa area, potrà essere esistente da ristrutturare, con destinazione compatibile all'uso, o essere realizzato *ex novo* su di una area di idonea destinazione urbanistica.

Il fabbricato dovrà essere ubicato in Cosenza con facilità di accesso e possibilità di parcheggio. L'importo complessivo ascende ad € 11.362.052,00 I.V.A. compresa.

Tutti coloro che sono interessati, proprietari che rispondono alle caratteristiche sopra individuate e descritte, ovvero di fabbricati esistenti da ristrutturare o da realizzare *ex novo* su terreno di proprietà dell'interessato che comunque devono essere pronti per essere venduti alla Provincia entro un periodo massimo di mesi 24, possono inoltrare apposita richiesta di invito per partecipare all'acquisto su progetto della nuova sede degli uffici della provincia di Cosenza indirizzata a: provincia di Cosenza piazza XV Marzo n. 1, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 20 settembre 2002 a mezzo raccomandata, posta celere o corriere in busta chiusa con su scritto: richiesta di invito per partecipare all'acquisto su progetto della nuova sede degli uffici della provincia di Cosenza.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato della Provincia via Duca degli Abruzzi, Palazzo Giuliani nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Il dirigente del settore edilizio:  
ing. Francesco Molinari

C-25515 (A pagamento).

**PUBLIACQUA - S.p.a.**  
**Direzione amministrativa**  
Firenze, via Mannelli n. 119/i

#### Bando di gara

Licitazione privata per assunzione di mutui in Euro, in tre lotti separati, per la copertura di spese previste nel piano operativo triennale (Piano degli investimenti, di seguito denominato POT) della Società.

Bando a procedura concorsuale ristretta, licitazione privata con procedura di aggiudicazione di cui all'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e successive modifiche.

1. Società aggiudicataria: Publiacqua S.p.a., (di seguito denominata stazione appaltante) Direzione amministrativa, finanziaria e commerciale, via Mannelli n. 119/i - 50132 Firenze, tel. 055/2624841, fax 055/2624324.

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (CPC ex 81, 812, 814) allegato XVIA, decreto legislativo n. 158/95. L'appalto di servizio riguarda l'assunzione di finanziamenti in Euro a medio e lungo termine, in tre lotti separati, con scadenze diverse a seconda del tipo di investimento che viene realizzato.

Poiché una parte degli investimenti è soggetta a possibili dilazioni temporali nell'esecuzione e quindi nel pagamento, la stazione appaltante intende stipulare un contratto di mutuo di importo definito solo nella sua entità massima, riservandosi di individuare l'importo complessivo dell'indebitamento entro il 31 dicembre 2003.

Durante il periodo che precede la scadenza suddetta, la stazione appaltante si riserva di effettuare richieste di utilizzi parziali degli importi, sui quali matureranno interessi di preammortamento che saranno pagati in corrispondenza della stessa scadenza.

A fine periodo verranno stilati 3 diversi piani di ammortamento, ognuno per il rispettivo lotto di competenza, a seconda degli importi effettivamente richiesti dalla stazione appaltante ed erogati dall'Istituto mutuante.

Stante queste premesse la stazione appaltante ricerca la migliore offerta per la stipula di un contratto di uno o più contratti di mutuo alle condizioni sopraesposte e considerato che, per ciascun lotto:

il plafond totale massimo richiesto dalla stazione appaltante potrà non essere raggiunto, senza che ne derivi nessun obbligo od onere per la stessa;

la stazione appaltante si riserva la possibilità di destinare gli importi erogati dall'istituto mutuante anche ad altre opere, diverse da quelle indicate nel seguito della presente lettera, previa comunicazione, senza che per questo l'istituto possa opporsi;

il tasso di interesse applicato in base all'offerta dovrà essere utilizzato anche per il calcolo degli interessi di preammortamento;

l'offerta dovrà essere espressa su base percentuale rispetto all'Euribor sei mesi e rispetto all'Interest Rate Swap due anni, lettera, tenuto conto che la stazione appaltante potrà scegliere all'inizio di ogni biennio, con validità per l'intero biennio, uno tra i seguenti tassi:

tasso variabile effettivo annuo parametrato all'Euribor 6 mesi;

tasso fisso effettivo annuo parametrato all'Interest Rate Swap 2 anni, lettera.

tranne le spese notarili derivanti dall'accensione del mutuo nessuna altra spesa ed onere sarà addebitato alla stazione appaltante, per tutte le operazioni eseguite e sopra descritte.

I mutui saranno destinati al finanziamento dei seguenti lotti di investimenti:

1° lotto: mutuo di € 20.664.250,00 a 10 anni, per il pagamento di lavori previsti nel POT per conto della stazione appaltante, per l'acquisto del sistema informativo aziendale;

2° lotto: mutuo di € 9.599.700,00 a 15 anni, per l'acquisizione di:

I. nuova sede aziendale posta in via Villamagna, per un importo complessivo di € 6.000.000,00;

II. concessione medica a vaglia, n. 608 del POT, per un importo di € 750.000,00;

III. manutenzione straordinaria impianto Anconella, n. 173 del POT, per un importo di € 956.000,00;

IV. nuove fognature nella frazione di Ferruccia, n. 459 del POT, per un importo di € 593.700,00;

V. implementazione ed adeguamento telecontrollo reti distribuzione, n. 9 POT, per un importo di € 1.300.000,00;

3° lotto: mutuo a 20 anni, per € 23.951.280,00, per il finanziamento delle seguenti opere:

I. completamento dell'impianto di depurazione di San Colombano II e III lotto, n. 18 del POT, per un importo di € 20.658.280,00;

II. Realizzazione del parco fluviale I e II lotto, depuratore di San Colombano, n. 21 del POT, per un importo di € 2.633.000,00;

III. Completamento della viabilità lato Sx dell'Arno, presso il depuratore di San Colombano, n. 19 del POT, per un importo di € 660.000,00.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

4. Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000 sono ammesse alla gara le banche singolarmente o in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, che siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/95.

Non sono ammesse le imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

5. Non sono ammesse offerte condizionate.

6. Durata del contratto: i mutui s'intendono assunti, rispettivamente per la durata di 10, 15 e 20 anni.

7. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

8. Per valutare le condizioni minime da soddisfare le domande dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni sostitutive, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento della persona che le sottoscrive:

a) di iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari;

b) che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) della capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati dal quale dovrà risultare:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a € 258.000.000,00;

tasso di redditività (ROE) non inferiore all'1% negli ultimi due anni;

d) dell'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva CEE 90/531 e succ. modif.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara (o da persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti), con le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'Istituto e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *13 settembre 2002*, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutuo, non aprire».

10. Indirizzo al quale verranno inviate: è quello indicato al punto 1.

11. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 20 settembre 2002. I termini per la ricezione delle offerte sono di 30 giorni dalla data di spedizione degli inviti e quindi entro le ore 12 del 21 ottobre 2002.

12. Non sono richieste cauzioni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: i singoli lotti di mutuo saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 158/95 all'Istituto che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa, determinata come minor risultato ottenuto dalla somma algebrica degli spread offerti sui parametri Euribor e IRS. In caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio.

14. A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, si procederà alla stipula del contratto di finanziamento che dovrà avvenire non oltre il 15 novembre 2002. Se il mancato rispetto del suddetto termine non dipende dal comportamento della stazione appaltante, l'aggiudicazione è revocata e il contratto sarà stipulato con l'istituto classificato successivamente nella graduatoria.

Per quanto riguarda l'erogazione delle somme, questa dovrà avvenire entro e non oltre il quindicesimo giorno di calendario dalla formale richiesta di accredito, e comunque entro il 31 dicembre 2003.

15. Informazioni più dettagliate e copia del capitolato possono essere richieste all'Ufficio di cui al punto 1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio e ricevimento del bando Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 7 agosto 2002.

Firenze, 7 agosto 2002

Il direttore amministrativo: ing. Luciano del Santo,

C-25516 (A pagamento).

### CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Duomo n. 2

Tel - Fax 0161283511/0161283500

Procedura: pubblico incanto, art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: comuni di Desana Ronsecco, Tronzano, Crova e Lignagna.

Oggetto: opere di ristrutturazione interconnessione canale Cavour, Naviletto di Asigliano.

Importo: € 9.655.065,28 di cui € 577.753,26 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG8 per un importo di € 6.496.427,01.

Categorie scorporabili: OS1 per € 1.240.435,14 e OG9, per € 1.918.203,13.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, comma 1, 1.c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità e le specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9/8-25/8) in via Dante n. 85 a Vercelli (Tel.-fax 016155288/0161217223).

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del 1° ottobre 2002 con le modalità previste nel disciplinare.

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti, ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 11 del 2 ottobre 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., e 100 del D.P.R. n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 19 dello schema di contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 550 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: suppl. 136 del 16 luglio 2002.

Data di invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 7 agosto 2002.

Responsabile del procedimento:  
ing. Alessandro Iacopino.

C-25517 (A pagamento).

### OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Genova, Salita Superiore San Rocchino n. 31/A

Codice fiscale n. 00656740107

L'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova indice gara per l'affidamento del servizio noleggio, lavaggio, stiratura biancheria e noleggio materassi ai vari reparti e servizi dell'Ente.

Periodo di fornitura anni tre con decorrenza contrattuale entro il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto annuo del servizio € 120.000,00 I.V.A. esclusa. La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1 lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *20 settembre 2002* a mezzo servizio postale o secondo le modalità previste dall'art. 8 del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, al seguente indirizzo: Ospedale Evangelico Internazionale, Ufficio protocollo, Salita Superiore San Rocchino n. 31/A - 16122 Genova.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio noleggio e lavaggio biancheria». Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena esclusione, della seguente documentazione:

*a*) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. redatta in conformità al comma 2 e 3 dello stesso articolo;

*b*) certificato di iscrizione del registro professionale di cui all'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

*c*) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la disponibilità ad accordare fidi per importo non inferiore a € 80.000,00;

2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera *e*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

3) la capacità tecnica dei concorrenti dovrà essere provata come indicato all'art. 14, comma 1, lettere *a*) e *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

*d*) idonea certificazione rilasciata dall'I.N.P.S e dall'I.N.A.I.L. accertante la correttezza contributiva;

*e*) fotocopia autenticata della denuncia I.N.P.S. (mod. DM 10) relativa al versamento dei contributi nel primo trimestre del 2002;

f) dichiarazione, assunta sotto la propria responsabilità, di essere in regola con la normativa nazionale o regionale vigente per quanto riguarda i requisiti igienico sanitari degli impianti. In particolare per quanto riguarda le acque di scarico;

g) fornitura ad amministrazioni od Enti pubblici o a privati di servizi identici (noleggio e lavaggio) nel triennio 1999-2001 almeno pari a tre volte l'importo presunto annuo di gara e cioè almeno pari a € 360.000,00 I.V.A. di legge esclusa;

h) organico di almeno 25 dipendenti desumibile dalla denuncia I.N.P.S. di cui al punto e);

i) dichiarazione di essere in regola per quanto riguarda l'assunzione di personale disabile.

Alla gara possono partecipare anche raggruppamenti di imprese come stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economato provveditorato e tecnico tel. 010/5522.236-243.

Genova, 7 agosto 2002

Il responsabile Servizio economato provveditorato tecnico:  
Elmo Poggi

Il direttore generale: Luciano Giuliani

Il presidente: Walter Meuser

C-25520 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

### Esito di gara

Oggetto dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, liquidazione e contabilità coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, prestazioni accessorie relative ai rilievi geometrici, esame statico delle strutture, espletamento pratica prevenzione incendi e consumi energetici negli edifici, accatastamento, agibilità e studio illuminotecnico per i lavori di ristrutturazione dell'Accademia Carrara in Bergamo, 1° lotto.

Data invio bando alla Gazzetta Europea: 1° febbraio 2002.

Numero e data pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: n. 37 del 13 febbraio 2002.

Importo a base d'asta: € 250.887,12, oltre I.V.A. di legge e contributi.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116; articoli 65 e seguenti D.P.R. n. 554/99.

Numero offerte pervenute: 21.

Studi professionisti e gruppi ammessi alla gara: n. 17, si indica capogruppo, ing. Mario Myallonier; arch. Jacopo Gardella, arch. Claudia Vignolo Villa, arch. Giancarlo Battista, Gregotti associati S.r.l., Nuova servizi tecnici S.p.a., arch. Roberto Spagnolo, Talet S.c.a.r.l., arch. Antonio Piva, Carrara e Cucini architetti associati, arch. Leonardo Angelini, arch. Giovanni Nuzzo, Vitruvio S.r.l., Red Resource engineering design S.c.a.r.l., ing. Egisto Grifa, I.C.I.S. S.r.l., arch. Baran Ciagà.

Data di aggiudicazione: determinazione dirigenziale in data 2 luglio 2002.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo formato dalla «I.C.I.S. S.r.l.» in qualità di mandataria con sede in Torino (Italia) e, in qualità di mandanti, da «Mascheroni studio associato», prof. arch. M. Momo, prof. arch. A. Oreglia d'Isola, arch. G. Drocco, società «Poliedra S.p.a.», arch. M. Luciani ed arch. S. Oreglia d'Isola.

Punteggio finale ed importo di aggiudicazione: punti 99/100 per un importo di € 157.884,94.

Tutte le informazioni e gli atti sono disponibili presso il comune di Bergamo, Settore «Edilizia comunale», via Canovine n. 21, Bergamo, tel. 0039/035/399752-039/035/399784.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Bortolo Balduzzi (tel. 0039/035/399752).

Bergamo, 6 agosto 2002

Il dirigente: dott. arch. Dario Mazza.

C-25523 (A pagamento).

## COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

### Estratto avviso di gara

Il comune di Alassio, piazza Libertà n. 3 - 17021 Alassio (SV), tel. 0182-6021, fax 0182-471838, partita I.V.A. n. 00277920096 indice una licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio educativo dell'asilo nido comunale «Piccolo Principe» ubicato in Alassio, viale delle Palme n. 17 alle condizioni specificatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, cat. 25 CPC 93.

Valore stimato dell'appalto: € 582.110,10 oltre I.V.A. 4%.

Gara riservata alle Cooperative sociali o loro Consorzi, in possesso dei prescritti requisiti e che abbiano tra i settori di intervento anche la gestione di servizi sociali ed educativi o nel caso di Consorzi, avere tra le associate, Cooperative sociali aventi tale oggetto (Cooperative sociali di tipo A).

Ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 455/1996 e D.P.C.M. 30 marzo 2001.

Durata del contratto: anni 3 (tre) con decorrenza 1° ottobre 2002, rinnovabile per un altro anno alle stesse condizioni.

Procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002 corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara la cui copia, unitamente a tutta la documentazione di gara può essere richiesta anche via fax, allo stesso indirizzo o reperibile sul sito internet: <http://www.comune.alassio.sv.it>

Responsabile del procedimento: sig.ra Sirtori dott.ssa Ivana.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 agosto 2002.

Alassio, 9 agosto 2002

Il dirigente Il settore: Silvestri dott. Alfredo.

C-25524 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI CESENA

### Bando di gara a pubblico incanto (Rif. 3/TEC/2002)

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12, tel. 0547/352320, fax 0547/645196, e-mail: [segr.ut@ausl-cesena.emr.it](mailto:segr.ut@ausl-cesena.emr.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: immobili aziendali siti nei comuni di Cesena, Cesenatico, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Gambettola, Gatteo, Savignano s/R., S. Mauro Pascoli, Borghi, Sogliano al R., Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione e pronto intervento agli impianti idrotermo-sanitari e di condizionamento negli ospedali e immobili del punto 3.1);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza) € 1.291.000,00 (euro unmilione duecentonovantomila/00) a misura; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 12.910,00 (euro dodicimilanovecentodieci/00); importo a base d'asta (soggetto a ribasso) € 1.278.090,00 (euro unmilione duecentosettantottomilanovanta/00);

3.4) categoria prevalente: OS3 class. III;

3.5) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti termici e di condizionamento (obbligatoriamente scorporabile) € 300.000,00 (Cat: OS28 class. I);

3.6) modalità determinazione corrispettivo: a misura ai sensi del combinato disposto art. 19, comma 5, e art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Durata dell'appalto: anni 2 (due) decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara, con le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché schema di contratto, capitolato, elenco prezzi e elaborati di gara sono consultabili e/o ritirabili presso l'U.O. Tecnico patrimoniale, viale Ghirotti n. 286 - Cesena con orari e modalità precisati nel disciplinare di gara. Il disciplinare è altresì disponibile sul sito internet [www.ausl-cesena.emr.it](http://www.ausl-cesena.emr.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità presentazione e data apertura offerte:

6.1) termine: entro e non oltre il giorno 17 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale - U.O. Tecnico patrimoniale, viale Ghirotti n. 286 - 47023 Cesena (FC);

6.3) modalità: specificate nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: ore 9,30 del 18 settembre 2002 - Sala convegni «Ospedale «M. Bufalini» di Cesena.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 25.820,00, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, riducibile al 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater*, lettera a), legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: fondi del bilancio ordinario dell'Azienda, i pagamenti consistiranno in acconti su stati d'avanzamento lavori emessi bimestralmente relativamente agli importi maturati in ogni sede di lavoro, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di legge.

10. Soggetti ammessi alla gara: soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché imprese aventi sede in uno stato CEE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti generali e condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative:

assenza di cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 e art. 9 decreto legislativo n. 231/2001;

attestato rilasciato da SOA regolarmente autorizzata per cat. OS3, class III e cat. OS28 class. I. Nel caso il concorrente non sia qualificato in entrambe le categorie OS3 e OS28 per le classifiche sopraccitate, dovrà obbligatoriamente associarsi con altro soggetto adeguatamente qualificato. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati dell'Unione europea, essi devono possedere i requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità delle offerte: 180 giorni dal 17 settembre 2002. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale su elenco prezzi e importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Altre informazioni:

a) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse con modalità ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) in presenza di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti leggi;

e) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 11 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto in proporzione l'importo degli oneri per l'attuazione di piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando;

k) responsabile del procedimento: ing. Simona Boschetti, viale Ghirotti n. 286 - Cesena, tel. 0547/352320.

Il responsabile del procedimento: ing. Simona Boschetti.

C-25526 (A pagamento).

## COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

### Esito di gara

Si rende noto che è stata conclusa procedura di gara d'appalto «Concessione decennale servizio pubblico gestione, esercizio e manutenzione impianto distribuzione elettrica per alimentazione lampade votive, perenni ed occasionali, del Civico Cimitero» esperita ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio ex art. 23, lettera a) del ridetto decreto legislativo.

Importo base d'appalto: € 3.408.615,50 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: 4.

Ma.Fra. S.r.l.: via Colle n. 102 - Somma Vesuviana (NA); Emilia-no Alfano S.p.a: corso S. D'Amto n. 47 - Arzano (NA); S. Aversa S.a.s.: via San Caterina n. 174 - Reggio Calabria; Saic S.r.l.: via Manzoni n. 57 - Casciano (AV).

Ditta aggiudicataria impresa Ma.Fra. S.r.l.: Somma Vesuviana (NA), via Colle n. 102, che ha offerto il ribasso percentuale del 7,50% (settevirgolacinquantapercento) da applicare alle tariffe poste a base di appalto per le lampade perenni (€ /cad. 30,9874) ed occasionali (€ /cad. 1,0329).

Il dirigente: ing. L. Salzano.

C-25530 (A pagamento).

**COMUNE DI CALENZANO**

Calenzano (FI), piazza Vittorio Veneto n. 12  
Tel. 055/88331 - Telefax 055/9833232  
aagg@comune.calenzano.fi.it  
http://www.comune.calenzano.fi.it

*Avviso di gara: collegamento trasversale fra via Allende ed il casello n. 19 dell'autostrada A1 del comune di Calenzano - 1 stralcio del terzo lotto. Asse stradale Firenze - Peretti Ricasoli - Prato - Mezzana.*

1. Procedura di aggiudicazione prescelta (Determinazione n. 232/C del 25 luglio 2002), inserita nel registro generale delle determinazioni in data 1° agosto 2002:

a) licitazione privata (art. 23, comma 1, legge n. 109/1994) con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994. Qualora risultino almeno 5 (cinque) offerte valide, l'Amministrazione, in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità ivi indicate. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si applicherà in tal caso il disposto di cui all'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000;

b) forma del contratto: il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

2. Esecuzione dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori; asse stradale Prato - Firenze, ingresso autostrada A1 ricadente nei comuni di Calenzano - Campi Bisenzio;

b) natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono in formazione di corpo stradale e altre opere connesse, lavori di terra, barriere e protezioni stradali, strutture prefabbricate in c.a. e opere strutturali speciali.

Importo a base di gara: € 4.600.000,00 (cat. OG3 - class. V). Si precisa che il ribasso sarà applicato alla cifra di € 4.441.993,83, poiché la cifra pari, a € 158.006,17 riguarda il costo sulla sicurezza che non è oggetto di ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994. Categoria prevalente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG3 € 2.954.934,00 - class. IV (fino a € 2.582.284); categorie scorparabili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS1 € 704.307,00 - class. III (fino a € 1.032.913,00); OS12 € 157.384,00 - class. I (fino a € 258.228,00); OS13 € 458.955,00 - class. II (fino a € 516.457,00); OS21 € 324.420,00 - class. II (fino a € 516.457,00).

3. Termine ultimo per il completamento dei lavori: i lavori devono essere eseguiti entro 360 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di invito alla gara, da redigersi in carta bollata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 settembre 2002 all'indirizzo in epigrafe. Nella parte esterna della busta dovrà essere indicato il seguente riferimento: «Domanda per la partecipazione alla gara di appalto a licitazione privata dei lavori di collegamento trasversale fra via Allende ed il casello n. 19 dell'autostrada A1 del comune di Calenzano - 1 stralcio del III lotto. Asse stradale Firenze - Peretti Ricasoli - Prato - Mezzana».

5. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: il termine entro il quale verranno spediti gli inviti a partecipare alla gara è fissato in centoventi giorni dalla data di pubblicazione dal presente avviso, il quale non vincola la stazione appaltante.

6. Cauzioni: sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994, con eventuale riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza prevista dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la somma assicurata per danni all'amministrazione per un massimale non inferiore al 20% del valore dell'opera e con massimale per l'assicurazione per la R.C. verso terzi, determinato ai sensi dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per € 2.000.000,00.

7. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: al finanziamento della spesa si provvederà con mezzi di bilancio già disponibili e con mutuo da richiedere alla Cassa depositi e prestiti o altri istituti di

credito. Durante il corso dei lavori saranno erogati, a favore dell'aggiudicatario, certificati di pagamento rateali sempre che l'importo dei lavori eseguiti ed accertati dalla direzione dei lavori, al netto delle ritenute, raggiunga la cifra di € 258.228,45.

8. Requisiti: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che sono in possesso di attestazione SOA (per categorie a classifiche adeguate agli importi di gara). Il possesso della SOA dovrà risultare, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione del legale rappresentante da farsi nella richiesta di invito da redigere in bollo da € 10,33.

9. Altre informazioni:

a) imprese comunitarie: sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato dalla CEE alle condizioni previste n. 34/2000, dagli articoli 3, comma 7, e 17, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica;

b) facoltà: entro 120 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto;

c) fallimento: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ovvero in caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione si avvarrà della facoltà di sostituzione prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, aggiunto dall'art. 3 della legge n. 415/1998;

d) subappalto: l'aggiudicatario deve trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento allo stesso effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute effettuate;

e) tutela dei dati personali (legge n. 675/1996): i dati, personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

f) il presente avviso di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Calenzano, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel *Bollettino Ufficiale* della regione Toscana, sui quotidiani «Il Popolo», «Il Messaggero», «Il Giornale ed. Toscana» e «L'Unità ed. Toscana».

Copia dall'avviso di gara è disponibile presso il servizio H - «Servizi generali e di supporto» e sul sito internet del comune: <http://www.comune.calenzano.fi.it>

Si ricorda che non saranno inviate per fax copie del presente avviso di gara.

10. Responsabile del procedimento: per la procedura di gara: dott. Pier Luigi Manchi. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 109/1994: geom. Roberto Gori.

11. Normativa di riferimento: legge n. 109/1994 e s.m.; decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, legge n. 68/1999; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per eventuali informazioni: di carattere tecnico servizio C - «Interventi» geom. Roberto Gori (tel. 055.8833212); di carattere amministrativo: servizio H - «Servizi generali e di supporto» (tel. 055.8833205-8833281).

Calenzano, 5 agosto 2002

Responsabile servizio H - Servizi generali e di supporto:  
dott. Pier Luigi Manchi

C-25531 (A pagamento).

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA**

Avviso

Con delib. n. 14 del 27 luglio 2002 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata ha aggiornato il «Progetto di Piano di Bacino Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico» (art. 1, legge n. 365/2000).

In ottemperanza all'art. 9 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2001, il progetto di aggiornamento del Piano stralcio e la relativa documentazione sono depositati presso le seguenti sedi delle regioni e province interessate per l'eventuale consultazione per 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: Autorità di Bacino della Basilicata, via del Gallitello n. 86 - Potenza; referente: Giuseppe D'Alise, tel. 0971.475216.

Regione Puglia, Ass.to LL.PP. e risorse naturali e difesa del suolo, via delle Magnolie, zona industriale - 70026 Modugno (BA); ref.: ing. Vittorio Labriola, tel. 080.5407809.

Regione Calabria, Ass.to LL.PP., via Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro; ref. arch. Ottavio Amaro, tel. 0961.857454.

Provincia di Potenza, Serv. viabilità, piazza delle Regioni - 85100 Potenza; ref.: ing. Rocco Continolo tel. 0971.417229/469110. Provincia di Matera, via Ridola 60 - 75100 Matera; ref.: ing. Antonio Ippolito tel. 0835.306234. Provincia di Bari, Serv. acque parchi protezione civile, assetto del territorio, via Amendola 189/B - 70125 Bari; ref.: ing. F.sco Luisi tel. 080.5412610. Provincia di Taranto, via Anfiteatro 4 - 74100 Taranto; ref. dott. Angelo Rusciano tel. 099.4587267/4521120. Provincia di Cosenza, Sett. protezione civile e difesa del suolo, via Galliano 6/f - 87500 Cosenza; ref.: dott. Antonio Rizzuto tel. 0984.814452. Le consultazioni si potranno effettuare dal lun. al ven. non festivi dalle 9 alle 13. Le osservazioni sul progetto di Piano possono essere inoltrate all'Autorità di Bacino della Basilicata, oltre alla regione territorialmente competente, entro la data di scadenza del periodo di consultazione.

Lì, 30 luglio 2002

Il segretario generale: ing. Michele Vita.

C-25532 (A pagamento).

## COMUNE DI PORDENONE

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, tel. 0434.392345, telefax 0434.392510.

2.a) Procedura aperta;

2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: ex articoli 1, 2, 3 e 4 del foglio d'oneri e condizioni. La fornitura del lotto n. 1 verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso rispetto all'importo a base d'appalto (ex art. 3 del foglio d'oneri e condizioni). La fornitura dei lotti n. 2 e 3 sarà aggiudicata alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri indicati all'art. 3 del foglio d'oneri e condizioni.

L'importo a base d'asta per la fornitura del lotto n. 1 ammonta complessivamente a € 6.000,00 oltre l'I.V.A. di legge 20%.

L'importo a base d'asta per la fornitura del lotto n. 2 ammonta complessivamente a € 13.000,00 oltre l'I.V.A. di legge 20%.

L'importo a base d'asta per la fornitura del lotto n. 3 ammonta complessivamente a € 6.000,00 oltre l'I.V.A. di legge 20%.

3.a) Luogo di consegna: presso la sede comunale (Comando di Polizia Municipale).

3.b) Affidamento della fornitura di vestiario per i Vigili Urbani ex articoli 1 e 2 del foglio d'oneri e condizioni;

3.d) i concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati agli articoli 1 e 2 del Foglio d'oneri e condizioni.

4. Durata del contratto e termini di consegna: ex art. 8 del Foglio d'oneri e condizioni.

5. Accesso alla documentazione: il bando di gara, ed il Foglio d'oneri e condizioni possono essere richiesti a: comune di Pordenone, direzione economato appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, fino a 5 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Il termine di ricezione dei plichi contenenti: la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e le buste chiuse dell'offerta; i campioni di vestiario relativi ai lotti 1, 2 e 3 è fissato perentoriamente per il giorno 10 settembre 2002 ore 14.

6.b) I plichi sigillati dovranno essere indirizzati a: comune di Pordenone, settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Apertura pubblica.

7.b) L'apertura dei plichi si svolgerà il 12 settembre 2002 dalle ore 10 presso la sede comunale - Sala Rossa (articoli 11-12-13 del capitolato).

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione ex art. 17 del Foglio d'oneri e condizioni. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti ex art. 9 del Foglio d'oneri e condizioni.

8. Raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

9. Termini di vincolo dell'offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste.

15. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Pordenone, 24 luglio 2002

Il comandante dei VV.UU.: dott. Giovanni Colloredo.

C-25533 (A pagamento).

## REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici regionali siti in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 40 e piazza Sernesi n. 3 (Indetta ai sensi della Dir. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, della dir. U.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 e della direttiva 2001/78/CE della commissione del 13 settembre 2001).*

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

1.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: regione Trentino-Alto Adige - Ripartizione III - Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2 - I - 38100 Trento, tel. 0039.461.201481, telefax 0039.461.201483 e-mail: finanze@regione.taa.it; sito internet: www.regione.taa.it

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.1);

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.1);

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.1);

1.5) — .

Sezione II: Oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto: categoria del servizio 14;

II.1.4) —;

II.1.5) —;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: appalto per il servizio di pulizia degli edifici regionali siti in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 40 e piazza Sernesi n. 3;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Bolzano (I);

II.1.8) —;

II.1.8.1) —;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

CPC 874;

II.1.9) —;

II.1.10) ammissibilità di varianti: non sono ammesse varianti;

## II.2) quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: servizio di pulizia presso due edifici indipendenti siti in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 40 e piazza Sernesi n. 3, con superficie calpestabile pari rispettivamente a mq 4909 ed a mq 2356;

II.2.2) —;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: durata triennale con inizio il 16 dicembre 2002 e termine il 15 dicembre 2005.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

## III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 5.000,00;

III.1.2) —;

III.1.3) —;

## III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore delle pulizie, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi Paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, terzo comma, della direttiva n. 92/50/C.E.E. Le imprese aventi sede in Italia devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, con riferimento alle fasce di classificazione del volume d'affari di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 indicate nelle norme di gara. Le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, non aventi sede o unità locale sul territorio nazionale, non sono soggette all'iscrizione prevista dall'art. 1 della legge citata;

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: idonee dichiarazioni di istituti di credito.

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste: elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio; descrizione delle attrezzature e dei materiali da utilizzare nella prestazione del servizio; indicazione di eventuale subappalto di parte del servizio;

## III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) —;

III.3.2) comunicazioni relative al personale prestatore del servizio: obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'elenco del personale addetto; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

## Sezione IV: procedure:

## IV.1) tipo di procedura: aperta.

IV.1.1) —;

IV.1.2) —;

IV.1.3) —;

IV.1.3.1) —;

IV.1.3.2) —;

IV.1.3.4) —;

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva n. 92/50/C.E.E., dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (max 60 punti);

b) prezzo del servizio (max 40 punti);

## IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: la stampa del capitolato speciale d'appalto e delle norme di gara dal sito internet è gratuita. Alla richiesta delle planimetrie sarà allegata la ricevuta del versamento della somma di € 25,00 sul conto corrente postale n. 12780383 intestato alla regione Trentino-Alto Adige - 38100 Trento, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 24 settembre 2002 ore 12;

IV.3.4) —;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: l'offerta può essere redatta in lingua italiana e tedesca;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) —;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 25 settembre, ore 9, presso gli Uffici della regione Trentino-Alto Adige, via Gazzoletti n. 2 - Trento.

## Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) —;

VI.2) —;

VI.3) —;

VI.4) informazioni complementari: importo annuo a base di gara € 136.000,00, I.V.A. esclusa. Riserva di riaffidamento del servizio per altri due anni ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) Dir. 92/50 CEE. Ulteriori informazioni sono contenute nelle norme di gara;

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'UPUCE: 31 luglio 2002.

Il presidente della regione: avv. Carlo Andreotti.

C-25534 (A pagamento).

## FONDAZIONE ENASARCO

### Bando di gara per servizi di pulizia e di disinfestazione sede Roma Enasarco e archivi esterni

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco, direzione generale, via A. Usodimare n. 31 - 00154 Roma, tel. 065793.1, telefax 0657932345, sito Internet www.Enasarco.it

2. Procedura di aggiudicazione: gara esperita in conformità alla normativa U.E. a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Fondazione Enasarco, in base all'art. 23, punto 1, lett. b) del citato decreto legislativo, tenuto conto di quanto stabilito dal regolamento approvato con D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 e secondo i criteri indicati nella lettera di invito.

3. Oggetto dell'appalto: servizi di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione dagli insetti della carta, depolveratura da effettuarsi nella sede della fondazione e nei locali distaccati adibiti ad archivio siti in Roma. Non sono ammesse varianti alle condizioni negoziali che saranno espresse nei documenti di gara.

4. Categoria del servizio: rif. CPC, lett. a) seguente, n. 874; lett. b) seguente, n. 94, decreto legislativo n. 157/95. L'importo massimo complessivo del servizio sopracitato è di € 580.000,00 (cinquecentottantamila/00), oltre I.V.A.

## 5. Luogo dell'esecuzione:

a) presso la sede della fondazione: via A. Usodimare n. 31, Roma;

b) presso i locali adibiti ad archivio: via V. Brunacci n. 35, via Fiume Giallo n. 194 bis, via Deserto di Gobi n. 128, Roma.

6. Durata dell'appalto: anni 1 (uno); inizio dei lavori: 1° novembre 2002.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare consorzi e, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00, i Raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.). Per tali R.T.I. dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione.

8. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo dell'appaltante (via A. Usodimare n. 31 - 00154 Roma) presso la segreteria della direzione generale, entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 settembre 2002, mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale, di agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso, in «autoprestazione», ai sensi del decreto legislativo n. 261/99.

La domanda viaggia a rischio del mittente e dovrà essere contenuta in busta sigillata, riportante ben visibile la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per i servizi di pulizia e disinfestazione sede Roma Enasarco e archivi esterni». Non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta oltre il previsto termine.

9. Termine entro il quale saranno rivolti gli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla scadenza del termine relativo alla presentazione delle domande di partecipazione.

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire il deposito cauzionale di € 30.000,00 (trentamila/00), oppure, per lo stesso importo, fornire polizza assicurativa o fidejussione bancaria, secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

11. Domanda di partecipazione: dalla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice intestata dell'impresa, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della stessa, ovvero dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria per i R.T.I., dovrà risultare, a pena di esclusione, quanto segue:

1) l'oggetto della gara;

2) l'esatta denominazione dell'impresa e la sede legale della stessa;

3) la dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e successive modifiche e integrazioni. Tale dichiarazione, in caso di R.T.I., dovrà essere presentata, oltre che da ogni impresa, anche dal raggruppamento se costituito;

4) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. o nell'analogo registro professionale dello Stato di residenza, da almeno cinque anni;

5) che l'impresa disponga di un organico di almeno cento dipendenti o soci lavoratori e che abbia nell'ambito di Roma e provincia una sede operativa con almeno cinquanta unità di personale addetto;

6) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane alla fascia f) di cui all'art. 3 del decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274, o di analogo iscrizione nello Stato di residenza;

7) che rispetti l'applicazione nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori del CCNL del 25 maggio 2001 e, se esistenti, degli integrativi territoriali, operando, quindi, specificatamente sulla base delle tabelle ministeriali.

12. Altre informazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a: Fondazione Enasarco, Unità organizzativa Pes, Servizi generali, Acquisti signora P. Rossi, p.rossi@enasarco.it

Per ulteriore informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Fondazione Enasarco, Unità organizzativa Pes-Seg, rag. Baragli, telefono 0657932156.

Le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante che può revocare o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura, per mutate condizioni e/o esigenze.

È fatto divieto di subappalto.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il presente bando, reperibile sul sito della Fondazione: [www.enasarco.it](http://www.enasarco.it), è stato pubblicato nel «Bollettino Ufficiale degli appalti di servizi» dell'Enasarco, in data 6 agosto 2002 ed è stato spedito alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 6 agosto 2002.

p. Il direttore generale: dott. Carlo F. Maggi.

C-25536 (A pagamento).

## FONDAZIONE ENASARCO

*Bando di gara - Licitazione privata (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni)*

1. Appaltante: Fondazione Enasarco, direzione generale, via Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, tel. 06/57932319/2320/2321, telefax 06/57932345.

2. Categoria del servizio: servizio assicurativo di cui al n. 6, lett. a) dell'all. n. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Numero di riferimento CPC: 812,814.

3. Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa suddivisa in due lotti: lotto A) polizza di assicurazione dei fabbricati di proprietà della Fondazione Enasarco contro i danni e la responsabilità civile. L'ammontare massimo annuo presunto del premio posto a base d'asta è di complessivi € 750.000,00, oneri fiscali compresi, per un importo totale, nel periodo di cui al punto 6, di € 2.321.918,00.

Il valore complessivo di ricostruzione ai fini assicurativi dei fabbricati ammonta a € 2.457.451.080,00.

lotto B) polizza di assicurazione responsabilità civile generale per le sezioni:

1) responsabilità civile terzi;

2) responsabilità civile verso prestatori d'opera;

3) responsabilità civile professionale.

L'ammontare massimo annuo presunto del premio posto a base d'asta è di complessivi € 185.000,00, oneri fiscali compresi, per un importo totale, nel periodo di cui al punto 6, di € 572.739,75.

4. Luogo di esecuzione: Territorio nazionale italiano.

5. Disciplina dell'appalto: l'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00. È consentito la partecipazione ad uno o entrambi i lotti; relativamente al singolo lotto non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto.

Le compagnie invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno loro precisate nel capitolato d'oneri.

6. Durata dei contratti: dal 27 novembre 2002 al 31 dicembre 2005, con facoltà della Fondazione Enasarco di prorogare il contratto per ulteriori due anni.

7. Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: 16 settembre 2002, ore 13.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Fondazione Enasarco, segreteria del direttore generale, terzo piano, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, Italia.

Le domande debbono essere redatte in lingua italiana e contenere l'indicazione:

lotto A) «polizza assicurativa globale fabbricati»;

lotto B) «polizza responsabilità civile generale».

9. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare l'offerta: 20 settembre 2002.

10. Deposito cauzionale: le compagnie invitate a presentare offerte dovranno costituire una garanzia rispettivamente:

lotto A), per € 115.000,00 (centoquindicimila/00);

lotto B), per € 27.000,00 (ventisetteemila/00).

Tali garanzie dovranno essere costituite mediante deposito cauzionale provvisorio infruttifero, oppure fornire polizza assicurativa o fidejussione bancaria «a prima richiesta».

Qualora la Compagnia partecipasse ad entrambi i lotti, l'importo per detta garanzia dovrà essere pari a € 142.000,00 (centoquarantaduemila/00).

11. Domanda di partecipazione: dalla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara: precisando se si intende partecipare ad uno dei due lotti od entrambi;

l'esatta denominazione della compagnia, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

per quanto attiene al lotto A), l'ammontare della raccolta premi, riferita al solo ramo incendio, di ciascuno degli anni 1998-1999-2000, che non dovrà essere inferiore a € 30.000.000,00 (trentamilioni/00) per ciascun anno;

per quanto attiene al lotto B), l'ammontare della raccolta premi, riferita al solo ramo R.C. generale, di ciascuno degli anni 1998-1999-2000, che non dovrà essere inferiore a € 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) per ciascun anno;

la specificazione delle altre compagnie del gruppo al quale eventualmente appartenga il prestatore di servizio richiedente;

la disponibilità, da parte della compagnia, risultante da una nota illustrativa da allegare, di strutture, risorse umane e mezzi organizzativi atti a prestare il servizio di liquidazione dei danni sull'intero territorio nazionale;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a concordare con i brokers incaricati dalla Fondazione una procedura operativa idonea a garantire il rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia che si dichiara tale con firma autenticata.

Potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle compagnie e le rappresentanze dirette delle compagnie estere. Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione da cui risulti che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Nel caso pervengano domande di partecipazione di più compagnie facenti capo allo stesso gruppo ne sarà invitata una sola, scelta a giudizio insindacabile della Fondazione Enasarco con il criterio della media triennale più alta in riferimento alla raccolta premi.

La Fondazione si riserva di non invitare le compagnie che abbiano controversie in atto con la medesima in relazione a precedenti contratti.

12. Criterio d'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

È consentito il ricorso alla coassicurazione alle seguenti inderogabili condizioni:

la compagnia aggiudicataria dovrà coprire in proprio almeno il 30% del rischio;

non potranno essere coassicuratrici le compagnie che abbiano partecipato alla gara.

La Fondazione Enasarco ha nominato Broker del presente appalto le società Sapri Broker S.r.l., Uba S.p.a., Ital Brokers S.p.a.

Il corrispettivo dovuto ai brokers per le attività svolte sarà a carico della compagnia aggiudicataria nei modi e nei termini previsti dal capitolato d'oneri.

13. Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2002.

14. Ulteriori informazioni: per ulteriori informazioni in ordine al presente bando di gara, rivolgersi a Fondazione Enasarco, Servizio amministrazione patrimonio, signora Patrizia Rossi, tel. 06/5793.2160, e-mail p.rossi@enasarco.it

Le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante, che può revocare o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il presente bando, reperibile sul sito della Fondazione [www.enasarco.it](http://www.enasarco.it), sarà pubblicato, inoltre, nel «Bollettino ufficiale degli appalti di forniture» dell'Enasarco in data 1° agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Felice Maggi.

C-25537 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Azienda Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101  
Tel. 0761/339812 - Fax 0761/339837

*Bando di gara per la fornitura di servizi per la Asl Viterbo*

La Asl Viterbo ha necessità di esperire la seguente gara:

categoria 22, servizi di collocamento e reperimento di personale (fornitura prestazioni di lavoro interinale) (numero riferimento della CPC 872);

luogo di esecuzione del servizio: tutte le strutture ospedaliere, sanitarie territoriali ed amministrative della Asl Viterbo;

il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 196 del 24 giugno 1997;

l'appalto avrà durata triennale, rinnovabili;

importo annuo presunto € 390.000,00 oltre I.V.A.;

la gara sarà esperita secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00;

i requisiti tecnico-finanziari saranno richiesti nel capitolato speciale di gara allegato alla lettera d'invito;

l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e indirizzate alla Asl Viterbo, U.O. acquisti, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 2002 all'Ufficio protocollo della Asl Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 agosto 2002 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-25540 (A pagamento).

**COMUNE DI OLBIA**  
**Provincia di Sassari**  
**Settore Pubblica Istruzione**  
**Serv. edilizia scolastica sportiva e culturale**

Oggetto: esito della gara d'appalto del 2 luglio 2002, relativa ai «lavori di ristrutturazione e sopraelevazione della scuola media in località «Su Cuguttu» in Olbia».

Si comunica che la suddetta asta pubblica, esperitasi in seconda seduta il 10 luglio 2002 alle ore 10, a seguito della verifica della documentazione probatoria richiesta, è stata aggiudicata definitivamente all'associazione temporanea d'impresa, composta dalle ditte «dott. M. Ticca S.r.l. e Tecnoimpianti di Pintauro» da Sassari, per l'importo generale di € 1.049.758,86, derivante da un ribasso offerto del 14,131% sul totale a base d'asta, al netto di oneri sicurezza, di € 1.073.424,10 per un importo corrispondente di € 921.738,54, oltre le relative € 16.011,75 ed € 16.576,03 di oneri speciali e sicurezza, con € 95.432,63 d'I.V.A. al 10%.

Per ulteriori informazioni si può contattare il sito del comune di Olbia al seguente indirizzo: [www.comune.olbia.ss.it](http://www.comune.olbia.ss.it)

Olbia, 31 luglio 2002

Il dirigente del settore pubblica istruzione:  
dott.ssa Giulia Spano

Il responsabile del procedimento:  
geom. Vincenzo Lombardi

C-25535 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
**Azienda Ospedaliera di Padova**

*Bando di gara - Procedura negoziata*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, Viale della Navigazione Interna n. 38 - 35129 Padova - Italia, tel. 0039.049/8211638, fax 0039.049/8211630.

Posta elettronica (e-mail): acq.servizi@sanita.padova.i;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2);

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte, le domande di partecipazione: amministrazione dell'Azienda ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo servizio organizzativo (palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia;

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 06;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro?: no;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di tesoreria per l'Azienda ospedaliera e per l'Azienda ULSS n. 16 di Padova;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Padova;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: CPC XX 81, 812, 814;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: si;

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 1.056.000,00 per tre anni più € 704.000,00 per due anni;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi/trentasei dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Inizio 1° gennaio 2003 e/o fine 31 dicembre 2005.

Con possibilità di proroga per ulteriori ventiquattro mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico economico, finanziario e tecnico:

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, del fornitore, del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Dichiarazione ai sensi della normativa vigente di:

essere una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

indicazione del numero di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/93;

disporre alla data di presentazione della domanda di ammissione di almeno cinque sportelli bancari attivi sul territorio dell'azienda ULSS 16;

di essere stata affidataria nell'ultimo triennio 1999-2000-2001 di un servizio di tesoreria per almeno un ente pubblico di cui al punto a) del comma 1 dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste:

a) dichiarazione con la quale le ditte attestino, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.;

b) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. di data non anteriore a centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

c) in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68/99:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste elenco degli sportelli presenti nel territorio dell'azienda ULSS 16;

III.2.1.3) capacità tecnica tipo di prove richieste elenco dei servizi di tesoreria svolti negli ultimi tre anni;

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: Sì. Iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/93;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: No.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura negoziata;

IV.1.1) sono già stati scelti candidati?: No;

IV.2) criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: B.2) criteri enunciati nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 settembre 2002.

Ora: entro le ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: la data prevista verrà comunicata con lettera d'invito;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: quattro mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio?: No;

VI.2) precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: il semestre 2007;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto o programma finanziato dai fondi dell'U.E.?: No;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 6 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-25544 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. (0339) 071/222.2587, fax 071/222.2109-222.2566 - 222.2537 sito Internet: www.comune.ancona.it

2.a) Procedura aperta ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) appalto a corpo e a misura ex art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Ancona, zona Tavernelle;

b) lavori di realizzazione di colombari nel cimitero di Tavernelle - Lotto n. 2;

c) importo complessivo appalto € 1.317.017,40 (Euro unmilione trecentociasette milazero dieci e sette/40) oltre I.V.A. di cui € 24.346,18 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 2 capitolato speciale d'appalto. Importo lavori a corpo: € 1.201.030,00; importo lavori a misura € 110.822,83;

d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 24.346,18 di cui € 19.181,61 per oneri di sicurezza inclusi nei prezzi delle singole lavorazioni ed € 5.164,57 per oneri di sicurezza cd. speciali; importo soggetto a ribasso d'asta: € 1.292.671,22;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ex articoli 73 e 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria prevalente OG1, € 905.334,16, classifica III; OS7 € 406.518,67, classifica II.

Ai sensi dell'art. 74, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto può eseguire direttamente la lavorazione appartenente alla categoria OS7, oppure dichiarare in sede di offerta di volerla subappaltare ad impresa in possesso di adeguata qualificazione oppure costituire associazione temporanea di tipo verticale con impresa in possesso di idonea qualificazione.

4. Termine ultimo completamento lavori: giorni quattrocentoventi naturali e consecutivi da consegna lavori ex art. 19, capitolato speciale d'appalto.

5.a) Visione elaborati progettuali, disciplinare di gara contenente norme integrative presente bando, modulistica predisposta dalla stazione appaltante (modulo 1 e modulo 2), attestazione di presa visione dello stato dei luoghi come da punto 15.b) presente bando e ritiro obbligatorio lista categorie lavorazioni e forniture per esecuzione lavori ex art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per formulare offerta c/o Servizio verde arredo urbano edifici pubblici e cimiteri, via Cialdini n. 54, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 fino a tre giorni antecedenti termine ricevimento offerte punto 6.a);

b) entro medesimo termine acquisto copia elaborati progettuali, disciplinare di gara, e moduli 1 e 2, presso copisteria «Splendar» (Tel. e fax 071/200917), via S. Martino n. 73, Ancona, previo versamento costi di riproduzione; disciplinare di gara, moduli 1 e 2 disponibili sito Internet punto 1.

6.a) Termine ricevimento offerte: 14 ottobre 2002 ore 12;

b) indirizzo di ricezione: comune di Ancona, Ufficio archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100;

c) offerte e documentazione a corredo in lingua italiana o corredate di traduzione giurata e importi dichiarati in Euro.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: offerenti e/o loro delegati;

b) prima seduta gara giorno 17 ottobre 2002 ore 9,30; seconda eventuale seduta giorno 18 ottobre 2002 ore 9 sede comunale.

8. Cauzione provvisoria ex art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 punti 8.c) e 8.d).

Disciplinare gara. Ulteriori garanzie punto 15, lett. e), presente bando.

9. Finanziamento: introiti derivanti vendita loculi cimiteriali (imp. 2001/2960 - 2002/1589 - 2003/128).

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime carattere economico-finanziario: attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come specificato ai punti 2), 3) e 4) del disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando; imprese concorrenti stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e 8 art. comma 11-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni da data apertura buste.

13. Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dell'appalto esclusi oneri di sicurezza di cui al punto 3.d) presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme del disciplinare.

14. Divieto varianti.

15. Altre informazioni:

a) ulteriori requisiti ammissione gara: insussistenza cause di esclusione ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ex decreto legislativo n. 231/2001 e requisito di regolarità ex art. 17, legge n. 68/99;

b) per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero di un tecnico dallo stesso delegato, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detto sopralluogo, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato dalla stazione appaltante, previo appuntamento telefonico con preavviso di almeno un

giorno al numero 071/222.2587 e che potrà essere effettuato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 sarà comprovato da apposito attestato di avvenuto sopralluogo che costituisce documento da allegare all'istanza di partecipazione nei modi indicati dal disciplinare di gara a pena di esclusione dalla gara;

c) responsabile del procedimento: ing. Carlo Galeazzi, direttore area LL.PP.;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) l'aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi alle condizioni di cui all'art. 15, lett. D) del capitolato speciale di appalto e ai seguenti massimali: per opere: € 1.317.017,40; per opere preesistenti: € 516.456,90; RCT: € 500.000;

f) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

i) l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli 1 e 2 predisposti dall'amministrazione;

m) le spese contrattuali in via del tutto indicativa ammontano ad € 4.084,40;

n) le norme del presente bando e del disciplinare di gara sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto.

16. 17. 18. — .

Ancona, 6 agosto 2002

Il direttore area LL.PP.: dott. ing. Carlo Galeazzi.

C-25545 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

### Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa, tel. 050.929402, fax 050929400, codice fiscale n. 80000410508.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pontedera (PI);

3.2) descrizione: realizzazione complesso scolastico sede dell'I.P.S.I.A. «A. Pacinotti» di Pontedera, I lotto, I stralcio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 8.211.086,43 (ottomilioniduecentoundicimilaottanta-sei/43) di cui a: corpo € 4.315.675,00 (quattromilionitrecentoquindici-

milaseicentotantacinque/00) misura € 3.895.411,43 (tre milioni ottocentotantacinquemilaquattrocentoquarantacinque) categoria prevalente OG1: classifica VI (€ 5.173.401,58);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 115.339,58 (centoquindicimilatrecentotrentanove/58);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edifici civili e industriali OG1, € 5.173.401,58;

componenti strutturali in acciaio OS18, € 2.028.848,59;

impianti termici e di condizionamento OS28, € 465.785,31;

finiture di opere generali in mat. metallici e vetrosi OS6, € 543.048,95;

3.6) la categoria OS18 (classifica VI) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1143 (millecentoquarantatre) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la provincia di Pisa sede distaccata di via Sancasciani n. 2, Servizio edilizia, dal lunedì al venerdì e nelle ore 9-13 (tel. 050.929405); il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 5 novembre 2002;

6.2) indirizzo: provincia di Pisa, direzione generale U.O.O. gare e contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso provincia di Pisa, direzione generale U.O.O. gare e contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa alle ore 10 del giorno 6 novembre 2002 seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutui contratti con Monte dei Paschi di Siena, Cassa DD.PP. e Crediop.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto;

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicu-

rezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto;

p) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

s) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

u) responsabile del procedimento: arch. Leonardo Bertelli; piazza Vittorio Emanuele II n. 14 Pisa, tel. 050929401.

16. Data di spedizione del bando di gara: 7 agosto 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2002.

18. Pisa, 7 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Leonardo Bertelli

C-25547 (A pagamento).

#### **AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA Gestione Servizi Tecnici e Patrimonio**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

##### *Avviso di gara esperita*

Nome e indirizzo della stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 22 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Numero delle offerte ricevute: 19 (diciannove).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: dell'A.T.I. da costituire tra Consorzio Nazionale Coop. di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» con sede in via Riva di Reno n. 47 a Bologna e la società Fiel S.r.l. con sede in via Livenza n. 19 a Ceggia (VE).

Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di manutenzione alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia. Contratti aperti.

Importo dell'appalto: € 3.125.300,00 di cui € 61.280,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo offerto dall'impresa aggiudicataria € 2.629.541,62 al netto degli oneri per la sicurezza con un ribasso del 14,18%.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: € 529.205,89.

Altre informazioni:

Elenco partecipanti alla gara: Ocem Impianti S.c.r.l. di Staranzano (GO); A.T.I. tra Cesab di Roma e Medi Impianti di Piano Tavola (CT); A.T.I. tra Conpiem S.p.a. di Torino e Ncs Costruzioni Impianti S.r.l. di Roma; A.T.I. tra Credendino Costruzioni S.r.l. di Napoli e Elmont Impianti S.r.l. di Napoli; Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Conscoop di Forlì; Ctc S.c.r.l. di Firenze; A.T.I. tra Covoco di Marghera (VE) e Ceif S.c.r.l. di Forlì; Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna; A.T.I. tra Edilcrea S.c.r.l. di Reggio Emilia e Cabrino & Gu-

smano S.r.l. di Casale Monferrato (AL); A.T.I. tra Florinda S.r.l. di Roma e Sipe S.r.l. di Roma; Ciet S.p.a. di Firenze; A.T.I. tra Unico S.c.r.l. di Reggio Emilia e Ciab S.c.r.l. di Bologna; Gemmo Impianti S.p.a. di Vicenza; A.T.I. tra Cfc S.c.r.l. di Reggio Emilia e Siram S.p.a. di Milano; A.T.I. tra Ccpl S.c.r.l. di Reggio Emilia e Cler S.c.r.l. di Roma; A.T.I. tra Consorzio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna e Fiel S.r.l. di Ceggia (VE).

Elenco esclusi: A.T.I. tra Cme S.c.r.l. con sede in Modena e Consorzio Grandi Impianti di Modena.

Tempo di realizzazione dell'opera: mesi 17 (diciassette) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nominativo del direttore lavori designato: ing. Bonacini Roberto, responsabile del servizio Gestione Servizi Tecnici e Patrimonio.

Reggio Emilia, 23 luglio 2002

Il responsabile servizi tecnici - patrimonio:  
ing. Bonacini Roberto

C-25548 (A pagamento).

#### **AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

##### *Avviso di gara esperita*

Nome e indirizzo stazione appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia; partita I.V.A. n. 01598570354.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 12 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero delle offerte ricevute: 28 (ventotto).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Conscoop - Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro con sede in Forlì, via Galvani n. 17/B.

Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di ampliamento ed adeguamento normativo, dimensionale e funzionale delle Centrali Teonologiche presso l'Ospedale Civile di Guastalla e l'Ospedale «S. Sebastiano» di Correggio.

Importo dell'appalto: € 3.868.262,17 (I.V.A. esclusa) di cui € 185.924,48 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 3.037.560,36 al netto degli oneri sicurezza, con un ribasso del 17,51%.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: € 1.959.868,25.

Altre informazioni:

Elenco partecipanti ammessi alla gara: 1) Ellepi S.r.l. di Ragusa; 2) Gemas S.r.l. di S. Benedetto del Tronto (AP); 3) Idrotermica Coop. S.c.r.l. di Forlì; 4) Siemens S.p.a di Milano; 5) A.T.I.: Generale Tecnologia Impianti S.r.l. di Medesano (PR)/Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 6) Diesse Electra S.r.l. di Ghedi (BS); 7) Termoidraulica P4 S.r.l. di Resana (TV); 8) Sanitermica Alberti S.p.a di Gussago (BS); 9) A.T.I.: Italplant System S.r.l. di Udine/Camar S.c.r.l. di Castelnuovo Monti (RE); 10) Guerrato S.p.a. di Rovigo; 11) Electra Impianti S.r.l. di Roma; 12) Bortoli Ettore S.r.l. di Venezia; 13) Pillon Impianti S.r.l. di Este (PD); 14) Mucciola Impianti Tecnologici di Reggio Calabria; 15) Gaetano Paolin S.r.l. di Padova; 16) Coop. Cellini S.r.l. di Prato; 17) A.T.I.: Elettrica A. De Luca di Roma/Saicos S.r.l. di Roma; 18) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 19) C.T.C. S.c.r.l. di Firenze; 20) Cons. Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 21) Ccpl di Reggio Emilia; 22) Arcobaleno Lavori S.c.r.l. di Ravenna; 23) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna; 24) Conscoop di Forlì; 25) Tci S.r.l. di Massa; 26) Edilimpianti S.r.l. di Roma.

Ditte escluse dalla partecipazione alla gara: A) Ditta Caparelli Carlo di Settimo Montalto Uffugo (CS); B) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica di Bitonto (BA).

Tempo di realizzazione dell'opera: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nominativo del direttore lavori designato: ing. Genta Paolo - C.A.I.R.E. Progettazione con sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 1.

Reggio Emilia, 15 luglio 2002

Il responsabile servizi tecnici - patrimonio:  
ing. Bonacini Roberto

C-25549 (A pagamento).

### COMUNE DI VENEZIA

#### Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

*Appalto aggiudicato - Gara n. 1/2002*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I-30100 Venezia, Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari aggiuntivi e sui prezzi unitari del capitolato speciale del Comune di Venezia anno 1997, posti a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 41.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.I.M.A. S.r.l., con sede in Roma, via Monte Giberto n. 67.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: manutenzioni varie e diffuse nelle sedi museali civiche della città di Venezia - interventi programmati anni 2001, 2002, 2003, legge n. 488/1999. C.I. 7766.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.631.004,97, al netto del ribasso d'asta del -18,36% (o.f.c.) al quale vanno aggiunti € 35.635,53 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 356.355,26 quali opere in economia, per un importo triennale contrattuale complessivo di € 3.022.995,76.

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Il dirigente: Fabio Cacco.

C-25550 (A pagamento).

### COMUNE DI VENEZIA

#### Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

*Appalto aggiudicato - Gara n. 25/2002*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I-30100 Venezia, Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 agosto 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle opere in economia determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero di offerte ricevute: 13.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Tiozzo Costruzioni S.a.s., con sede in Venezia - Mestre, via Castelcigoto n. 10.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: opere di urbanizzazione primaria piano particolareggiato di S. Erasmo - Comparto A. Il lotto esecutivo. Legge n. 515/96. C.I. 7639.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 910.443,11, al netto del ribasso d'asta del -5,26% (o.f.c.) al quale vanno aggiunti € 28.405,13 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 28.023,71 per le opere in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 966.871,95.

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Il dirigente: Fabio Cacco.

C-25551 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387281

Oggetto: Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: Centro scolastico polivalente in Comune di Presezzo. 1° lotto. Lavori di costruzione nuovo edificio per I.P.C. «B. Ambiveri».

Responsabile del procedimento: ing. A. Zanni. Accesso all'Ufficio Contratti: lunedì/Venerdì (9-12,30), martedì (14,30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: € 1.264.802,95 di cui € 1.206.959,78 quale importo soggetto a ribasso di gara ed € 57.843,17 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione categoria prevalente: categoria OG1 - classifica IV.

Ulteriori categorie: categoria OS6, categoria OS4, categoria OG11, categoria OS30, class. I.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi orizzontali, verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del 4 ottobre 2002.

Data gara: ore 10 dell'8 ottobre 2002. Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato agli albi del Comune e della Provincia di Bergamo, sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet: [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it)

Il responsabile servizio contratti:  
dott. Cinzia Neviani

C-25559 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

L'Università di Verona - Direzione 5ª, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona; telefax 045/8028722, tel. 045/8028276-448, indice pubblico incanto ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, art. 19, comma 1, lettera b), per la fornitura e posa di arredi da ufficio e tecnici per la Facoltà di Medicina, palazzina di Farmacologia e Medicina Legale.

Importo globale a base d'asta: € 160.000,00 suddiviso nei seguenti due lotti con possibilità di partecipare ad uno o ad entrambi i lotti:

lotto 1) fornitura e montaggio di arredi da ufficio: importo a base d'asta € 75.000,00;

lotto 2) fornitura e montaggio di arredi tecnici per laboratorio: importo a base d'asta € 85.000,00.

Il bando integrale ed i documenti di gara sono visionabili presso la Direzione 5ª, oppure all'indirizzo Internet: <http://www.univr.it>

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 2002, all'indirizzo sopra specificato e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

Responsabile del procedimento: arch. Gianfranco Arieti.

Il rettore: prof. Elio Mosele.

C-25562 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585/371/603.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura di dispositivi medici per chirurgia laparotomia, laparoscopica e mininvasiva delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini; importo presunto € 4.500.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio centrale approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma entro le ore 12 dell'8 ottobre 2002, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 10 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso l'aula gare del Servizio centrale approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15.a) Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

b) in attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000 n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

[http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni\\_e\\_servizi](http://www.scamilloforlanini.rm.it/beni_e_servizi)  
[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando a U.E.: 12 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-19293 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo

### Bando di gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: U.T.G. di Bergamo, via Torquato Tasso n. 8, C.A.P. 24121 - Tel. 035/276.468 - Telefax 035/276.612.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento: CPC 874 appalto per il servizio di pulizia dei locali della questura e delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Bergamo. Periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Luogo di esecuzione: questura e n. 7 caserme della Polizia di Stato. Superficie coperta: 18.035 mq, scoperta 11.231 mq.

Si applicano la direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e il decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, con possibilità per l'amministrazione di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di rinnovo per il successivo biennio in presenza delle necessarie condizioni.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sul raggruppamento delle imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascuno anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Denominazione ed indirizzo dell'ufficio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi Ente appaltante.

Sono autorizzati a presenziare alla apertura delle offerte i rappresentanti legali, o le persone munite di delega, delle sole ditte che hanno prodotto le stesse in tempo utile.

L'offerta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta e redatta su carta legale, dovrà indicare in numero e in lettere la percentuale di ribasso riferita al prezzo base fissato in € 284.670,00 (duecentottantaquattromilascientosettanta/00), oltre l'I.V.A., e dovrà essere inserita in busta sigillata recante la scritta «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia della questura e delle caserme della Polizia di Stato di Bergamo provincia. Periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004».

A pena di esclusione, unitamente all'offerta dovrà essere presentata prova dell'avvenuta effettuazione del deposito cauzionale provvisorio, fissato in € 10.250,00 (diecimiladuecentocinquanta/00) che potrà essere costituito, oltre che in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, anche con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da istituti autorizzati secondo le vigenti disposizioni di legge, e con firma autenticata.

L'impresa che intenda eventualmente sub appaltare a terzi il servizio dovrà indicare nell'offerta quale sarà la quota di sub appalto. L'importo della prestazione verrà corrisposto direttamente al sub appaltatore. L'impresa deve precisare a pena di esclusione che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

Le autorità presso le quali è possibile ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel caso di esecuzione del contratto, sono rispettivamente, l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L., l'Ufficio provinciale del lavoro e l'ispettorato del lavoro.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire entro il 25 agosto 2002 (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o agenzia di recapito autorizzata).

Su questo plico, oltre all'indirizzo dell' U.T.G. di Bergamo, dovrà essere specificato: «Contiene la domanda di partecipazione e la documentazione per la gara d'appalto concernente il servizio di pulizia della questura e delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Bergamo. Periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004».

Le imprese che desiderano essere invitate alla gara, a pena di esclusione, dovranno produrre la documentazione, in data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché quella indicata all'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 in materia di forniture.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica per l'importo di € 341.604,00 (trecentoquarantunmilaseicentoquattro/00).

I soggetti che intendono partecipare devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, per un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 52.000,00 (cinquantaduemila/00), oltre alla dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00).

Le imprese interessate, inoltre, dovranno dimostrare di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se viene svolta esclusivamente l'attività di pulizia e disinfezione.

Dovrà essere prodotta, infine, sempre a pena di esclusione, la documentazione espressamente indicata all'articolo 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Verranno invitate solamente le ditte che avranno prodotto in tempo utile la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto la più alta percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, alla gara potranno partecipare non più di venti ditte.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questo U.T.G. esperirà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria dovranno essere poi sostituite dalla documentazione in originale.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Le modalità di finanziamento e di pagamento secondo le norme di contabilità vigenti in materia sono quelle riportate nello schema di contratto.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - 2 Rue Mercier 2985 Lussemburgo, per i successivi adempimenti di competenza.

Bergamo, 26 luglio 2002

p. Il prefetto: De Bonis.

C-25597 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo

### Bando di gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: U.T.G. di Bergamo, via Torquato Tasso n. 8, C.A.P. 24121 - Tel. 035/276.468 - Telefax 035/276.612.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento: CPC 874, appalto per il servizio di pulizia dei locali delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Bergamo. Periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Luogo di esecuzione: Comando provinciale e n. 46 caserme. Superficie coperta: 20.019 mq, scoperta 20.058 mq.

Si applicano la direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e il decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, con possibilità per l'Amministrazione di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 7 comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di rinnovo per il successivo biennio in presenza delle necessarie condizioni.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sul raggruppamento delle imprese.

Si applica, inoltre, la normativa sulla revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Denominazione ed indirizzo dell'ufficio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi ente appaltante. Sono autorizzati a presenziare alla apertura delle offerte i rappresentanti legali, o le persone munite di delega, delle sole ditte che hanno prodotto le stesse in tempo utile. L'offerta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta e redatta su carta legale, dovrà indicare in numero e in lettere la percentuale di ribasso riferita al prezzo base fissato in € 553.360,00 (cinquecentocinquantatremilatrecentosessanta/00) oltre l'I.V.A., e dovrà essere inserita in busta sigillata recante la scritta «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri di Bergamo provincia. Periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004».

A pena di esclusione, unitamente all'offerta dovrà essere presentata prova dell'avvenuta effettuazione del deposito cauzionale provvisorio, fissato in € 20.000,00 (ventimila/00) che potrà essere costituito, oltre che in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, anche con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da istituti autorizzati secondo le vigenti disposizioni di legge, e con firma autenticata.

L'impresa che intenda eventualmente sub appaltare a terzi il servizio dovrà indicare nell'offerta quale sarà la quota di sub appalto. L'importo della prestazione verrà corrisposto direttamente al sub appaltatore. L'impresa deve precisare a pena di esclusione, che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

Le autorità presso le quali è possibile ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel caso di esecuzione del contratto, sono rispettivamente, l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L., l'Ufficio provinciale del lavoro e l'ispettorato del lavoro. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire entro il 25 agosto 2002 (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o agenzia di recapito autorizzata).

Su questo plico, oltre all'indirizzo dell' U.T.G. di Bergamo, dovrà essere specificato: «Contiene la domanda di partecipazione e la documentazione per la gara d'appalto concernente il servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri della provincia di Bergamo. Periodo 10 gennaio 2003-31 dicembre 2004».

Le imprese che desiderano essere invitate alla gara, a pena di esclusione, dovranno produrre la documentazione, in data non anteriore a sei mesi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché quella indicata all'articolo 12 del decreto stesso in ordine all'esclusione dalle gare e richiamante l'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 in materia di forniture.

Le stesse imprese, sempre a pena di esclusione, devono esibire idonea documentazione bancaria a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica per l'importo di € 664.032,00 (seicentossantaquattromiladuecento/00).

I soggetti che intendono partecipare devono altresì esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, per un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 207.000,00 (duecentosettemila/00), oltre alla dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 207.000,00 (duecentosettemila/00).

Le imprese interessate, inoltre, dovranno dimostrare di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se viene svolta esclusivamente l'attività di pulizia e disinfezione.

Dovrà essere prodotta infine, sempre a pena di esclusione, la documentazione espressamente indicata all'articolo 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alla capacità tecnica delle imprese.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Verranno invitate solamente le ditte che avranno prodotto in tempo utile la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto la più alta percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, alla gara potranno partecipare non più di venti ditte. Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questo U.T.G. esperirà la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria dovranno essere poi sostituite dalla documentazione in originale.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Le modalità di finanziamento e di pagamento secondo le norme di contabilità vigenti in materia sono quelle riportate nello schema di contratto.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - 2 Rue Mercier 2985 Lussemburgo, per i successivi adempimenti di competenza.

Bergamo, 26 luglio 2002

p. Il prefetto: De Bonis.

C-25598 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago

*Bando di gara  
per la fornitura del servizio ossigenoterapia domiciliare*

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Azienda U.L.S.S. 21, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632626, fax 0442/632686 - internet: www.aulsslegnago.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) la fornitura avverrà sotto forma di somministrazione con servizio di consegna a domicilio.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli aventi diritto nel territorio dell'U.L.S.S. 21;

b)-c) natura e quantità dei prodotti da fornire: ossigeno terapeutico sotto forma gassosa e liquida in appositi contenitori necessario per n. 120 assistiti nel territorio dell'U.L.S.S. 21.

Importo presunto € 810.000 + I.V.A. 4%. CPA-CPV;

d) aggiudicazione: complessiva.

4. Le consegne dovranno garantire la regolarità della fornitura secondo tempi e modalità indicati dalla competente struttura dell'U.L.S.S.; il contratto avrà durata triennale rinnovabile per ulteriori due.

5.a) - b) Il capitolato speciale e la documentazione pertinente potranno essere richiesti, anche via fax, al Dipartimento logistica area servizi - U.L.S.S. 21 in via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) fax 0442/632686 tel. 0442/632668, entro il 20 settembre 2002. Tale documentazione potrà essere spedita al richiedente entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 13 del 30 settembre 2002 pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 5;

c) l'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) l'apertura dei plichi per l'ammissione delle ditte alla gara avverrà il giorno 3 ottobre 2002, alle ore 10 presso la sede dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago. L'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente all'acquisizione della relazione tecnica redatta dall'apposita commissione.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Il pagamento avverrà a 90 giorni dal ricevimento delle fatture;

10. Il raggruppamento di imprese in caso di aggiudicazione, dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalle norme vigenti in materia.

11. Il fornitore dovrà inviare, con le modalità indicate nel capitolato speciale documenti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto. Il fatturato delle forniture con distribuzione a domicilio identiche a quello oggetto di gara non può essere complessivamente inferiore ad € 300.000 annui oltre l'I.V.A.

12. L'offerta dovrà essere valida per almeno 120 giorni dall'apertura dei plichi.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo sopracitato e precisamente:

prezzo: punti 50/100;

qualità servizio: punti 50/100.

14. -.

15. Per qualsiasi informazione vedasi punto 5 del bando.

La fornitura sarà regolata dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge regionale n. 18/1980.

16. -.

17. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 agosto 2002.

18. Data ricezione del bando 5 agosto 2002.

Lì, 5 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-25599 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

*Estratto bando di gara mediante appalto concorso*

Ente appaltante: Provincia di Vibo Valentia, c.da Bitonto - 89900 Vibo Valentia.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera C) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Oggetto: appalto concorso per la progettazione, la realizzazione dei servizi informativi e fornitura (apparecchiature hardware e sistemi software) e gestione del sistema informatico dei centri per l'impiego della Provincia di Vibo Valentia, denominato Vibal@V, in modalità global service.

Luogo di esecuzione dei servizi: centri per l'impiego dislocati sul territorio provinciale.

Durata: due anni, rinnovabile per altri tre.

Finanziamento: finanz. speciale D.M. 6 settembre 2001 e misura 3.1 POR Calabria - FSE.

Ammontare dell'appalto: € 671.293,96, I.V.A. compresa.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione unitamente ai plichi contenenti le offerte e la documentazione amministrativa: 30 settembre 2002, ore 13.

Data di inizio delle operazioni di gara: 1° ottobre 2002, ore 10.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Offerta economicamente più vantaggiosa).

Il bando integrale, il capitolato d'oneri e il capitolato tecnico potranno essere richiesti presso il Servizio Mercato del Lavoro della Provincia di Vibo Valentia.

Responsabile del procedimento: arch. Carolina Bellantoni, telefono 0963/997259.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E: 9 agosto 2002.

Data di ricevimento del bando dall'Ufficio pubbl. uff. della CE.: 9 agosto 2002.

Vibo Valentia, 9 agosto 2002

Il dirigente: dott. Antonio Vinci.

C-25602 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA Servizio di Stampa della Pubblicazione Camerale «L'Economia della Marca Trevignana»

*Bando di gara*

A) La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso, piazza Borsa n. 3/B - 31100 Treviso (partita I.V.A. n. 00484170261 e codice fiscale n. 80009550262), tel. 0422/595246, telex n. 0422/595456, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, ai sensi del decreto ministeriale n. 287/1997, il Servizio di stampa della pubblicazione mensile camerale «L'Economia della marca trevigiana».

B) La durata dell'appalto è annuale, con decorrenza prevista ottobre/novembre 2002 articolato nella stampa di 11 numeri ed una tiratura di circa 20.000 copie per numero.

C) L'ammontare complessivo presunto dell'appalto è pari a circa € 110.000,00, al netto di I.V.A. Non sono previsti aggiornamenti dei prezzi in corso d'appalto. I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati mensilmente.

D) L'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità delle produzioni grafico-editoriali edite nel biennio precedente (punti 30 su 100);

b) prezzo (punti 70 su 100).

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

E) L'appalto è riservato ad imprese italiane, nonché ad imprese di Stati stranieri di ambito U.E. Sono ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, le imprese che abbiano i seguenti requisiti:

E.1) che negli ultimi tre esercizi abbiano avuto costantemente, nel proprio organico del personale, una struttura produttiva comprendente i processi di pre stampa e stampa composta da almeno 10 unità;

E.2) abbiano creato prodotti analoghi (giornali, riviste, cataloghi, ecc.) alla pubblicazione in oggetto, negli ultimi tre esercizi, per un fatturato minimo annuo di € 400.000/00, al netto di I.V.A., ed un fatturato globale non inferiore a € 4.000.000,00.

F) Il capitolato speciale di appalto potrà essere richiesto all'Ufficio provveditorato della scrivente (tel. 0422/595246-401, fax 0422/595456).

G) Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammesse a partecipare anche le imprese in associazione temporanea. In tal caso i requisiti e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara dovranno essere posseduti e prodotti da ciascuna delle imprese che partecipano al raggruppamento.

H) La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione sostitutiva, resa su carta libera e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ovvero apposta in presenza del funzionario incaricato della ricezione del documento o, in alternativa, allegando fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore) del rappresentante legale della società o titolare d'impresa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (testo unico in materia di documentazione amministrativa), con cui l'impresa attesta, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità in atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per l'attività di cui all'oggetto dell'appalto o all'albo o registro equipollente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di non trovarsi in una situazione di esclusione dalle gare di cui all'art.12 del citato decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto E (allegando in copia documentazione a comprova).

I) Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire l'apposita domanda e la documentazione accessoria, redatte in carta libera e in lingua italiana, alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso, Ufficio protocollo, piazza

Borsa n. 3b (orario di ufficio 8,45-13 dal lunedì al venerdì, e 15-16,30 il lunedì e mercoledì), entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del 4 settembre 2002.

L) L'appalto sarà finanziato mediante ricorso a mezzi propri di bilancio.

La Camera di commercio diramerà gli inviti a presentare offerta alle imprese ammesse a partecipare alla gara entro 60 (sessanta) giorni dal termine di presentazione delle richieste di invito. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione camerale.

Il segretario generale: dott. Renato Chahinian.

C-25603 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Immobiliare

#### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Campania, via Montagna Spaccata n. 2 - 80126 Napoli, tel. 0812414238, fax 0812414202.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via Galileo Ferraris n. 66 - Centro di Meccanizzazione postale - Area uffici, posta registrata e zone connesse.

4. Descrizione: Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la nuova rete corrispondenza - Ristrutturazione del Centro di meccanizzazione postale - Area uffici, Posta registrata e zone connesse compresa la prestazione di servizi, l'attività di coordinamento delle forniture estranee all'appalto, l'assistenza ai fornitori, l'espletamento di pratiche amministrative, la tenuta e custodia del cantiere, comprese forniture di terzi, il tutto per la consegna degli uffici «chiavi in mano», nonché per la prestazione del servizio di manutenzione ordinaria delle opere tecnologiche nel periodo di durata dell'obbligo di garanzia, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Importo complessivo dell'appalto € 1.666.043,04 (unmilione-seicentossessantaseimilaquarantatre/04) di cui € 64.996,20 (sessantaquattromilanovecentonovantasei/20) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso:

Importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza) € 1.601.046,84; categoria OG11 75,37%, class. IV fino ad € 2.582.284,50 (categoria prevalente); categoria OG1 24,63%, class. II fino ad € 516.456,90.

Si precisa che le categorie OG1 non è subappaltabile, pertanto deve essere posseduta dalle imprese partecipanti.

6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo immobiliare Campania, via Montagna Spaccata n. 2 - Napoli, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 13 fino a lunedì 16 settembre 2002.

9. Si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara, l'elenco descrittivo delle voci «Richiesta offerta», dovrà essere necessariamente ritratto all'indirizzo di cui sopra. Gli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso l'eliografia «S. Bongo & C. S.a.s.», via F. Bottazzi n. 157 - Napoli, tel. 0817661983.

10. Termine presentazione offerta: ore 13 di lunedì 23 settembre 2002.

11. Indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Campania, via Montagna Spaccata n. 2 - 80126 Napoli.

12. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

13. Apertura offerte: il giorno martedì 24 settembre 2002 alle ore 10.

14. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 17 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

15. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 33.320,86 (trentatremilatrecentoventi/86) pari al 2% dell'importo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 8 del disciplinare di gara.

16. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2002 delle Poste Italiane;

17. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge.

18. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per la prestazione di progettazione ed esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 5.

N.B. Qualora il concorrente non possieda la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, ma sia in possesso della sola qualificazione SOA per costruzione, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

19. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

20. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 5 del presente bando, il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 5 del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

21. Varianti: non sono ammesse varianti.

22. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Per informazioni rivolgersi al tel. 0812414238/266 (signori Masca/Ponticello).

Lì, 7 agosto 2002

Il direttore del Polo Immobiliare:  
ing. G. de Pisapia

C-25604 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. DI TERAMO

#### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429810/808/820, telefax 0861/212178, marco.cimini@auslteramo.it, rende noto che, ai sensi degli atti deliberativi n. 227 del 18 marzo 2002 e n. 675 del 31 luglio 2002, è indetta formale gara, mediante licitazione privata, per realizzazione di Centro Neuroriabilitazione - 6° piano, Ospedale civile «G. Mazzini» di Teramo, con le modalità appresso indicate:

1) il servizio in oggetto di affidamento è costituito dalla predisposizione di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicu-

rezza in fase di progettazione e di esecuzione, per lavori di realizzazione del Centro di Neuroriabilitazione, 6° piano, Ospedale civile «G. Mazzini» di Teramo;

2) tale affidamento è riservato a liberi professionisti, singoli o associati, alle società di professionisti, alle società di ingegneria, ai raggruppamenti temporanei tra i suddetti soggetti, nel rispetto dei limiti e dei requisiti previsti dall'art. 17 della legge n. 109/1994 e dal titolo IV, capo I, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile della progettazione dovrà essere tecnico laureato legalmente abilitato alla professione di ingegnere. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di un'altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

3) l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è di circa € 981.268,11 di cui € 650.735,69 per lavori della seguente tipologia: classe I, categoria C);

4) l'ammontare presumibile del corrispettivo (comprensivo del rimborso spese, incluse quelle accessorie, nella misura del 30%), per le attività di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di eventuali prestazioni professionali speciali, ai sensi delle vigenti tariffe professionali è di € 88.113,00;

5) l'importo massimo stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato, delle eventuali prestazioni accessorie, è stato determinato nella percentuale massima di € 17.623,00;

6) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è fissato in mesi 6 (sei), (1 mese per il progetto preliminare, 3 mesi per il progetto definitivo, 2 mesi per la progettazione esecutiva);

7) le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e i rispettivi fattori ponderali assegnati:

a) professionalità (desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva): max punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (desunta dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti): max punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: max punti 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: max punti 10;

8) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in giorni 37 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

9) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal professionista (nel caso di singolo professionista), o legale rappresentante (nel caso di associazioni o società di professionisti), da tutte le imprese componenti il gruppo (nel caso di raggruppamento temporaneo), dovranno essere inviate, a mezzo di plico raccomandato, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura e recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione dei lavori di Centro Neuroriabilitazione, 6° piano, Ospedale civile "G. Mazzini" di Teramo»;

10) gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata, ai sensi del punto 8) per la presentazione delle domande di partecipazione;

11) in sede di lettera d'invito, saranno specificate le modalità, le forme ed i particolari delle garanzie che i partecipanti dovranno presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

12) si confermano con il presente bando i divieti previsti dal comma 9 dell'art. 17 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

13) l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe I, categoria C) di cui al punto 3) per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non potrà essere inferiore a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare;

14) saranno selezionati a presentare offerta, mediante l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 n. 15 concorrenti; qualora uno solo di questi ultimi risulti in possesso del requisito di cui al punto 13), la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'Amministrazione potrà eventualmente affidargli il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni previste nel presente bando di gara;

15) il responsabile del procedimento è: l'ing. Corrado Foglia;

16) la richiesta di partecipazione, dovrà essere corredata da una dichiarazione resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, autenticata solo se la richiesta non sarà accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità, con il quale il professionista o legale rappresentante del soggetto concorrente o le imprese componenti il gruppo:

attestano di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

indicano, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 13), gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

forniscono l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato della direzione lavori e di quello incaricato dell'eventuale integrazione delle prestazioni specialistiche;

17) i dati personali relativi ai partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione, con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara;

18) per eventuali controversie derivanti dal contratto è stabilita la competenza del Foro di Teramo; è esclusa la competenza arbitrale;

19) per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Corrado Foglia

C-25605 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI TERAMO

### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429810/785/820, telefax 0861/212178, marco.cimini@auslteramo.it, rende noto, ai sensi dell'atto deliberativo n. 227 dell'8 aprile 2002 e n. 674 del 31 luglio 2002, è indetta formale gara, mediante licitazione privata, per realizzazione di n. 1 archivio centrale in contrada Casalena (TE) e n. 4 archivi decentrati nei presidi di: Teramo, Atri, Sant'Omero, Giulianova per la A.U.S.L. di Teramo, con le modalità appresso indicate:

1) il servizio in oggetto di affidamento costituito dalla predisposizione di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per lavori di realizzazione di n. 1 archivio centrale in contrada Casalena (TE) e n. 4 archivi decentrati nei presidi di: Teramo, Atri, Sant'Omero, Giulianova per la A.U.S.L. di Teramo;

2) tale affidamento è riservato a liberi professionisti, singoli o associati, alle società di professionisti, alle società di ingegneria, ai raggruppamenti temporanei tra i suddetti soggetti, nel rispetto dei limiti e dei requisiti previsti dall'art. 17 della legge n. 109/1994 e dal titolo IV, capo I, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile della progettazione dovrà essere tecnico laureato legalmente abilitato alla professione di ingegnere. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di un'altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

3) l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è di circa € 1.859.245,00 di cui € 1.208.510,00 per lavori della seguente tipologia: classe I, categoria C);

4) l'ammontare presumibile del corrispettivo (comprensivo del rimborso spese, incluse quelle accessorie, nella misura del 30%), per le attività di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di eventuali prestazioni speciali, ai sensi delle vigenti tariffe professionali è di € 142.675,00;

5) l'importo massimo stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato, delle eventuali prestazioni accessorie, è stato determinato nella percentuale massima di € 28.535,00;

6) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è fissato in mesi 6 (sei), (1 mese per il progetto preliminare, 3 mesi per il progetto definitivo, 2 mesi per la progettazione esecutiva);

7) le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e i rispettivi fattori ponderali assegnati:

a) professionalità (desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva): max punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (desunta dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti): max punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: max punti 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: max punti 10;

8) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni* 37 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

9) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal professionista (nel caso di singolo professionista), o legale rappresentante (nel caso di associazioni o società di professionisti), da tutte le imprese componenti il gruppo (nel caso di raggruppamento temporaneo), dovranno essere inviate, a mezzo di plico raccomandato, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura e recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione realizzazione di n. 1 archivio centrale in contrada Casalena (TE) e n. 4 archivi decentrati nei presidi di: Teramo, Atri, Sant'Omero, Giulianova per la A.U.S.L. di Teramo»;

10) gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata, ai sensi del punto 8) per la presentazione delle domande di partecipazione;

11) in sede di lettera d'invito, saranno specificate le modalità, le forme ed i particolari delle garanzie che i partecipanti dovranno presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

12) si confermano con il presente bando i divieti previsti dal comma 9 dell'art. 17 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

13) l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe 1, categoria C) di cui al punto 3) per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non potrà essere inferiore a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare;

14) saranno selezionati a presentare offerta, mediante l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, n. 15 concorrenti; qualora uno solo di questi ultimi risulti in possesso del requisito di cui al punto 13), la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione potrà eventualmente affidargli il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni previste nel presente bando di gara;

15) il responsabile del procedimento è: l'ing. Corrado Foglia;

16) la richiesta di partecipazione, dovrà essere corredata da una dichiarazione resa nelle forme previste dalla vigente legislazione autentica solo se la richiesta non sarà accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità, con il quale il professionista o legale rappresentante del soggetto o le imprese componenti il gruppo:

attestano di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

indicano, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 13), gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

forniscono l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato della direzione lavori e di quello incaricato dell'eventuale integrazione delle prestazioni specialistiche;

17) i dati personali relativi ai partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento da parte dell'amministrazione, con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara;

18) per eventuali controversie derivanti dal contratto è stabilita la competenza del foro di Teramo; è esclusa la competenza arbitrale;

19) per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Corrado Foglia

C-25606 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI TERAMO

### Bando di gara

L'Azienda USL di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 6400 Teramo, tel. 0861/429810/785/820, telefax 0861/212178, marco.cimini@auslteramo.it, rende noto che, ai sensi degli atti deliberativi n. 285 dell'8 aprile 2002 e n. 673 del 31 luglio 2002, è indetta formale gara, mediante licitazione privata, per realizzazione di palazzina a tre piani, da adibire a distretto sanitario di base nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE), con le modalità appresso indicate:

1) il servizio in oggetto di affidamento è costituito dalla predisposizione di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per lavori di realizzazione di palazzina a tre piani, da adibire a distretto sanitario di base nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE);

2) tale affidamento è riservato a liberi professionisti, singoli o associati, alle società di professionisti, alle società di ingegneria, ai raggruppamenti temporanei tra i suddetti soggetti, nel rispetto dei limiti e dei requisiti previsti dall'art. 17 della legge n. 109/1994 e dal titolo IV, capo I, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile della progettazione dovrà essere tecnico laureato legalmente abilitato alla professione di ingegnere. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di un'altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

3) l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è di circa € 1.962.536,00 di cui € 1.291.142,00 per lavori della seguente tipologia: classe 1, categoria C).

4) l'ammontare presumibile del corrispettivo (comprensivo del rimborso spese, incluse quelle accessorie, nella misura del 30%), per le attività di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di eventuali prestazioni professionali speciali, ai sensi delle vigenti tariffe professionali è di € 150.374,00;

5) l'importo massimo stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato, delle eventuali prestazioni accessorie, è stato determinato nella percentuale massima di € 30.075,00;

6) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è fissato in mesi 6 (sei), (1 mese per il progetto preliminare, 3 mesi per il progetto definitivo, 2 mesi per la progettazione esecutiva);

7) le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e i rispettivi fattori ponderali assegnati:

a) professionalità (desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva): max punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (desunta dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti): max punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: max punti 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: max punti 10;

8) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni 37* decorrenti dalla data di pubblicazione del bando presso la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

9) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal professionista (nel caso di singolo professionista), o legale rappresentante (nel caso di associazioni o società di professionisti), da tutte le imprese componenti il gruppo (nel caso di raggruppamento temporaneo), dovranno essere inviate, a mezzo di plico raccomandato, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, in piego sigillato controfirmato sui lembi di chiusura e recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione realizzazione di palazzina a tre piani, da adibire a distretto sanitario di base nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE)»;

10) gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata, ai sensi del punto 8) per la presentazione delle domande di partecipazione;

11) in sede di lettera d'invito, saranno specificate le modalità, le forme ed i particolari delle garanzie che i partecipanti dovranno presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

12) si confermano con il presente bando i divieti previsti dal comma 9 dell'art. 17 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

13) l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe I, categoria C) di cui al punto 3) per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non potrà essere inferiore a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare;

14) saranno selezionati a presentare offerta, mediante l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, n. 15 concorrenti; qualora uno solo di questi ultimi risulti in possesso del requisito di cui al punto 13), la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione potrà eventualmente affidargli il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni previste nel presente bando di gara;

15) il responsabile del procedimento è: l'ing. Corrado Foglia;

16) la richiesta di partecipazione, dovrà essere corredata da una dichiarazione resa nelle forme previste dalla vigente legislazione autentica solo se la richiesta non sarà accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità, con il quale il professionista o legale rappresentante del soggetto o le imprese componenti il gruppo:

attestano di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

indicano, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 13), gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

forniscono l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato della direzione lavori e di quello incaricato dell'eventuale integrazione delle prestazioni specialistiche;

17) i dati personali relativi ai partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento da parte dell'amministrazione, con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara;

18) per eventuali controversie derivanti dal contratto è stabilita la competenza del Foro di Teramo; è esclusa la competenza arbitrale;

19) per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Corrado Foglia

C-25607 (A pagamento).

## COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623530136

### Estratto bando di gara di servizi

Affidamento mediante licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, le attività tecnico amministrative ad essa connesse, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori e la contabilità riferita ai soli impianti elettrici e termoidraulici, relativo ai lavori di: «Ristrutturazione edificio in piazza XX Settembre, palazzo delle Identità Culturali».

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 1.439.694,35 e risulta così suddiviso:

classe I, categoria d) - € 798.354,91;

classe III, categoria a) - € 83.379,54;

classe III, categoria b) - € 359.341,00;

classe III, categoria c) - € 175.378,33;

classe I, categoria f) - € 23.240,57.

L'ammontare presunto dell'incarico in oggetto ammonta a € 176.766,30.

I soggetti in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la richiesta di invito all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 23 agosto 2002.

Il bando integrale di gara è in visione al Settore programmazione gestione e controllo opere pubbliche, Ufficio R.d.P. e sul sito: [www.comune.lecco.it](http://www.comune.lecco.it).

Il dirigente del settore: dott. ing. Mario Iorio.

C-25627 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

### Bando di gara servizio assicurazione RCT/RCO e elettronica

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano, tel. +39022390.2853, fax +39022390.3132.

2. Categoria servizio e descrizione: servizi assicurativi, categoria 6/a - CPC 812 (allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995): polizza RCT/RCO - CPV 66031040.8; polizza elettronica - CPV 66031039.8.

3. Luogo esecuzione: prevalentemente territorio Milano e provincia.

4.a) Indicazione riserva a particolare professione: Compagnie assicurazione non commissariate, autorizzate esercizio nei rami oggetto presente procedura con montepremi globale, compresi accessori, realizzato negli ultimi 3 anni (1999, 2000, 2001), in Italia e/o ambito Stati U.E., nel ramo danni per assicurazioni dirette e indirette, che non dovrà essere inferiore, quale media annuale del triennio di riferimento, ad € 200.000.000,00. In caso coassicurazione o raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 20% dalla delegataria o capogruppo. Per le rappresentanze o controllate di Compagnie, anche aventi sede in altri Paesi U.E., limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante;

b) riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 t.v.

5. Divisione lotti: non è ammessa presentazione offerte limitata ad una parte servizi.

6. Numero prestatori servizi invitati: verranno invitate a presentare offerta non meno di tre Compagnie di assicurazione.

7. Eventuale divieto varianti: sono ammesse varianti secondo requisiti e modalità precisate con «lettera di invito». Proposte variante saranno oggetto di negoziazione.

8. Durata servizio: 36 mesi (dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2005), rinnovabili alla scadenza, in forma scritta e positiva, con facoltà, da ambo le parti, di disdettare i contratti annualmente, con preavviso da comunicare almeno 4 mesi prima della scadenza annuale.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: è ammessa partecipazione di più compagnie, in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile. La scelta tra la partecipazione singola o in coassicurazione dovrà al più tardi essere espressa in sede di presentazione dell'offerta. Una compagnia ammessa potrà presentare offerta in coassicurazione con altre imprese che, pur non avendo presentato la domanda di partecipazione, possiedano i requisiti richiesti, che dovranno essere debitamente documentati, in sede di offerta, nelle forme richieste. È ammessa partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 t.v. Alle imprese che presentano domanda di partecipazione in coassicurazione o in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altra coassicurazione o altro raggruppamento. Non è ammessa partecipazione di un'impresa, anche in coassicurazione, R.T.I. o consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altra impresa partecipante singolarmente o quale componente di coassicurazione, R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata nonché del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

10.a) —;

b) termine ultimo presentazione: le domande partecipazione, in carta legale (€ 10,33), dovranno pervenire, a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere o personale incaricato, tassativamente a pena di esclusione, entro ore 12 del 20 settembre 2002, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà riportare denominazione società e dicitura: «Istanza di partecipazione gara servizio assicurazione RCT/RCO e elettronica»;

c) indirizzo per invio domande: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - U.O. affari generali e legali, via Venezian n. 1 - 20133 Milano;

d) lingua delle domande: italiano.

11. —.

12. Condizioni minime la cui mancanza, anche di un solo elemento, è a pena di esclusione: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale, le compagnie dovranno allegare seguente documentazione ovvero autodichiarazioni rese ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (autocertificazione ovvero dichiarazione sostitutiva atto notorietà, corredate fotocopia documento identità del sottoscrittore):

A.1. iscrizione registro imprese (con ragione sociale, numero e luogo di iscrizione, incarichi sociali completi dei dati relativi a luogo e data nascita), se cooperative, iscrizione registro prefettizio, o equivalente registro professionale per imprese di altro Stato U.E.;

A.2. estremi provvedimento autorizzazione all'esercizio attività assicurativa nei rami oggetto della richiesta partecipazione;

A.3. il rispetto delle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/1999;

A.4. che l'impresa non si trovi in nessuna delle cause esclusione ex art. 12, comma 1, lettere a), b), d), e), decreto legislativo n. 157/1995 t.v.;

A.5. che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con P.A. di cui agli art. 120 e seguenti, legge n. 689/1981 t.v., e di non essere stata temporaneamente esclusa da presentazione offerte in pubblici appalti;

A.6. che il montepremi globale, compresi accessori, realizzato negli ultimi 3 anni (1999, 2000, 2001), in Italia e/o ambito Stati U.E. nel ramo danni per assicurazioni dirette e indirette, non dovrà essere inferiore, quale media annuale del triennio di riferimento, ad € 200.000.000,00. In caso di coassicurazione o raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 20% dalla delegataria o capogruppo. Per le rappresentanze o controllate di compagnie, anche con sede in altri Paesi U.E., il limite suddetto deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante;

A.7. che sul territorio italiano esiste almeno una sede operativa alle proprie dirette dipendenze che tratta liquidazione sinistri;

A.8. che siano stati prestati nel triennio 1999, 2000, 2001 almeno sei servizi assicurativi a strutture sanitarie o similari per i medesimi rami di rischio oggetto del presente bando, con indicazione dei relativi premi, date e destinatari (art. 14, decreto legislativo n. 157/1995);

A.9. indicazione dell'ufficio delegato ricezione delle comunicazioni oggetto presente procedura (nominativo, indirizzo, numero telefonico e telefax, indirizzo e-mail).

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese: ogni partecipante dovrà presentare documentazione ovvero autodichiarazione relativa a requisiti dei punti A.1., A.2., A.3., A.4., A.5. e A.6.;

i requisiti dei punti A.7. e A.8. potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione o dichiarazioni prodotte da imprese raggruppate;

l'indicazione del punto A.9. dovrà essere fornita dalla sola impresa delegataria/mandataria.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salvo possibilità di conferire specifica procura a impresa capogruppo nel qual caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere all'aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dei punti da A.1. ad A.8. Qualora tale prova non coincidesse con quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

13. —.

14. Procedura d'affidamento: procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, ai sensi ex art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 t.v.

Criterio di aggiudicazione: a favore offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutabile secondo i criteri precisati con «lettera di invito alla gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, le domande partecipazione alla gara non vincolano l'Istituto, che si riserva la facoltà di modificare, prorogare e revocare la presente procedura anche non procedendo alla aggiudicazione, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti alla gara.

L'offerta sarà valida per 120 giorni da data presentazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Affari generali e legali ai numeri: +39022390.2853-2274-2261 (dalle 9,30 alle 13,30 tutti i giorni, esclusi sabato e festivi).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Castellazzi (telefono +39022390.3310). L'Istituto si avvale della società di brokeraggio assicurativo Assiparos GPA S.p.a., via Melchiorre Gioia n. 124 - Milano, tel. +390265533386, fax +3902676285360. Il broker verrà remunerato come da consuetudine del mercato per il tramite della compagnia aggiudicataria.

15. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 31 luglio 2002.

16. Data ricevimento del bando da parte U.P.U.C.E.: 31 luglio 2002.

Lì, 30 luglio 2002

Il vice commissario straordinario:  
dott.ssa Rosaria Rotondi

M-6172 (A pagamento).

## COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

*Estratto di bando di gara*

Il comune di Melzo, piazza V. Emanuele II n. 1 (tel. 02/951201), indice procedura ristretta per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico anni 2003/2009, da aggiudicare a soggetti muniti di autorizzazione al trasporto di persone ai sensi del decreto ministeriale n. 448/1991 e dei requisiti di cui all'avviso integrale di gara.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma 1/b), decreto legislativo n. 158/1995).

Importo stimato del servizio: € 1.596.166,00 I.V.A. esclusa per l'intera durata del contratto.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 settembre 2002.

Il bando, inviato in data 31 luglio 2002 per la pubblicazione nella G.U.C.E., è visibile all'Albo pretorio e sul sito Internet: <http://www.comune.melzo.mi.it/>

Melzo, 31 luglio 2002

Il capo Settore lavori pubblici:  
arch. Andrea Calvi

M-6181 (A pagamento).

**COMUNE DI RHO**  
**(Provincia di Milano)**  
Tel. 02/93332466-7

*Esito di gara* (ex art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994)

Si rende noto che in data 10 luglio 2002, sono state esperite n. 5 gare di pubblico incanto per appalto lavori di «Manutenzione ordinaria strade e servizi tecnologici n. 5 reparti - luglio 2002/luglio 2005».

Per ogni reparto si riporta importo annuale lavori, numero partecipanti, aggiudicatario e ribasso:

Est: € 387.755,22 - n. 37 - R.E.D.I. S.r.l., Samarate (VA) - 2,76%;

Nord: € 214.190,86 - n. 38 - Carugo S.r.l., Rho (MI) - 3,00%;

Sud: € 188.661,86 - n. 22 - Re Marcello S.r.l., Legnano (MI) - 2,50%;

Centro: € 185.169,31 - n. 37 - Impresa Casati S.r.l., Milano - 2,75%;

Ovest: € 184.250,02 - n. 38 - Giavazzi S.r.l., Cornaredo (MI) - 2,96%.

Direttore dei lavori: geom. Fabio Conti.  
Avviso integrale: [www.comune.rho.mi.it](http://www.comune.rho.mi.it)

Il responsabile segreteria AA.CC.:  
p.i. Antonio Sestito

M-6184 (A pagamento).

**COMUNE DI RHO**  
**(Provincia di Milano)**  
Tel. 02/93332466-7

*Esito di gara* (ex art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994)

Si rende noto che in data 16 luglio 2002, è stato esperito pubblico incanto per appalto lavori di «Realizzazione nuovi alloggi ERP in via A. Moro - edilizia residenziale pubblica - lavori a corpo».

Base d'asta € 2.356.283,36 ed € 122.640,80 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A.

Hanno partecipato n. 34 imprese. È risultata aggiudicataria provvisoria dei lavori l'impresa Edil Dema S.r.l. di Milano, con un ribasso d'asta del 14,58%.

Direttore dei lavori: arch. Furrer Andrea.  
Avviso integrale: [www.comune.rho.mi.it](http://www.comune.rho.mi.it)

Il responsabile segreteria AA.CC.:  
p.i. Antonio Sestito

M-6185 (A pagamento).

**ITALFERR - S.p.a.**  
in nome e per conto di  
**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
**Società per azioni**

*Avviso di revoca di bando di gara*

Si rende noto che è revocato il bando di gara avente ad oggetto «la realizzazione delle opere civili relative alle stazioni e alle linee costituenti la sede ferroviaria nel tratto urbano di Torino, compreso il ponte ferroviario sul fiume Dora (completamento parte stradale) ed il cavalcavia di corso Grosseto, la sistemazione della stazione di Stura» (PA 557), pubblicato nel Supplemento alla G.U.C.E. S 20 in data 29 gennaio 2002, in data 4 febbraio 2002 nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 e, per estratto, nei quotidiani nazionali «Il Corriere della Sera» e «La Repubblica» e a diffusione regionale «La Stampa» e Il Giornale Nuovo del Piemonte» in data 6 febbraio 2002.

Motivo della revoca: sopravvenuta necessità di apportare modifiche al Progetto Esecutivo posto a base di gara.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Bonasso.

C-25508 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA**  
**DEL TERRITORIO**

*Comunicato di rettifica del bando di gara, licitazione privata, per la fornitura di un servizio di supporto organizzativo per il funzionamento della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale* (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 23 luglio 2002, S 141, doc. n. 111375/2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Parte II, n. 173, del 25 luglio 2002, commerciale).

Al punto 9 concernente: «domande di partecipazione» all'ultimo rigo della lettera a) il termine «5 settembre 2002» è sostituito da «27 settembre 2002»;

al punto 12 concernente: «Condizioni minime di partecipazione» al secondo capoverso che inizia: «In caso di partecipazione di R.T.I. ... omissis ...», alla seconda riga il periodo: «... nonché le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di capacità finanziaria corrispondenti alle lettere e), f) ...» è sostituito da: «... nonché le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti corrispondenti alle lettere a), e), f) ...»;

al punto 12 concernente: «Condizioni minime di partecipazione» il penultimo capoverso è così sostituito: In caso di partecipazione di R.T.I., le condizioni minime di partecipazione di cui alle lettere b), c), d) dovranno essere soddisfatte da tutte le imprese raggruppate o raggruppande; i requisiti di cui alle precedenti lettere e), f) dovranno essere posseduti nella percentuale almeno del 50% dall'impresa mandataria o designata tale, sempre a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano almeno il 100% del valore minimo richiesto; il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto dalla R.T.I. o dalle imprese in promessa di R.T.I. considerando cumulativamente i requisiti delle singole imprese raggruppate o raggruppande.

Il presente comunicato di rettifica è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 agosto 2002.

Data di ricevimento del comunicato di rettifica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 agosto 2002.

Il dirigente generale: ing. Bruno Agricola.

S-19323 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**PROVINCIA DI VERONA**  
**Area Programmazione e Sviluppo del Territorio**  
**Servizi Amministrativi**  
**Unità Operativa Espropri Propri e Delegati**  
 (Legge regionale 2 aprile 1981, n. 11)

Prot. n. 18499 P.G.  
 DEC. n. 984/2002

Oggetto: Azienda ULSS 20 di Verona. Completamento ed attivazione del Nuovo Polo Ospedaliero di S. Bonifacio. 3ª fase.

Ditta: Dal Cero Idelma, Contri Flavio, Contri Giuseppe, Contri Domenico, Contri Emilio. Espropriazione definitiva.

Il dirigente,

Premesso che con decreto n. 927/2001 del 2 ottobre 2001 è stata indicata la misura dell'indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili per la realizzazione delle opere in oggetto;

Preso atto che il decreto suindicato è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato alle ditte espropriande nelle forme previste per gli atti processuali e civili a cura dell'Azienda ULSS 20 di Verona;

Considerato che i proprietari espropriandi con raccomandata A.R. n. 6095 del 3 novembre 2001 hanno dichiarato di accettare l'indennità di esproprio così come determinata dal succitato decreto;

Vista l'ordinanza di pagamento a valore ICI n. 775/2002 in data 21 aprile 2002, a favore della ditta Conti Flavio, Giuseppe, Domenico, Emilio, Dal Cero Idelma;

Accertato che con mandato di pagamento n. 3800 del 4 aprile 2002 è stato messo a disposizione l'importo di € 18.700,03 a favore della ditta esproprianda, presso la Cariverona S.p.a. Agenzia di piazza Renato Simoni previa regolare notifica in data 9 aprile 2002 a mezzo ufficiale giudiziario del Tribunale di Verona;

Accertato che la stessa indennità non è stata ritirata entro 30 giorni dalla lettera di avvertimento notificata dall'ULSS 20 in data 3 aprile 2002;

Vista l'istanza dell'ULSS 20 di Verona in data 13 giugno 2002 n. 60745 diretta ad ottenere l'emissione del decreto di espropriazione definitiva;

Ritenuto che data la regolarità degli atti prodotti e dalla procedura espropriativa seguita, si possa accogliere la richiesta anzidetta;

Vista la legge regionale 2 aprile 1981, n. 11;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Dispone:

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati a favore dell'Azienda ULSS 20 di Verona, per la realizzazione del nuovo centro ospedaliero di S. Bonifacio, gli immobili posti nel censuario del comune di S. Bonifacio al fg. 32 map. n. 1044 (ex 941/b) di mq 31105, R.D. € 249 - R.A. € 136,55 di cui al tipo di frazionamento n. 3862 approvato in data 13 giugno 2002, attualmente intestati alla ditta:

Contri Domenico, nato il 4 marzo 1936 proprietario per la quota di 1/12;

Contri Emilio, nato il 13 febbraio 1933 proprietario per la quota di 1/12;

Contri Flavio, nato il 27 luglio 1939 proprietario per la quota di 3/12;

Contri Giuseppe, nato il 21 settembre 1948 proprietario per la quota di 1/12;

nati tutti a Fontanelle (TV);

Dal Cero Idelma nata a Montecchia di Crosara il 22 gennaio 1912 proprietaria per la quota di 6/12.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme previste per gli atti processuali civili e trascritto, in termini di urgenza, presso il competente ufficio dei registri immobiliari.

Verona, 20 giugno 2002

Il dirigente: ing. Elisabetta Pellegrini.

C-25563 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

V A R I E

### AUTOMOBILE CLUB TRENTO

Trento, via Brennero n. 98  
 Partita I.V.A. n. 00123590226

*Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Trento, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 18 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 31 luglio 2002).

Trento, 8 agosto 2002

Il presidente: comm. Roberto Pizzinini.

S-19267 (A pagamento).

### AUTOMOBILE CLUB BERGAMO

*Regolamento di amministrazione e contabilità*

Con provvedimento del Ministero delle attività produttive - Direzione generale per il turismo, del 15 luglio 2002, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera del Consiglio direttivo dell'Automobile Club Bergamo, del 24 aprile 2002, relativa al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Bergamo, 1° agosto 2002

Il direttore: dott. Guido Riccio.

C-25541(A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB BARI***Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità*

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bari, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente il 25 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 15 luglio 2002 prot. 1411251/ACI/REG/EF).

Il presidente: avv. Gianfranco Ceci.

C-25542 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**FARMACEUTICI T.S. - S.r.l.**

Grottaferrata (RM), via Maria Gabriella dell'Unità n. 2  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05777711002

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta tranche, e della diminuzione del 5% della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe	Euro
Captopril TS 50 cpr 25 mg	035322015	A	9,81
Captopril TS 24 cpr 50 mg	035322027	A	8,83

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Tullio Raimondo Faiella.

S-19214 (A pagamento).

**KEDRION - S.p.a.**

Lucca, località Ai Conti Castelvecchio Pascoli  
Codice fiscale n. 01779530466

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2414.*

Titolare: Kedrion S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: BIAFERONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3.000.000 UI/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo - 1 siringa preriempita 1 ml 027929025;

6.000.000 UI/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo - 1 siringa preriempita 1 ml 027929037;

1.000.000 UI/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo - fiala da 1 ml 027929076;

3.000.000 UI/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo - fiala da 1 ml 027929088;

6.000.000 UI/ml soluzione iniettabile uso intramuscolare e sottocutaneo - fiala da 1 ml 027929090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: Alfa Biotech S.p.a., stabilimento sito in Italy, via Castagnetta n. 7 - Pomezia a: Alfa Wassermann S.p.a. stabilimento sito in Italy, via Castagnetta n. 7 - Pomezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-25538 (A pagamento).

**FARMA UNO - S.r.l.**

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale € 249.600,00 interamente versato

Codice fiscale n. 02732270653

*Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
AVYCLOR 400*25 cpr 800 mg	028516072	€ 15,00
AVYCLOR 800*35 cpr 800 mg	028516110	€ 46,90
AVYCLOR *sosp. os 8% 100 ml	028516108	€ 19,00
BACID* 1 flac 1 g + 1 f solv	032002014	€ 3,88
DISSOLURSIL 300*20 capsule 300 mg	034219016	€ 9,00
DISSOLURSIL 450*20 capsule 450 mg Retard	034219030	€ 14,73
EUROCEFIX *gran sosp. 250 mg / 5 ml 100 ml	034609026	€ 8,80
NICAVEN* 30 capsule 40 mg Retard	033585023	€ 5,61
PAMOCIL* 12 compresse 1 g	023301120	€ 5,18
PIPERSAL 2 g* fl 2 g + 1 f solv	032935025	€ 6,00
SILVERCEF* 1 flac 1 g + 1 f solv	032980017	€ 3,88
SUGAR 2 g*30 bustine 2 g	033379013	€ 8,50
TEMIC 800*30 cpr 800 mg	024149054	€ 25,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

C-25600 (A pagamento).

**FARMA UNO - S.r.l.**

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale € 249.600,00 interamente versato

Codice fiscale n. 02732270653

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 luglio 2002). Codice pratica NOT/02/1119.*

Titolare: Farma Uno S.r.l., via Conforti n. 42 - Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: RECEP 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 023783057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica OFFICINE). Autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale anche presso l'officina della società: Segetra S.r.l., stabilimento sito in San Colombano al Lambro (MI), via Milano n. 85.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Angelo Mele.

C-25601 (A pagamento).

### CARLO ERBA OTC - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della Salute del 3 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1034

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a., via Robert Koch n. 12 - 20152 Milano - Codice fiscale n. 08572280157.

Specialità medicinale: RUTISAN.

Confezione e numero A.I.C.:

«compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 005746021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del nome di una Officina di produzione del medicinale: da Pharmacia & Upjohn S.p.a. stabilimento di Ascoli Piceno a Pharmacia Italia S.p.a. stabilimento di Ascoli Piceno.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Lì, 7 agosto 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-25609 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Avicola di Dutto Anna & C. S.S. (codice fiscale n. 007222680048), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Chiusa Pesio, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso zootecnico.

Cunco, 1° agosto 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-25553(A pagamento).

### PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Rolfo Corrado (codice fiscale RLFCRD68A19A571H), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Barge, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo-antibrina.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-25552 (A pagamento).

### PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Pinta Giuseppe (codice fiscale PNTGPP53C03D742H), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cunco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,05 ad uso zootecnico.

Cunco, 1° agosto 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-25554 (A pagamento).

### REGISTRI PREFETTIZI

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 22693/A.Ec.

Proc. n. 3931

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e Lavoro della società cooperativa «Olimpica Società Cooperativa a r.l.» con sede in Pavia, via Beccaria n. 5 e costituita il 17 ottobre 2001, a rogito del notaio dott. Giuseppe Lupo di Broni;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 25 giugno 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per l'iscrizione della predetta società cooperativa nella Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del Regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa «Olimpica Società Cooperativa a r.l.» con sede in Pavia, via Beccaria n. 5 è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 403.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Pavia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 30 luglio 2002

Il dirigente dell'Area economica  
vice prefetto: Bianchi

C-25581 (Gratuito).

*CONSIGLI NOTARILI*

**Consiglio notarile dei distretti riuniti  
di Pesaro e Urbino**

Il sottoscritto presidente rende noto che con provvedimento n. 5/02 in data odierna, compiute le formalità di legge, ha ordinato l'iscrizione del dott. Spinazzola Massimo nella sede di Fano, notaio trasferito dalla sede di Fossombrone, stesso distretto notarile, con decreto ministeriale 26 aprile 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002.

Pesaro, 30 luglio 2002

Il presidente: dott. comm. Luigi Ragazzini.

C-25582 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE*

**EniPower - S.p.a.**

In ossequio all'art. 11 della legge n. 340/2000, EniPower S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12958270154, pubblica i seguenti decreti:

**MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 de 23 marzo 1988, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 6, commi da 2 a 9, della legge 8 luglio 1986, n. 349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n.377 che regola la pronuncia di compatibilità ambientale

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità e il Ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione alla «Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.» delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

Visto il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n. 55;

Vista l'istanza del 19 febbraio 1999 e successive integrazioni, con la quale la EniPower S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 1040 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1830 MW, alimentata con gas naturale e con gas di sintesi dell'associato impianto di gassificazione degli idrocarburi pesanti sito nello stabilimento di Sannazzaro de' Burgundi, da ubicare nel comune di Ferrera Erbognone (PV);

Visto l'esito della verifica della procedura di Via in ordine al progetto proposto da EniPower S.p.a., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7012 del 20 marzo 2002;

Vista la nota di questa Amministrazione in data 9 aprile 2002, n. 206307, con la quale è stato chiesto il parere delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/1998, nonché al gestore della Rete di trasmissione nazionale S.p.a. il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art. 7, comma 1, punto e), del decreto 17 luglio 2000;

Visto il parere favorevole del gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a. inviato con nota GRTN/P2002003796 del 26 aprile 2002;

Vista la nota del 26 marzo 2002 con la quale il proponente dichiara, ai sensi del comma 4, art. 1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

Viste le lettere del 29 aprile 2002 con le quali EniPower S.p.a. e l'AgipPetroli S.p.a. accettano, per la parte di competenza, le prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto;

Visti i pareri favorevoli trasmessi dal comune di Ferrera Erbognone, dalla regione Lombardia nonché dai dicasteri dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute, rispettivamente con nota n. 1720 del 4 maggio 2002, con deliberazione della Giunta regionale n. VII/9523 nella seduta del 21 giugno 2002, con nota n. 3093/2002/SIAR del 5 luglio 2002 e con nota n. 400-VIII/8.7/2416 del 24 giugno 2002 integrata dalla nota del 18 luglio 2002 n. 400-VIII/8.7/2788, previa osservazione delle prescrizioni ed indicazioni in essi riportate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

La EniPower S.p.a. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, è autorizzata ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 1040 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1830 MW, alimentata con gas naturale e con gas di sintesi dell'associato impianto di gassificazione degli idrocarburi pesanti sito nello stabilimento di Sannazzaro de' Burgundi, da ubicare nel comune di Ferrera Erbognone (PV).

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) l'impianto deve rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

per i due moduli a ciclo combinato alimentati con gas naturale:

NOx (espressi come NO<sub>2</sub>) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

CO (come monossido di carbonio) 30 mg/Nm<sup>3</sup>

per il modulo alimentato con gas di sintesi e gas naturale:

- NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>) 50 mg/Nm<sup>3</sup>
- CO (monossido di carbonio) 40 mg/Nm<sup>3</sup>
- SO (ossidi di zolfo) 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Tutto il gas di sintesi prodotto deve essere avviato al lavaggio fino ad un residuo di H<sub>2</sub>S max di 50 mg/Nm<sup>3</sup>

1. I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

2) Per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel decreto ministeriale 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

3) L'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>), del tenore volumetrico di ossigeno (O<sub>2</sub>) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

4) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988;

5) L'impianto deve essere predisposto per consentire alle Autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988;

6) L'esercente entro 5 anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla regione Lombardia, una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO<sub>x</sub> e CO;

7) L'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento CEE 761/2001 del 19 marzo 2001;

8) Per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7012 del 20 marzo 2002, nonché alle prescrizioni formulate dalla regione Lombardia con la deliberazione della Giunta regionale n. VII/9523 del 21 giugno 2002;

9) L'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota

### Art. 3.

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma di massima previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il secondo semestre dell'anno 2002 con l'entrata in esercizio della prima sezione entro il 2004 e l'entrata in esercizio della seconda e terza sezione entro l'anno 2005.

L'impresa invierà preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla regione Lombardia, alla provincia di Pavia e al comune di Ferrera Erbognone.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla regione Lombardia, alla Provincia di Pavia e al comune di Ferrera Erbognone.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 18 luglio 2002

Il direttore generale: Tullio Maria Fanelli.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio  
di concerto con il  
Ministro per i beni e le attività culturali

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 agosto 1988, n. 377»;

Vista la legge n.9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, per uso proprio o per la cessione all'Enel, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive precedentemente attribuite in via esclusiva allo stesso Enel;

Visto il decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 concernente «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica»;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 31 luglio 2000, con cui si provvede a costituire la Commissione per l'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 7 dell'allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 1988, a seguito di comunicazione di inizio studi da parte di Agip Petroli S.p.a. con nota pervenuta il 23.08.1999 per una centrale di cogenerazione a ciclo combinato nei comuni di Sannazaro de' Burgondi e di Ferrera Erbognone (PV);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 1988, si provvede ad integrare la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'Iss, dall'Ispsel, dall'Enea, dall'ex Enea Disp (Anpa), dal Cnr, dai Vigili del Fuoco, dalla regione Puglia;

Preso atto:

che l'Agip Petroli S.p.a., sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in data 28 agosto 2000 ha attivato l'istanza, perfezionata con le pubblicazioni sui quotidiani in data 29 agosto 2000, per la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 1200 MW elettrici, alimentata con gas naturale e gas di sintesi e dell'impianto associato di gassificazione degli idrocarburi pesanti, da ubicare nei comuni di Sannazaro de' Burgondi e di Ferrera Erbognone, in provincia di Pavia;

Preso atto:

che nella stessa richiesta veniva specificato che EniPower S.p.a. è una società del gruppo Eni operante nel settore della produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e che EniPower S.p.a. intende realizzare ed esercire la centrale termoelettrica ubicata presso la raffineria Agip Petroli S.p.a. nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone;

Visti i seguenti chiarimenti trasmessi dalla società Agip Petroli S.p.a. e da EniPower S.p.a.:

(Omissis);

Visto il parere n. 443 formulato in data 18 ottobre 2001 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società proponente;

Considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto: delle caratteristiche generali dell'impianto

(Omissis)

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata in parte a metano ed in parte a gas di sintesi proveniente da un processo di gassificazione di idrocarburi pesanti, per una potenza complessiva di circa 977 Mwe al lordo degli autoconsumi, da ubicare nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), presentato da Agip Petroli S.p.a.

(Omissis)

Dispone:

che, ferme restando le competenze proprie delle Amministrazioni istituzionalmente preposte al controllo nonché quelle individuate dal presente decreto, l'ARPA regionale provvederà ad effettuare le eventuali ulteriori verifiche non sopra specificate, nel corso dei lavori e dell'esercizio della centrale e terrà annualmente informato il Ministero dell'ambiente - Servizio V.I.A., circa il corretto adempimento di tutte le prescrizioni;

che il presente provvedimento sia comunicato alla Agip Petroli S.p.a., alla regione Lombardia, all'Arpa e alle altre Amministrazioni di cui al comma 2, dell'art. 6 dell'allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 1988, nonché al Ministero delle attività produttive per i provvedimenti di competenza.

Roma, 20 marzo 2002

Il Ministro dell'ambiente

Il Ministro per i beni e della tutela del territorio  
e le attività culturali

EniPower S.p.a. - Ingegneria

Il responsabile: ing. Antonio Cuore

M-6194 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata - Zona di Potenza, con sede in Potenza, via della Pineta, rende noto che con istanza presentata al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità l'impianto: Costruzione linea elettrica MT aerea per allacciamento Comune per Complesso Turistico in Contrada Avena in agro di Francavilla S.S.

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per energizzare il complesso turistico Bosco Avena richiesto dal Comune di Francavilla S.S.

Con la sopracitata istanza l'ENEL Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Potenza, 28 giugno 2002

Il responsabile di zona: Luciano Brienza.

C-25511 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a. ....	9
AlSoftw@re Technologies & Solutions - S.p.a. ....	10
AL.GIO.FIN. - S.p.a. ....	3
API ENERGIA - S.p.a. ....	7
ARPO - S.p.a. ....	14
ASPES MULTISERVIZI - S.p.a. ....	7
ASSOTRADE - S.p.a. ....	17
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a. ....	21
BANCA DELLA VALSASSINA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO Soc. coop. a r.l. ....	19
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a. ....	22
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. coop. a r.l. ....	19
CARILLO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. ....	19
CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA ....	18
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO S.p.a. ....	20
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	19
CELTICA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	17
CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	8
CENTRO MESCOLE SUD - S.p.a. ....	10
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a. ....	9
CERBAIE - S.p.a. ....	10
COMPAGNIA TOSCANA DEL GAS - S.c.p.a. ....	6
DADA - S.p.a. ....	4
DEFREMM - S.p.a. ....	4

	PAG.		PAG.
DUCATI ENERGIA - S.p.a. ....	6	LAUDA AIR S.p.a. ....	17
DUCATI METERS - S.p.a. ....	6	LIFEGATE - S.p.a. ....	15
E. BARTOLETTI - S.p.a. ....	3	LINK DUE - S.p.a. ....	17
E. TR. ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a. ....	6	LOMBARDINI RUSCALLA - S.p.a. ....	10
EUROBALL - S.p.a. ....	15	MERZARIO OVERLAND - S.p.a. ....	5
FARMA.CER. - S.p.a. ....	16	MICRO - COMM EUROPA - S.p.a. ....	12
FAS - S.p.a. ....	13	N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a. ....	2
FILA HOLDING - S.p.a. ....	13	NARDI ITALIA - S.p.a. ....	12
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. ....	20	NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a. ....	2
FIN-ECO LEASING - S.p.a. ....	18	NUOVA SAN COLOMBANO - S.p.a. ....	2
FINEC INVESTIMENTI - S.p.a. ....	5	PIEMONTE RICERCA AGROALIMENTARE Società per azioni	11
FORUS - S.p.a. ....	14	PRAIM - S.p.a. ....	14
FRANCO VAGO - S.p.a. Over Seas Transport System	4	PRIMOPREMIO - S.p.a. ....	16
FRANZONI FILATI - S.p.a. ....	7	PUBLIRAMA - S.p.a. ....	11
G. RAIMONDI & CO. SIM - S.p.a. ....	15	ROLLE - S.p.a. ....	14
G. RAIMONDI & CO. SIM - S.p.a. ....	16	ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a. ....	11
GIDSI - S.p.a. ....	2	S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a. ....	11
GLEISMAC ITALIANA - S.p.a. ....	13	S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a. ....	2
GREIF FIDUCIARIA SIM - S.p.a. ....	17	SEEI - S.p.a. ....	3
HELICONUS - S.r.l. ....	20	SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI S.p.a. ....	9
HOLDING ARCADIA GROUP - S.p.a. ....	15	SET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	7
HVB Real Estate Capital Italia - S.p.a. ....	6	SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a. ....	5
ICG INTERNATIONAL CINE GROUP - S.p.a. ....	8	TE.AM - SOCIETÀ TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a. ....	12
IDEA PANE - S.p.a. ....	13	TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a. ....	12
IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a. ....	5	TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL ITALIA Società per azioni	1
INVESTIMENTI CARLO ZIMA - S.p.a. ....	16	TOP SERVICE - S.p.a. ....	14
ISTITUTO FINANZIARIO MERIDIONALE GRECO - S.p.a. ....	4	TRAFILERIE VENETE - S.p.a. ....	3
JAGUAR COMO - S.p.a. ....	9	VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a. ....	16
JAGUAR COMO - S.p.a. ....	10	ZANUSSI METALLURGICA - S.p.a. ....	8
LARGE SYSTEMS - S.p.a. ....	3		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 1 6 \*

€ 4,25